

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

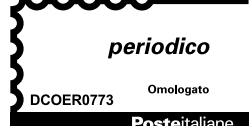


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 15 APRILE 2012 - ANNO 110 - N. 14 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Mercoledì 11 aprile a Nizza Monferrato con i quattro Comuni interessati

Presentato il calendario congiunto degli eventi del Distretto del benessere

Acqui Terme. Mercoledì 11 aprile alle 11 presso Palazzo Crova di Nizza Monferrato si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del calendario eventi congiunto dei quattro Comuni del Distretto del Benessere e del dvd "I luoghi del benessere".

L'esigenza di fare sistema tra i diversi Enti che già operano sul territorio, attribuendo a ciascuno di essi un ruolo unitario per la promozione e valorizzazione comune del patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale, ha condotto i Comuni fondatori del Distretto del Benessere - Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato e Santo Stefano Belbo insieme alla Strada del Vino del Monferrato - alla predisposizione di un calendario eventi congiunto per il 2012. Disporre di un calen-



dario eventi comune rende sicuramente più appetibile il territorio, consentendo anche agli operatori del settore di poter accedere più facilmente alle informazioni su quanto avviene nei diversi Co-

muni ed è un primo passo verso l'integrazione dei sistemi turistici e la predisposizione di modalità innovative di valorizzazione dei sistemi turistici locali. Il Distretto ha, infatti, tra i suoi

obiettivi la realizzazione di iniziative innovative volte alla valorizzazione dei prodotti e delle destinazioni turistiche dell'area, in modo da poter proporre mete di prestigio, che siano al tempo stesso riconosciute e condivise dagli operatori e dalle popolazioni locali e anche appetibili per la domanda. In quest'ottica, a fine 2011, è stata predisposta una guida multimediale multilingue del territorio che collega le città di Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato, Santo Stefano Belbo, chiamata "I luoghi del benessere nel Basso Piemonte", frutto di un lavoro importante per la promozione del territorio realizzato ai sensi della Legge Regionale n. 75 art. 16.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Distretto del benessere

Il calendario degli eventi

Acqui Terme. Questo il calendario eventi 2012 del Distretto del benessere

Aprile 2012

Sabato 14 aprile

Acqui Terme - Corsa Auto Storiche e Ecologiche Rapallo - Sestriere; Piazza Italia e Corso Italia, ore 18.30 arrivo prima tappa e sosta in città.

Santo Stefano Belbo - Cesare Pavese e le Cattedrali sotterranee delle Cantine Contratto.

I luoghi pavesiani comprendono anche il territorio canellese. Da Santo Stefano Belbo e dopo aver visitato la Casa Natale, la Casa - Museo di Nuto, la Fondazione Cesare Pavese e la Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, la visita proseguirà nella vicina Canelli, alla scoperta di una delle più grandi aziende spumantiere italiane: la Contratto. Nelle

splendide cattedrali sotterranee, candidate a diventare patrimonio mondiale dell'Umanità, sarà possibile degustare i 3 vini più rappresentativi insieme a qualche stuzzichino.

Domenica 15 aprile

Nizza Monferrato - Mercato dell'antiquariato e dei produttori agricoli. Ogni terza domenica del mese a Nizza l'appuntamento è con la storia e le cose vecchie (oggetti, mobili, ecc) che coinvolge espositori d'antiquariato di diverse regioni italiane. Al mercatino agricolo partecipano i produttori della Regione Piemonte. Lo scopo è quello di favorire la filiera corta e i prodotti a chilometri zero.

Acqui Terme - Percorso cittadino Vivicità, la corsa per tutti; corso Dante - partenza ore 10.30.

• continua alla pagina 2

Sabato 14 aprile nel salone San Guido

Aldino Leoni e Alberto Sinigaglia su musica, poesia, news

Acqui Terme. L'associazione "Calabria e Piemonte insieme" promuove sabato 14 aprile, alle ore 17, presso il salone San Guido (accesso dal porticato del Vescovado, piazza Duomo; l'ambiente è prossimo al chiostro dei Canonici) un incontro dedicato a *L'informazione e la cultura nell'Italia che cambia*.

Ospiti del pomeriggio - che prevede ingresso libero - saranno il prof. Aldino Leoni (ideatore della Biennale di Poesia di Alessandria) e il Dott. Alberto Sinigaglia, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte.

Il dibattito sarà moderato dal dott. Michele Gallizzi presidente dell'associazione "Calabria e Piemonte insieme".

Invito alla conferenza

Son due volti conosciuti, ormai, quelli di Leoni e Sinigaglia nella nostra città. E questo per merito del concorso nazionale di poesia, promosso da "Archicultura", che li annovera entrambi in giuria.

"Far cultura ai tempi della crisi" immaginiamo si possa ribattezzare questo incontro, che siamo sicuri potrà offrire buonissimi spunti anche a tutti quegli studenti che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato conclusivo i cinque anni del ciclo superiore.

Due ospiti

da ascoltare con attenzione
 Veneziano, studi umanistici e musicali, Alberto Sinigaglia da più di trent'anni anni lavora a "La Stampa" di Torino, dove è redattore capo e editorialista.

Chiamato alla redazione di politica interna del quotidiano torinese dal direttore Alberto Ronchey alla fine del 1970, caposervizio della *Terza Pagina*

accanto al vicedirettore Carlo Casalegno, nel novembre del 1975 ha fondato con il direttore Arrigo Levi il settimanale "Tuttolibri". È poi rimasto ininterrottamente responsabile dei *Servizi culturali* de "La Stampa" fino al dicembre 1998, quando ha assunto la responsabilità dei *Progetti editoriali* accanto al direttore Marcello Sorgi.

È presidente del Centro di Studi sul Giornalismo "Gino Pestelli", e direttore responsabile della rivista "Pagine del Piemonte" della Priuli & Verlucca. Professore a contratto di *Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico* all'Università di Torino e all'Università di Modena e Reggio Emilia (dove era stato chiamato a inaugurare la facoltà di *Scienze della comunicazione* con il corso di *Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico e televisivo*), ha tenuto lezioni nelle Università di Venezia, Pisa, Firenze, Sassari e Zagabria. È stato docente alla Scuola Superiore di giornalismo dell'Università di Bologna. Da oltre vent'anni collabora con la Rai, inaugurando e a lungo conducendo gli intervalli in diretta dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. Ha poi curato numerose trasmissioni radiofoniche, tra le quali la lunga serie di *Ad-dio al Novecento* su Radiotre.

Autore di programmi televisivi, ha presentato su Rai-tre *Fatti di famiglia*, *Quarto potere* (un'inchiesta sul giornalismo a dialogo con Enzo Bettiza, Gianni Letta, Arrigo Levi, Paolo Murialdi, Giorgio Tosatti ecc.) e *Vent'anni al 2000* (celebri le interviste con Italo Calvino, Umberto Eco, Luigi Firpo, il cardinal Pelle-

grino, Norberto Bobbio, Siro Lombardini, Cesare Musatti, Giulio Carlo Argan, Alberto Arbasino, Andrea Zanzotto, raccolte dalla Eri in un libro con prefazioni di Primo Levi e Giorgio Manganelli).

Aldino Leoni, già professore di *Storia e Filosofia* del Liceo "Plana" di Alessandria, nel 1981 ha fondato la rassegna della Biennale di Poesia.

Contemporaneamente, con il Gruppo dell'Incanto ha cercato di divulgare la ricchezza dei versi andando a ristabilire quel legame con la musica spezzatosi alla metà del XIII secolo presso la corte di Federico II.

A proposito di "politiche culturali" così si è espresso: "Abbiamo cercato un pubblico, non di massa, ma potenzialmente molto interessante, perché raffinato ed esigente; a questo pubblico si offrono occasioni di incontro, di ascolto, di espressione. Sappiamo che tutto può incuriosire e interessare e che nel "bel paese" è di primaria importanza l'offerta culturale, anche per i potenziali risvolti economici.

Puntiamo a trasformare il tutto *anche* in economia, perché questa, se usata e non assolutizzata, può solo tornare utile alla cultura.

Alessandria è terra di mezzo facilmente raggiungibile, la carta geografica e quella autostradale lo evidenziano; i territori circostanti sono di sicuro interesse, e le attrattive paesaggistiche, storiche ed enogastronomiche non mancano.

G.Sa.

• continua alla pagina 2

Le esequie martedì 10 aprile. Aveva 92 anni

È morto l'avvocato Enrico Piola fu vice sindaco e volontario

Acqui Terme. Tantissima gente ha voluto dare l'ultimo saluto, martedì 10 aprile alle ore 15 nel santuario della Madonna Pellegrina, all'avvocato Enrico Piola. 92 anni lascia la moglie Cinella, i figli Giacomo, avvocato come lui, Luisa, Mario, i nipoti Enrico, avvocato, e Carolina, studentessa di Scienze politiche; Carlotta, giornalista della tv France 24; Andrea, studente di giurisprudenza.

L'avvocato Piola era molto conosciuto in città non solo per la sua professione (fu presidente dell'Ordine e giudice conciliatore), ma come politico (fu vice sindaco della città termale) e come volontario: presidente per 32 anni della Croce Rossa, nel Rotary, di cui fu socio; nella cultura dove fondò l'Unitre acquese, negli alpini con tessera di socio consegnata a gennaio del 2011.

Piola si era iscritto all'Ordine forense nel 1946, a Torino, perché il tribunale di Acqui era stato soppresso. Nel 1949 quando venne riaperto tornò ad Acqui e nel 2006 l'avvocato Piero Piroddi organizzò una grande festa per i suoi 60 anni di iscrizione all'albo.

E proprio all'avvocato Piero Piroddi abbiamo chiesto un ricordo dell'avvocato Enrico Piola. «Mi aveva telefonato il 26 marzo: per la prima volta, da quando lo conoscevo, avevo sentito una voce stanca ed affaticata. Seppi poi che il giorno dopo era stato ricoverato in ospedale; si susseguirono le notizie poco rassicuranti, unite alla speranza che superasse la crisi.

Nel frattempo, ho rivisto quasi mezzo secolo della mia vita, da quando, giovane praticante, mi ero affacciato alla



professione, incerto e titubante sulla strada da intraprendere.

Era il 1965: in Lui vedevo un monumento.

Dopo qualche tempo, si era accorto che non frequentavo le udienze con la consueta assiduità: mi incontrò sotto i portici e mi incoraggiò a perseverare, con voce ferma ed autorevole, ma allo stesso tempo garbata e non sussiegosa, come solo Lui sapeva fare.

Capii di aver trovato un secondo padre; ed infatti, quando ne ebbi bisogno (ed all'inizio la necessità era frequente), fu sempre prodigo di consigli dispensati con generosa disponibilità.

Ho motivo di ritenere che in me vedeva doti di puntiglio, di determinazione e di crescente attaccamento alla professione che apprezzava particolarmente. Decisi di ricambiare il suo benevolo atteggiamento offrendomi di accompagnarlo, senza titolo alcuno, alle riunioni dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta.

red.acq.

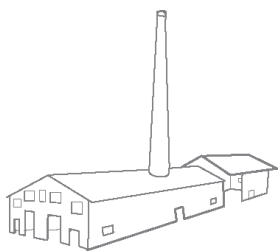
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
- Elezioni: programmi di Vesime, Giusvalla, Alice B.C. *pagg. 28, 33, 35*
- Bubbio: serata borgo antico e sagra del polentone. *pagg. 22, 23, 26*
- Maranzana: Bove Day, ottava edizione. *pag. 30*
- Cassine: si parla di sicurezza stradale, su ex S.S. 30. *pag. 31*
- Sezzadio: sorgerà un sito di discarica? *pag. 32*
- Sassello: è morto l'ex parroco don Albino Bazzano. *pag. 34*
- Ovada: "chiediamo attenzione per lmu e tassa rifiuti". *pag. 43*
- Ovada: antenna di 29 metri sulla rocca di Tagliolo. *pag. 43*
- Valle Stura: assessori regionali e amministratori locali. *pag. 46*
- Campo Ligure: il Consiglio comunale approva il consuntivo. *pag. 46*
- Cairo: ospedale e pronto soccorso "qualche km più in là". *pag. 47*
- Cairo: guadagnare di più oggi con il carbone per... *pag. 47*
- Canelli: Benedetti riconfermato presidente Pro Loco. *pag. 50*
- Nizza: azienda metalmeccanica in zona strada Canelli. *pag. 52*
- Nizza: intensificati i controlli per parcheggiatori abusivi. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

Presentato il calendario

La guida, realizzata in italiano e inglese, si propone di evidenziare le peculiarità del territorio, con particolare riferimento al tema del benessere, inteso nella sua accezione più ampia di star bene e di far conoscere ai turisti la storia, i punti di interesse, i servizi presenti nel territorio in questione ponendo il Distretto quale destinazione ideale per vacanze di qualità.

Entrando nel dettaglio dei contenuti della guida, dopo un saluto introduttivo del Presidente dell'Associazione, l'attuale Sindaco di Nizza Monferrato, si passa al viaggio virtuale vero e proprio tra i quattro Comuni.

Il DVD, così come impostato, consente di scegliere tra i singoli capitoli, uno per città, oppure di visualizzare il video per intero per una durata totale di 20 minuti.

Fotografie dall'alto, paesaggi, piazze, monumenti, palazzi si alternano dando vita ad una sequenza di immagini accattivante, accompagnata da un racconto in italiano o inglese a seconda delle preferenze, pensando quindi ad prodotto multimediale destinato ad un pubblico internazionale.

La guida "I luoghi del benessere nel Basso Piemonte" è stata studiata per essere diffusa all'interno dei quattro uffici di informazione e accoglienza turistica dei Comuni del Distretto, una sorta di vetrina virtuale del territorio, e distribuita gratuitamente in occasione di fiere e manifestazioni, presso le AtI e gli uffici di promozione regionale.

La guida è, inoltre, un utile strumento di promozione del territorio messo a disposizione di interlocutori qualificati (istituzionali / privati), tours operators, agenzie di viaggio specializzate nell'incoming e strutture ricettive.

L'obiettivo delle iniziative del Distretto del Benessere è quello di lavorare tutti nella stessa direzione, trasmettendo un messaggio unico, forte e coordinato di un territorio, il Basso Piemonte, a misura d'uomo e ponendolo quale destinazione turistica di pregio.

DALLA PRIMA

Aldino Leoni e Alberto Sinigaglia

La scommessa (da sostenere però, da parte del pubblico e del privato, concretamente e senza fustosità di propositi) è che la città [Alessandria, ma per Acqui è uguale ndr.] possa essere sempre di più luogo di sosta culturale.

Anche la poesia può contribuire a questo obiettivo.

Strano, ma felice, destino per una terra di santi, di militari, di commercianti: anche terra di incontro per i poeti e con i poeti".

DALLA PRIMA

Il calendario degli eventi



Il Mercatino dell'antiquariato di Acqui Terme; la partenza della StraAcqui; la corsa delle botti di Nizza Monferrato ed una fase di gioco del Summer Volley.



Manifestazione podistica internazionale in contemporanea con 35 città italiane.

Da venerdì 20 a domenica 22 aprile

Nizza Monferrato - Fiera del Santo Cristo: piazza Garibaldi ospita, per tre giorni, l'esposizione agricola di primavera delle macchine e delle attrezzature per l'agricoltura e per l'enologia. In concomitanza con questa mostra, alla domenica si svolge per le vie cittadine il Tradizionale Mercatone e in piazza del Municipio la sagra della Torta Verde (piatto tipico della Valle Belbo preparato con riso, spinaci e uova).

Domenica 22 aprile

Acqui Terme - Mercatino degli Sgaiéntò. Ogni 4ª domenica del mese corso Bagni si anima di bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo

Domenica 29 aprile

Acqui Terme - Festa Regionale dello Sport del C.S.I. in palestre cittadine.

Maggio 2012

Martedì 1 Maggio
Acqui Terme - Festa Regionale dello Sport del C.S.I. in palestre cittadine.

Venerdì 4 maggio

Acqui Terme - 19ª Stra Acqui
Corsa podistica notturna per le vie della città. Piazza M. Ferraris - Partenza ore 20 - Organizzazione a cura di SPAT.

Da giovedì 10 a domenica 13 maggio

Acqui Terme - Finali Nazionali Giochi Sportivi Studenteschi di Scacchi. Centro Congressi.

Sabato 12 e domenica 13 maggio

Nizza Monferrato - Nizza è Barbera. Nizza Monferrato si trasforma, per due giorni, in una grande capitale del vino. Nei mille metri quadrati di spazio espositivo i visitatori po-

tranno assaggiare le Barbere in esposizione acquistando un bicchiere da degustazione professionale, mentre nelle vie e piazze del centro storico gli enoturisti potranno abbinare la Barbera alle proposte gastronomiche di Nizza Monferrato e delle città ospiti. Le vie e piazze del centro saranno inoltre animate dal mercatino dei prodotti agricoli e dell'artigianato, con un'area dedicata ai presidi Slow Food.

Sabato 19 maggio

Santo Stefano Belbo - Cesare Pavese e la collina della Gaminella. "La collina di Gaminella, un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima..."

Con queste parole Cesare Pavese descriveva uno dei luoghi più antichi e significativi per lui e per la gente di Santo Stefano Belbo, scenario di vita e di leggende del mondo contadino di ieri e di oggi. Venite a scoprirla con un itinerario che dalla Casa Natale dello scrittore vi condurrà fino al famoso "casotto" de "La luna e i falò". Al termine merenda sinoira a cura del Ristorante "La Bosso-lasca" per tutti i partecipanti.

Domenica 20 maggio

Nizza Monferrato - Mercatino dell'antiquariato e dei produttori agricoli. Ogni terza domenica del mese a Nizza l'appuntamento è con la storia e le cose vecchie (oggetti, mobili, ecc) che coinvolge espositori d'antiquariato di diverse regioni italiane. Al mercatino agricolo partecipano i produttori della Regione Piemonte. Lo scopo è quello di favorire la filiera corta e i prodotti a chilometri zero.

Domenica 27 maggio

Acqui Terme - Mercatino degli Sgaiéntò. Ogni 4ª domenica del mese Corso Bagni si

anima di bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo

Giugno 2012

Da venerdì 8 a domenica 10 giugno

Acqui Terme - XVIII Concorso Internazionale per cantanti lirici "Giulietta Simionato". Palazzo Robellini.

Sabato 9 e domenica 10 giugno

Nizza Monferrato - Corsa delle botti e Monferrato in Tavola. La corsa delle botti è una tradizione che risale all'Ottocento quando i garzoni di bottega provvedevano alla consegna dei fusti, facendoli rotolare sulla strada e ingaggiando vere e proprie competizioni.

Partecipano alla Corsa delle botti, con le proprie squadre di spingitori, ditte vinicole, cantine sociali, singoli produttori di Nizza Monferrato e dei Comuni vicini. Alla Corsa delle botti si affianca il Monferrato in Tavola, una due giorni enogastronomica dove è possibile gustare i piatti tipici della cucina locale preparati da circa una quindicina di Pro Loco, accompagnati dai famosi vini locali.

Da venerdì 15 a domenica 17 giugno

Acqui Terme - Summer Volley - Torneo Internazionale di Pallavolo. Mombaronè e palestre cittadine.

Sabato 16 giugno

Santo Stefano Belbo - "Un tuffo nei "Mari del Sud" con Cesare Pavese". Vi invitiamo a salire con noi sulla collina più imponente di Santo Stefano Belbo, il luogo preferito da Pavese per le sue lunghe passeggiate estive: la collina di Moncucco. Scelta dallo scrittore per diventare scenario di una delle sue poesie più emozionanti, "I mari del Sud", vi regalerà nel suo punto più alto,

dove sorge il piccolo santuario della Madonna della Neve, un panorama mozzafiato. La camminata si concluderà con alcune letture e un momento di dibattito che coinvolgerà tutti i partecipanti. Merenda al sacco.

Sabato 16 e domenica 17 giugno

Assedio di Canelli - Canelli, terra dello spumante e del Moscato, nella seconda metà di giugno rivive con una ricostruzione storica e originale: l'Assedio che la città subì nel Seicento, allorché visse la guerra di successione per il ducato di Monferrato (1613-1618). La vicenda oggi viene riproposta con un weekend ricco di emozioni.

Tutta la popolazione indossa costumi storici, ogni aspetto di "modernità" viene bandito e anche i visitatori devono girare per il paese muniti di uno speciale salvacondotto, tiletto, da recuperare all'ingresso cittadino.

Domenica 17 giugno

Nizza Monferrato - Mercatino dell'antiquariato e dei produttori agricoli. Ogni terza domenica del mese a Nizza l'appuntamento è con la storia e le cose vecchie (oggetti, mobili, ecc) che coinvolge espositori d'antiquariato di diverse regioni italiane.

Al mercatino agricolo partecipano i produttori della Regione Piemonte. Lo scopo è quello di favorire la filiera corta e i prodotti a chilometri zero.

Sabato 23 giugno

Acqui Terme - Notte bianca in centro città.

Domenica 24 giugno

Acqui Terme - Mercatino degli Sgaiéntò. Ogni 4ª domenica del mese Corso Bagni si anima di bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

DALLA PRIMA

È morto l'avv. Enrico Piola

Erano i primi anni '90, e già lo chiamavo "maestro di diritto e di rovescio" perché anni prima mi aveva impartito anche severe lezioni tennistiche (mi aveva raccontato di aver giocato sui campi delle Terme al momento della loro inaugurazione, verso la metà degli anni '30; leggendarie le sue sfide col compianto ed estroso fratello Vittorio...).

Fui suo segretario nel consiglio dell'Ordine del biennio 94\95, quando mi condusse per mano alle varie riunioni torinesi, a quelle romane della Federazione degli ordini Forensi (della quale fu nominato vice presidente), a Venezia alla nascita dell'Organismo di rappresentanza politica dell'avvocatura, a Larino per un convegno sui tribunali minori. Da tempo combattevo in prima persona per mantenere il nostro presidio giudiziario, già dagli anni '80 in odore di soppressione. Memorabile un suo intervento nel 2002 all'inaugurazione della scuola forense di Alessandria, alla presenza del ministro Castelli.

Palesò sempre convinta condizione per l'opera che svolsi a partire dal 1996, quando i colleghi mi chiamarono a succedergli: in una delle prime assemblee, parafrasando la mia nota passione musicale, dissi che io cantavo in un coro amatoriale e non potevo essere paragonato a un Pavarotti.

Ebbi l'onore di essere suo codifensore in un delicato procedimento penale, conclusosi dopo numerose udienze nell'ottobre 2010, allorché, a 90 anni suonati, decise che quello sarebbe stato il suo ultimo processo, anch'esso condotto con meticolosa attenzione, grande impegno, estremo garbo ed ineguagliabile signorilità.

Erano le caratteristiche della sua versatile personalità, alle quali non veniva mai meno.

Altri celebreranno il suo operato in altri campi.

Voglio qui ricordarlo come un vessillo dell'avvocatura, non soltanto provinciale, una bandiera che si è fermata solo un attimo, nel giorno di Pasqua e delle esequie, per dargli l'ultimo saluto. Ma poi ha ripreso a sventolare, perché quella fiamma di grande rigore e di altissima professionalità arderà a lungo e resterà di esempio a tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato».

Assemblea generale soci Soms

Acqui Terme. L'assemblea generale dei Soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso "Jona Ottolenghi" avrà luogo in prima convocazione sabato 21 aprile alle ore 23,30 ed in seconda convocazione domenica 22 aprile, alle ore 10,30 presso la sede sociale di via Mariscotti 78 ad Acqui Terme, con il seguente ordine del giorno: approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio al 31 dicembre 2011.

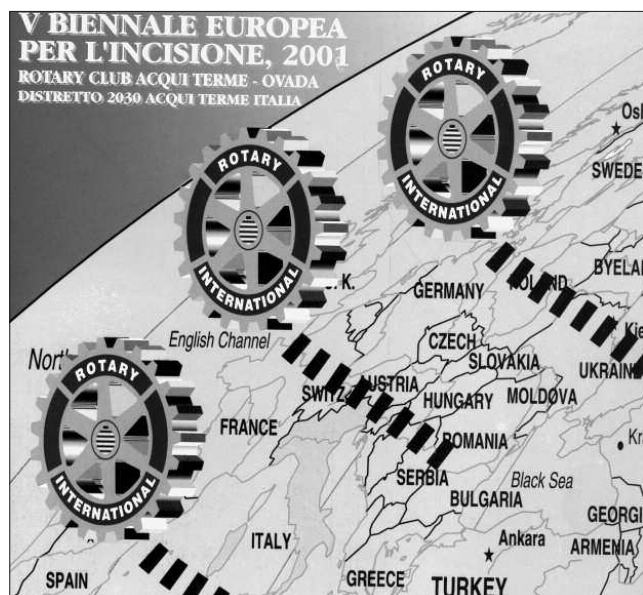
GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966 **WELCOMETRAVEL** "WE LOVE THE WORLD"

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

<p>VIAGGI DI PRIMAVERA</p> <p>19-20/05 PORTOFINO, LA VERSILIA E LUCCA</p> <p>23-27/05 BENVENUTI AL SUD: IL CILENTO</p> <p>02-03/06 BERNINA EXPRESS - Il treno dei ghiacciai</p> <p>02-03/06 LAGO D'ISEO, FRANCIACORTA e BERGAMO</p> <p>09-10/06 PORTOFINO, LA VERSILIA E LUCCA</p> <p>30/06-01/07 BERNINA EXPRESS il treno dei ghiacciai</p>	<p>SPECIALE PONTE 1° MAGGIO</p> <p>29 APRILE - 1° MAGGIO VICENZA, PADOVA e il BRENTA tra i dolci colli Berici e gli Euganei, le ville del Palladio navigando sul fiume Brenta</p> <p>PROVENZA e CAMARGUE Avignone - Nimes - Arles - Les Saintes Marie de la mer - Aigues Mortes - Pont du Gard - Les Baux</p> <p>SPECIALE GARDALAND</p> <p>Direttamente da casa tua le prossime partenze: 25 aprile e 1° maggio da Santo Stefano / Canelli / Nizza Monferrato Castel Boglione / Acqui Terme / Strevi</p>	<p>IL SABATO PER LE TUE VACANZE: FINO A LUGLIO I NOSTRI UFFICI SARANNO APERTI ANCHE IL SABATO POMERIGGIO AD ACQUI TERME ED IL SABATO MATTINA A SAVONA E CANELLI</p> <p>I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE</p> <p>IL SOLE DELL'EST ROMANIA 20 - 27 MAGGIO</p> <p>CON NAVIGAZIONE SUL RENO AMSTERDAM e FIANDRE 23 - 30 GIUGNO</p> <p>WEEKEND IN PORTOGALLO OPORTO e SANTIAGO DE COMPOSTELA 31 MAGGIO - 3 GIUGNO</p> <p>TRA MITI E LEGGENDE SCOZIA 12 - 20 LUGLIO</p>
---	--	--

Si inaugura sabato 14 aprile a palazzo Robellini

La storia della Biennale di Incisione nella mostra "Segni d'autore"



Acqui Terme. La città termale ha il vanto di ospitare, tra i suoi momenti di cultura, un evento dai confini sempre più vasti e di porsi come protagonista del mondo culturale ed intellettuale europeo. Parliamo della mostra "Segni d'autore - Premio Acqui Biennale per l'incisione 1993-2011" con cerimonia di inaugurazione in calendario a palazzo Robellini, sabato 14 aprile alle 18. Si tratta dell'esposizione di una panoramica della migliore produzione di artisti che in due decenni hanno partecipato e scritto pagine della storia della Biennale. È una mostra speciale, di carattere europeo, che porta oltre i confini nazionali il nome della città termale. Tanto è vero che Acqui Terme rappresenta una tappa dell'evento iniziato ad ottobre del 2011 in Spagna, a Betanzos, alla Fundación C.I.E.C., proseguito a novembre al Brita Prinz Arte di Madrid in Spagna ed in Belgio al Kunsta in Het Geuzenhuis a febbraio 2012. Dopo la tappa di Acqui Terme, la mostra proseguirà alla volta di Leper, in Belgio, al Cultuur Centrum AC-CI vzw, dal 3 al 6 giugno, uno spazio che è anche centro d'incontri giovanile, che opera anche per alcuni eventi della città.

Le opere in esposizione a palazzo Robellini sono incisioni richieste dall'Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione ad artisti che operano nell'ambito di tecniche tradizionali. Sono di Giulia Napoleone, vincitrice della prima edizione del Premio Acqui, fanno seguito a quelle di Tino Aime, André Beauchat, Sandro Bracchitta, Livio Ceschin, Teodoro Cotugno, Elisabetta Diamanti, Vincenzo Gatti, Gabriella Locci, Bruno Messieri, Franco Menegon, Snezana Petrovic, Lanfranco Quadrio, Roberto Rampinelli, Giovanni Turria, Susanna Vanegas Gandolfo, Cleo Wilkinson, Agostino Zaliani, Roberta Zamboni e Man Zhuang. La presentazione della manifestazione e degli artisti è accolta in un elegante catalogo, da collezione, realizzato con il coordinamento di Edoardo Avignolo, il supporto e la collaborazione informatica da parte



di Revilla Network Italia Team, progetto grafico di Martina Gras e presentazione di Giuseppe Avignolo, Pedro Galilea, Casa Falconieri, Kunst in het Geuzenhuis, Cultuur Centrum Leper e Brita Prinz. Uno staff di collaboratori della Biennale, tra cui Giorgio Frigo e Patti Uccelli, si sono impegnati per l'allestimento della mostra.

Dieci edizioni, venti anni di lavoro: ecco la Biennale nata da un gruppo di appassionati nell'ambito del Rotary Club Acqui Terme nell'intento di valorizzare l'incisione contemporanea e di promuovere all'estero la città termale con un evento culturale nel segno dell'incisione, un ramo artistico diventato di riconosciuto valore. Nel tempio delle scuole di incisione di ogni nazione del mondo, ad Acqui Terme hanno avuto i loro rappresentanti impegnati ad ottimizzare l'arte incisoria contemporanea utilizzando tecniche tradizionali come: bulino, punta secca, punzone, acquatinta, silografia e altre lavorazioni tradizionali. Grande apporto per il suo successo, la Biennale lo ha ottenuto da una giuria di esperti, da patrocinatori come il Comune di Acqui Terme, la Regione Piemonte, il Rotary Club Acqui Terme, la Provincia di Alessandria. Senza dimenticare gli sponsor come Fondazione Crt, Int, Imeb, Giuso, Garbarino Pompe, Cte, Brachetto d'Acqui, Regie Terme, Rapetti Foodservice, Intesa Sanpaolo, Giraudi cioccolato, Olio Giacobbe.

L'esposizione proseguirà sino al 5 maggio.

C.R.

La grande soddisfazione del presidente Avignolo



Acqui Terme. La mostra itinerante europea "Segni d'autore" arriva ad Acqui Terme con all'attivo una serie di successi decretati da media, visitatori ed esperti d'arte di tre nazioni: Spagna, Francia e Belgio. "Le opere in mostra erano situate in strutture espositive d'altissimo profilo di Betanzos, Madrid e Gent dove tutto l'anno si avvicendano manifestazioni culturali con particolare riferimento all'arte incisoria", ha sostenuto Giuseppe Avignolo, presidente della "Biennale internazionale per l'incisione" ed ideatore dell'iniziativa "d'arte viaggiante", nata per festeggiare la decima edizione del concorso "Premio Acqui". Avignolo, nel nostro colloquio, ha inoltre inteso ribadire che "Segni d'autore", con vernissage il 14 aprile ad Acqui Terme, a palazzo Robellini, rappresenta la migliore occasione per festeggiare la Biennale".

Ha pure citato con legittima soddisfazione la mostra tenuta durante la "tappa" di Madrid, alla Brita Prinz Arte, (Galleria al centro della "gran via"), senza dimenticare la cerimonia di inaugurazione dell'esposizione, a cui ha partecipato, presenti autorità e personalità del mondo artistico.

In quella sede erano esposte, com'è previsto per la mostra di Acqui Terme, opere recenti di artisti, che hanno scritto, dal 1993 al 2011, la storia della Biennale. La tappa della città termale è sponsorizzata dal Rotary Club Acqui Terme, per volere del presidente, Luca Lamanna.

Il sodalizio acquisie diede origine alla Biennale vent'anni fa quale iniziativa per valorizzare la città termale ed il Monferrato nel campo della cultura. È facile arguire che la Biennale, nel tempo, ha ottenuto consenso a livello qualitativo e quantitativo. Basta indicare due numeri: 46 partecipanti alla prima edizione (1993), 1320 nel 2005.

"Il successo - ha assicurato Avignolo parlando della Biennale - è confermato in ogni edizione e la manifestazione si è



rivelata di appartenenza mondiale, come ebbe ad asserire il professor Paolo Bellini, docente emerito all'Università Cattolica di Milano, scrittore e critico d'arte tra i più noti nel mondo dell'incisione, che vent'anni fa aveva indicato come realizzare il concorso. Negli anni abbiamo raccolto opere di tutte le tendenze artistiche, da Zaglievi a Turrina". Avignolo ha riferito anche "di avere avuto la richiesta di veicolare le opere in Argentina, Ecuador, Cuba e Perù, ma allo stato attuale anche in relazione alla situazione economica non è possibile accogliere l'invito ad esporre opere della Biennale in quei Paesi. Oggi il costo di spedizione, assicurazione e predisposizione per il trasporto opere è veramente notevole."

Tornando a parlare di "Segni d'autore", in calendario a palazzo Robellini sino al 5 maggio, la mostra è allestita da Giorgio Frigo con Gabriella Locci e Patti Uccelli Perelli ed uno staff tra cui Ilamm Avignolo.

Le iniziative relative della Biennale non cadono dal cielo, ma sono il frutto di lavoro quotidiano effettuato giornalmente per 20 anni e 10 edizioni e sono ripagate dal sapere che il nome della Biennale ed il nome della città dov'è nata e continua nella sua eccellenza, Acqui Terme, attraverso il concorso, è veicolato in 56 nazioni di tutti i Continenti.

C.R.

Sabato 14 aprile nel chiostro di S. Francesco

Musica e numeri conferenza in corale



Acqui Terme. Con il patrocinio del Municipio, attraverso gli assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione, la scuola di musica "Gianfranco Bottino" della "Corale Città di Acqui Terme", nell'ambito della rassegna dei salotti culturali 2011/2012, sabato 14 aprile, dalle ore 9.30 alle 13, promuove presso la sua aula magna (chiostro di San Francesco: ingresso da piazzale Dolermo), la mattinata di studi intorno al tema *Musica & matematica - Il concetto di numero nelle diverse culture e nella musicoterapia*.

Ne parleranno Michele Bonato (studioso del pensiero) e Annamaria Gheltrito (musicista musicoterapista, coordinatore del corso triennale di musicoterapia del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria).

È questo il secondo appuntamento di una serie di conferenze dedicate al rapporto esistente tra la "Musica" e altre discipline e arti. Un percorso di riflessione, approfondimento, scambio, condivisione e rielaborazione che porterà il gruppo alla scoperta dell'armonia universale. Dopo la prima conferenza in cui si è sviluppato il concetto di tempo, si prosegue il percorso il numero sia dal punto di vista filosofico, matematico e - per completare - musicoterapico. Ogni conferenza è strutturata da una prima parte teorica ed una seconda parte pratica; ognuna sviluppa sia la parte storico-filosofica su quella pedagogico-musicale e musicoterapica. Le conferenze sono libere, aperte a tutti coloro che hanno interesse a potenziare la visione multidisciplinare ed interdisciplinare del sapere e delle arti.

Quadri e arti liberali
"Musica": nel medioevo non è colui che, al pari degli angeli musicanti che accompagnano la Vergine nella sua ascensione, o che intonano la loro musica celeste in accordo a quella delle celesti sfere, che anche Dante rammenta nel canto primo del *Paradiso*, seguendo l'autorità ciceroniana del *Somnium Scipionis*.

Il "musicus" (collega di chi è studioso di *Astronomia, Aritmetica, Geometria*) non accarezza le corde, o insuffla aria in uno strumento. Per il "musicus" niente ribeca, nessun salterio, nessuna cennamella, bombarda o zampogna. Semmai calamo, atramentum (in-

chiostro) e pergamena, il monocordo, che è poi lo strumento "da laboratorio", e una ferrea, severa speculazione fisico-matematica.

La conferenza di sabato 14 aprile potrebbe chiamarsi anche *La musica di Pitagora*. Che è poi anche il titolo di un'opera abbastanza famosa (però nel ristretto ambito musicologico degli addetti ai lavori) di Kitty Ferguson - Cambridge University Press 2008, uscita nel 2009 con Longanesi, e rilanciata l'anno successivo da "Le Scienze". Libro curioso, ricco, documentato, che da Anassimandro, percorrendo 2500 anni di studi, giunge a Bertrand Russel e a Arthur Koestler. Sì, perché "la storia dei pitagorici ha percorso la sua strada sinuosa attraverso il Medioevo fino a entrare nel mondo moderno".

Pitagora e gli altri
Ma val la pena davvero aprire le virgolette.

"La storia pitagorica non ha certo seguito un percorso lineare soddisfacente. C'è un'infinità di fili e di tendenze, ma più notevole è l'impressione, inevitabile, che l'idea di Pitagora esistesse e ancora esista a un livello quasi subliminale. Essa si rivela non solo là dove potremmo attendercela, alla base delle opere di Copernico, Keplero, Newton e Stephen Hawking, ma anche in luoghi strani e improbabili come l'architettura del Palladio e l'interpretazione filosofica della Rivoluzione francese, e nella figura di un nonno in un romanzo di Louisa May Alcott. Nonostante tutto lo scetticismo del XX secolo, autori imponenti come Russell, Koestler e Jacob Bronowski considerarono Pitagora una figura torreggiante, fondamentale. Principi pitagorici sono oggi integrati nella nostra visione del mondo, e la originale decifrazione pitagorica del codice della natura è alla base del continuo sviluppo della scienza.

Deplorate pure la storia perduta della vita e della persona di Pitagora, se volete, ma unitevi nel tentativo di capire perché e come essa abbia generato e alimentato una così complessa tradizione e ricchezza di interpretazioni. Per celebrare quello che non è un mito, una menzogna e nemmeno una leggenda... bensì un bell'esempio di presa di coscienza della verità dell'universo".

G.Sa

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 29 aprile LUCCA</p> <p>Domenica 6 maggio LAGO DI COMO - DONGO: SANTUARIO MADONNA LACRIME e VILLA CARLOTTA</p> <p>Domenica 13 maggio Navigazione DELTA DEL PO con pranzo a bordo della motonave + ABBAZIA DI POMPOSA</p> <p>Domenica 20 maggio Una giornata in reggia Mostra: "I quadri del re" + REGGIA DI VENARIA</p>	<p>PELEGRINAGGI</p> <p>Dal 24 al 27 maggio Dal 30 giugno al 3 luglio MEDJUGORIE per i giorni dell'apparizione Dal 18 al 20 giugno LOURDES</p> <p>WEEK END</p> <p>Dal 20 al 22 aprile ROMA: mostra Tintoretto + musei vaticani</p> <p>Dal 5 al 6 maggio CASCIA</p> <p>Dal 19 al 20 maggio ISOLA D'ELBA</p> <p>Dal 30 giugno all'1 luglio ISOLA DEL GIGLIO</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME Via Garibaldi 74 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>	<p>APRILE</p> <p>Dal 25 al 1° maggio Tour della SPAGNA DEL NORD con SANTIAGO DE COMPOSTELA in bus</p> <p>Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA</p> <p>Dal 29 al 1° maggio ORVIETO - TODI - ASSISI GUBBIO - URBINO in bus</p>	<p>MAGGIO</p> <p>Dal 1° all'8 Soggiorno mare a CIPRO Bus da Acqui per aeroporto, volo aereo</p> <p>Dal 17 al 20 PAESTUM Crociera lungo la COSTIERA AMALFITANA AMALFI - SORRENTO e il VESUVIO</p>
<p>Stress da caro-benzina? Viaggia con noi in bus!</p>			<p>GIUGNO</p> <p>Dal 30 maggio al 3 giugno "Francia nascosta": LIMOGES - LA ROCHELLE e BORDEAUX</p> <p>Dal 29 giugno al 3 luglio NORMANDIA con MONT ST. MICHEL</p>	<p>ANTEPRIMA ESTATE</p> <p>Dal 16 al 23 luglio TOUR USA: NEW YORK WASHINGTON - PHILADELPHIA CASCATE DEL NIAGARA - TORONTO</p> <p>Dal 23 al 30 agosto SAN PIETROBURGO e MOSCA</p>

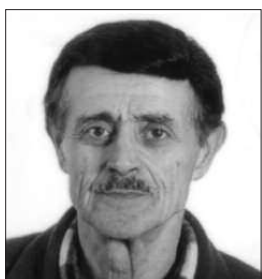
ANNUNCIO



Giovanni Battista OLIVIERI di anni 98

Dopo una laboriosa vita, interamente dedicata ai suoi familiari, il 5 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno annuncio i figli con le rispettive famiglie e ringraziano quanti, in ogni forma, hanno partecipato al loro lutto.

ANNUNCIO



Giuseppe BARISONE di anni 72

Sabato 7 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia unitamente ai parenti tutti ringrazia quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Avv. Enrico PIOLA

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari domenica 8 aprile. La famiglia profondamente commossa per la grande e sincera dimostrazione di stima e cordoglio tributata al loro caro, ringrazia di cuore tutti coloro che hanno voluto esserle vicino.

Il termine delle domande è il 31 maggio

Borse di studio, libri testo assegni iscrizione e trasporti

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme comunica che la Regione Piemonte ha aperto i termini per la presentazione delle domande relative alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo - anno scolastico 2012/2013, all'assegnazione delle borse di studio - anno scolastico 2011/2012, dell'assegno di iscrizione e frequenza - anno scolastico 2011/2012 e dell'assegno per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, libri di testo anno scolastico 2011/2012.

Libri di testo anno scolastico 2012/2013

Alunni residenti in Piemonte che frequenteranno nell'anno scolastico 2012/2013 le scuole secondarie di primo e secondo grado presso istituzioni scolastiche statali, paritarie e non statali ed i corsi di formazione professionale finalizzati all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

ISEE non superiore a € 10.632,94.

Borsa di studio statale anno scolastico 2011/2012

Alunni residenti in Piemonte che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Tetto minimo di spesa effettivamente sostenuta* e documentabile (conservare le pezze giustificative della spesa) per l'istruzione € 51,65.

ISEE non superiore a € 10.632,94.

*Le spese consentite sono: frequenza, trasporti, mense, sussidi scolastici (materiali, attrezzature informatiche, ausili

didattici, libri scolastici facoltativi, con esclusione dei libri di testo), attività integrative scolastiche, viaggi e visite distruttive.

Assegno di studio per iscrizione e frequenza anno scolastico 2011/2012

Alunni residenti in Piemonte. Scuola frequentata dallo studente dalla primaria alla secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

ISEE non superiore a € 40.000,00.

Sono ammissibili tutte le spese di iscrizione e frequenza relative all'anno scolastico 2011/2012, documentabili dal richiedente. Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti per servizi di mensa, convitto, viaggi di istruzione, sussidi e materiali didattici.

Questa richiesta esclude la possibilità di richiedere per il medesimo studente l'assegno di studio per trasporti, attività integrative, libri di testo.

Assegno di studio per trasporti, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, libri di testo anno scolastico 2011/2012

Alunni residenti in Piemonte. Scuola frequentata dallo studente dalla primaria alla secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

ISEE non superiore a € 40.000,00.

Questa richiesta esclude la possibilità di richiedere per il medesimo studente l'assegno di studio per iscrizione e frequenza.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- spese per i libri di testo obbligatori che non dovranno superare il tetto massimo fissato dal Ministero per i libri nuovi ed il 50% del costo ricavato dall'elenco della scuola per i libri usati;

- spese per il trasporto che non potranno superare il costo dell'abbonamento studenti per la tratta casa scuola. In caso di trasporto con proprio mezzo, possibile soltanto se non esistano mezzi di linea idonei, la spesa rimborsabile dovrà essere coerente con gli indicatori ACI per il mezzo utilizzato o con altri criteri di calcolo oggettivi e non potrà co-

munque superare il costo dell'abbonamento;

- spese per il piano offerta formativa (POF): possono rientrare in tali spese tutti gli acquisti indispensabili per le attività previste dal POF e ad esse funzionali.

La documentazione, da conservare a cura del richiedente per 5 anni e da presentare al Comune in caso di controllo, deve consistere in:

- per i libri di testo nuovi: scontrini fiscali specifici da cui si desume la spesa effettivamente sostenuta;

- per i libri di testo usati: elenco dei libri di testo forniti e timbrato dalla scuola;

- per le spese di trasporto: copie dei documenti di viaggio nominativi e indicanti la spesa. Possono essere accettati anche biglietti non nominativi se il timbro (data e ora) è coerente con l'entrata e l'uscita delle lezioni. In caso di trasporto con proprio mezzo è necessaria una dichiarazione del Comune che attesta la mancanza del mezzo pubblico idoneo;

- per le spese del POF: ricevute di pagamento attestanti l'avvenuta spesa, timbrate dalla scuola che certifica che la quota è riferita ad attività previste dal POF. In caso di indisponibilità della ricevuta di pagamento sarà ritenuta ammissibile una dichiarazione rilasciata dalla scuola attestante la spesa sostenuta.

Non rientrano tra le spese ammissibili i costi sostenuti per i servizi di mensa, convitto, libri opzionali non curricolari/non obbligatori (es. dizionari, atlanti, libri integrativi...).

Il modulo di richiesta è disponibile presso tutte le scuole cittadine e presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme e deve essere compilato in ogni sua parte, sottoscritto e presentato alla Segreteria della scuola frequentata entro giovedì 31 maggio 2012, termine perentorio oltre il quale le richieste non potranno più essere ritirate.

Si ricorda che presso quest'ultimo ufficio (tel. 0144 770272) è anche possibile ritirare gli stampati necessari alla determinazione del valore ISEE.

Progetto ascolto

Acqui Terme. Lunedì 16 aprile, alle 20,45, nella sala Belle Epoque dell'hotel Nuove Terme l'associazione zonale "Centro d'ascolto onlus" organizza un incontro con i candidati sindaco sul tema "Progetto ascolto - Tutti insieme per idee e proposte di solidarietà". Coordinatore del convegno il prof. Mario Piroddi. Sono caldamente invitate a partecipare le associazioni di volontariato e tutte le persone sensibili al sostegno sociale.

TRIGESIMA



Nita LEVO ved. Lesina

Ad un mese dalla scomparsa il fratello Giovanni, la cognata Anna, le nipoti Marina e Paola con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10 presso la chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Teresa VISCONTI in Morbelli † 16 marzo 2012

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia la ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata lunedì 16 aprile alle ore 18 in cattedrale e ringrazia cordialmente quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Teresina BARISONE

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, Lorenzo, Pina, Matilde e Angelo la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 14 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero CASIDDU

"Il tuo sorriso, la tua voglia di vivere, il tuo amore hanno lasciato un segno indelebile nei nostri cuori, che il tempo mai cancellerà". A 5 anni dalla scomparsa il figlio Luca, la moglie Laura e quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con amore nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Tiziana CIRIOTTI

"Il tempo trascorso senza te ci ha dato modo di capire che l'amore non finisce mai... sei sempre parte fondamentale di chi ti ama...". I familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 aprile alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero B.da. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rina PASTORINO ved. Gullino

"Il tuo ricordo sempre vivo nel mio cuore, mi accompagna e mi aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la figlia Carla la ricorda nella santa messa che verrà celebrata giovedì 19 aprile alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Flavio PALLANZONE

Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 20 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri VELO

dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine 0144767071 **Rivalta B.da**
Via Trotti 10 **Via Roma 38**

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Sorgerà una struttura residenziale e commerciale

L'istituto Santo Spirito ha alienato l'ex convitto

Acqui Terme. La notizia è recente. L'Istituto Santo Spirito ha alienato parte della sua struttura, quella che ospitava il convitto.

Ad acquistare è stata l'impresa "L'Europea srl" che ha visto approvato recentemente dalla commissione edilizia comunale il progetto di ristrutturazione, che prevede, nella porzione di edificio che fa angolo tra via don Bosco e via Cavour, la realizzazione di un piano terra commerciale, e di due piani residenziali (previsti 9 alloggi). Box auto saranno ospitati in un'area pertinenziale.

L'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme opera sul territorio fin dal 1882 quando tre giovani donne appartenenti a influenti famiglie della città, sotto la direzione di Mons. Raimondo Olivieri, danno inizio alla scuola di lavoro e all'oratorio festivo per ragazze. Ad esse si aggiungono ben presto altre giovani e nel 1889 nasce la Congregazione delle Orsoline dello Spirito Santo che ha lo scopo di educare ed istruire bambine e ragazze. In seguito viene aperta la scuola elementare privata. Nel 1912 la Congregazione delle Orsoline si unisce all'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice nato nella vicina Mornese e fondato da S. Giovanni Bosco e da S. Maria Maddalena.

Le Figlie di Maria Ausiliatrice, come già le Orsoline, sanno adeguare le loro opere alle esigenze del territorio dando impulso alle attività educative, didattiche e professionali proprie della tradizione salesiana:

1913 Convitto per studenti; Asilo infantile; Oratorio festivo; Scuola elementare privata; Scuola di canto; Lezioni di musica e di lingue straniere (francese e tedesco); 1914 Opera dei Catechismi Parrocchiali; 1920 Laboratorio serale gratuito con lezioni di cucito, maglieria, confezioni, pittura, ricamo, ceramica, religione; 1924 Scuola di religione per alunne del Ginnasio e delle Complementari; 1926 Scuola di cultura per allieve interne ed esterne con un programma professionale e culturale simile a quello dell'Avviamento professionale; 1927 Laboratorio serale gratuito con lezioni di cucito, maglieria, confezioni, pittura, ricamo, ceramica, religione; 1924 Scuola di religione per alunne del Ginnasio e delle Complementari; 1926 Scuola di cultura per allieve interne ed esterne con un programma professionale e culturale simile a quello dell'Avviamento professionale; 1927 Ottiene regolare licenza il pensionato per signore e signorine bisognose di cure termali; 1932 Viene chiusa la scuola di lavoro serale e di religione, perché già l'Azione Cattolica, in larga parte, svolge un programma di formazione religiosa. Si apre il vicino Asilo Infantile Comunale "Moiso" che viene affidato alle Figlie di Maria Ausiliatrice; 1935 Su richiesta delle autorità del tempo sorge la Scuola di Lavori Femminili unita al Consorzio Provinciale per l'istru-



zione Tecnica. Viene chiusa nel 1945; 1939 Apertura, con valore legale, della Scuola di Avviamento Professionale a indirizzo industriale; 1940 Apertura della Scuola di stenodattilografia e contabilità, associata alla scuola "Meschini" di Alessandria; 1941 La scuola di Avviamento Professionale viene associata all'E.N.I.M.S e legalmente riconosciuto (08/07/1941); 1943 Autorizzazione per tutte le classi elementari (18/11/1943); 1945 Scuola professionale gratuita, serale, per operaie, commesse, sartie e impiegate, della durata di 6 mesi, voluta dal Vescovo e da una Commissione di Industriali; 1954 Si istituisce un corso di cultura religiosa per adulti, soppresso nel 1961 perché, sostituito da lezioni simili a livello diocesano; 1961 Il Consorzio Provinciale di Alessandria affida all'Istituto "Santo Spirito" i corsi per le apprendiste sartie con quattro ore settimanali, secondo un program-

ma ben definito con elementi di cultura, matematica, contabilità pratica, della durata di 6 mesi. Esame finale. Soppresso nel 1970; 1961-1974 Corso di ceramica; 1963 Corso di Catechismi per la preparazione delle catechiste parrocchiali. Si chiude nel 1966; 1965 Si passa dall'Avviamento Professionale alla Scuola Media; 1970 Nasce l'associazione P.G.S. (Polisportive Giovanili Salesiane) "Sagitta"; 1974 Apertura della Scuola Magistrale. Si chiude nell'anno scolastico 1986/87; 1982 Si apre il Centro Estivo per ragazzi; 1986 Nasce l'associazione T.G.S. (Turismo Giovanile Sociale) "Spring"; 1988 Sorge il Centro Giovanile: - Si crea l'associazione di volontari "Ragazzi 2000" per il doposcuola quotidiano aperto ai ragazzi dei ceti meno abbienti della città. (L'Associazione si è trasferita poi in altra sede nel 1996) - Continua l'attività oratoriana al sabato; 1993 La Comunità del

Moiso entra a far parte della comunità "Santo Spirito"; 1994 Nasce l'orchestra d'archi "Musicainsieme", attività scolastica per la scuola elementare e media, organizzata dal Maestro G.F. Leone; 1997 Si dà l'avvio al Pensionato per universitarie; 1999 Parifica la Scuola Elementare (27 ottobre 1999); 2001-2002 Parità della Scuola Elementare e Media.

Patrocinio

Acqui Terme. Il Comune ha concesso il patrocinio all'Istituto Santo Spirito di Acqui Terme per la "Festa interculturale" in calendario sabato 21 aprile nella sede del medesimo istituto.

L'iniziativa ha lo scopo di favorire il dialogo tra le diverse religioni ed incoraggiare i più piccoli all'accoglienza ed alla tolleranza nei confronti di persone che hanno usi e costumi diversi.

Sabato 14 alle Nuove Terme

Beneficenza e moda con il Leo Club



La manifestazione dello scorso anno.

Acqui Terme. È in programma sabato 14 aprile, presso la sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme in piazza Italia, un concentrato di moda, comicità e, soprattutto, beneficenza.

A partire dalle ore 21, il Leo Club Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, organizza la consueta sfilata di moda benefica, intitolata "Miraggi d'Estate", il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione O.A.M.I., Opera Assistenza Malati Impediti di Acqui Terme, per contribuire alla realizzazione di un importante progetto assistenziale di cui verrà dato ampio risalto durante la serata attraverso la partecipazione della vice direttrice Monica Moffa. Anche quest'anno i commercianti acquisi hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa benefica, giunta ormai alla tredicesima edizione, avendo compreso l'importanza di essere presenti a manifestazioni come queste, in grado di promuovere rilevanti attività sociali nella semplicità di un defilee di moda.

La sfilata comincerà con i giovani modelli di Mamma Giò e a seguire l'eleganza delle pellicce e degli abiti della Pellicce-

ria Gazzola, accompagnati dall'originalità degli occhiali del Centro Ottico Prisma. Poi le proposte di Corner abbigliamento uomo-donna, la femminilità degli abiti di Capricci & Folie e, per finire, le collezioni di abbigliamento e accessori di A.B.T..

Le acconciature delle modelle saranno create dalla collaborazione tra il team di Im-maginequie Hair Design e Beppe Ricagno I Parrucchieri, mentre il trucco sarà curato del Centro Estetico Afrodite di Liviana. L'allestimento floreale del salone sarà frutto dell'esperienza e della creatività di Gullino Fiori.

Atteso nella serata l'arrivo del grande Norberto Midani, attore cabarettista da trent'anni impegnato nell'arte del "far ridere".

Doverosa gratitudine va agli sponsor dell'iniziativa: Banca Fideuram, filiale di Acqui Terme, e Tipografia Marinelli.

Questa manifestazione, aperta a tutti, terminerà con un brindisi di Brachetto D.o.c.g. gentilmente offerto dalla Mar-
renco Vini di Strevi.

«Tutto è pronto... intervenite numerosi!» è l'invito che giunge dal Leo Club.

Ringraziamento in ricordo di Paolo Montani

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento inviatoci da Maria Roffredo Montani in ricordo del marito Paolo Montani:

«Da sempre la nostra famiglia ha usufruito di cure ed assistenza nei ricoveri presso l'ospedale di Acqui con il massimo beneficio. In questi giorni in cui mio marito è stato assistito nell'ultimo periodo della sua malattia, mi sento in dovere di ringraziare l'equipe medica, il corpo infermieristico ed ausiliario per le cure e l'assistenza prestatagli con professionalità ed umanità.

Per questo vorrei che tutti sentissero il desiderio di appoggiare questo ospedale. Colgo l'occasione per dire un grazie a parenti e ai tanti amici. Agli amici della Croce Rossa, dell'associazione dei Volontari della Protezione civile, al gruppo Alpini di Acqui Terme, per esserci stati vicini nella triste circostanza della dipartita di mio marito. Un grazie speciale agli amici delle Equipe Notre Dame ed ai focolarini che hanno pregato e ancora ci sostengono con la preghiera. Perché sono certa che anche di fronte alla morte, la preghiera può, accompagnata da offerte e sacrifici, generare vita attraverso azioni di grazia che solo Dio sa».

Sabato 21 aprile dalle ore 15 alle 18

2ª Festa Interculturale all'Istituto "Santo Spirito"

Acqui Terme. Sabato 21 aprile dalle ore 15 alle 18, presso l'Istituto "Santo Spirito", si terrà la seconda edizione della "Festa Interculturale", patrocinata dal Comune di Acqui Terme, che ha lo scopo di favorire il dialogo tra le diverse religioni e culture ed incoraggiare i più piccoli all'accoglienza ed alla tolleranza nei confronti di persone che hanno usi e costumi diversi. I bambini e i ragazzi avranno modo di partecipare a tornei sportivi di calcio e pallavolo, organizzati dal CSI comitato di Acqui Terme, e sostenuti dal "Gazzetta Cup".

Per un momento di condivisione, le comunità partecipanti proporranno uno spettacolo folcloristico, per mostrare le peculiarità delle loro culture; al termine vi sarà una degustazione gastronomica dei piatti tipici dei vari Paesi.

Tutti sono calorosamente invitati a partecipare a questo evento di condivisione e unione delle varie "realità" acquisi!



Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Pozzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Sabato 14 aprile in cattedrale

Lorenzo Mozzone ordinato sacerdote

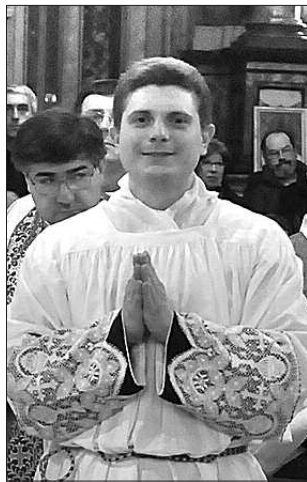
Nella Cattedrale di Acqui, sabato 14 aprile, alle ore 20.30, il diacono Lorenzo Mozzone sarà ordinato sacerdote dal Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Nato ad Acqui il 17 novembre 1976, Lorenzo Mozzone risiede a Denice, dove ha frequentato le scuole elementari, mentre a Bistagno le medie. Ottenuto il diploma di perito tecnico all'Istituto Barletti di Acqui, ha prestato il servizio militare nell'arma dei carabinieri.

Dopo una breve esperienza lavorativa di pochi mesi alla Cantina dei Viticoltori acquesi, per 9 anni ha lavorato come operaio specializzato alla Michelin di Spinetta Marengo.

Alla morte improvvisa del suo parroco di Denice, don Franco Vercellino, nell'ottobre 2005 è entrato nel seminario diocesano di Acqui, portando a termine gli studi istituzionali nel Seminario interdiocesano "Nostra Signora del Cenacolo" di Valmadonna.

Dopo due anni di servizio nella parrocchia di Spigno



Monferrato e uno nelle parrocchie di Rivalta e Orsara Bormida, negli ultimi due anni, ha prestato servizio, nel fine settimana, nelle tre parrocchie di Nizza Monferrato.

Ordinato diacono il 13 marzo 2011, attualmente svolge la sua opera di servizio nella parrocchia della Cattedrale, mentre segue un corso di specializzazione di pastorale giovanile all'università salesiana di Torino.

Gli auguri dei chierichetti

Acqui Terme. I chierichetti del Duomo, con i loro genitori, scrivono alla redazione de L'Ancora per fare gli auguri al loro vice-parroco don Lorenzo che sabato 14 diventa prete.

"Caro don Lorenzo, sabato 14, proprio qui nella bella parrocchia di S. Guido, che è la nostra chiesa, ma è anche la chiesa del Vescovo perché vicino all'altare ci hai spiegato c'è la Cattedrale, per cui si chiama anche Cattedrale, perché è da qui che il Vescovo parla e insegna a tutte le chiese della Diocesi, il Vescovo ti farà prete e ti chiederà di essere ubbidiente.

Noi siamo contenti che stai per diventare prete, perché abbiamo capito che è la tua scelta di vita e la onorerai con grande gioia. Non sappiamo se il Vescovo ti lascerà ancora come nostro Viceparroco perché anche lui ha bisogno di preti da mandare a sostituire tanti parroci ormai molto anziani.

Sappiamo però che tu sarai un bravo prete, perché a noi hai insegnato con tanta pazienza tante cose del catechismo, della messa, delle funzioni che si fanno in chiesa. Anche i nostri genitori hanno ammirato la pazienza con cui stai con noi per educarci come cristiani e come ragazzi.

Per questo siamo tutti contenti, in un giorno così bello e importante per la tua vita, augurarti di essere un bravo prete per tantissimi anni. Ciao Don".

I tuoi ragazzi del Duomo con tutti i loro genitori e catechisti

Calendario diocesano

Venerdì 13 – Il Vescovo alle ore 15,30 visita la residenza Il Platano e la comunità delle Suore Francescine.

Mons. Micchiardi, alle ore 21, nella parrocchiale di Montechiaro Piana, presiede la lectio divina per giovani e fedeli partecipanti.

Sabato 14 – Alle ore 9,30 il Vescovo incontra i responsabili delle scuole d'infanzia parrocchiali e cattoliche di Acqui Terme.

Alle ore 18 mons. Micchiardi amministra la Cresima a un gruppo di ragazzi nella parrocchia di Cairo Montenotte.

Alle ore 20,30 in Cattedrale il Vescovo consacra sacerdote il seminarista diocesano Lorenzo Mozzone.

Domenica 15 – Alle ore 10 mons. Micchiardi celebra la messa d'orario alla Madonnina. Alle ore 11 nella parrocchia di S. Francesco.

Alle ore 18 il Vescovo amministra la cresima ad un secondo gruppo di ragazzi di Cairo Montenotte.

Lunedì 16 – Alle ore 9,30 si riunisce in Curia il Consiglio diocesano affari economici.

Nel pomeriggio visita del Vescovo nella parrocchia della Pellegrina; l'incontro si ripete anche mercoledì 18.

Mercoledì 18 – In mattinata il Vescovo partecipa a Torino al convegno regionale per gli oratori.

Giovedì 19 – In mattinata mons. Micchiardi incontra alcune classi del liceo in occasione dell'ora di religione.

Alle ore 15 nell'ospedale di Ovada il Vescovo celebra la messa per ricordare i venti anni di presenza e di servizio delle suore Ospedaliere della Misericordia.

Avviso ai fedeli del Duomo

Domenica 15 in occasione della manifestazione Vivicità non sarà possibile accedere e posteggiare in piazza Duomo per la messa delle 10,30.

Terzo incontro diocesano dei catechisti

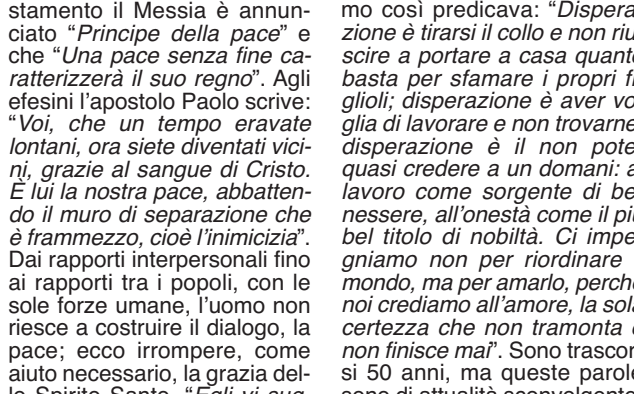
Domenica 15 aprile, alle ore 15, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore, in Acqui, si terrà il terzo incontro diocesano dei catechisti.

Interverrà il professor Marco Forin che tratterà il tema «Riflessioni bibliche sull'educazione dei bambini. Indicazioni generali per l'uso del testo biblico nella formazione religiosa dei piccoli».

Seguirà l'intervento dei coniugi Orecchia, Nanni e Maria Angela, che riferiranno sulla loro esperienza missionaria in Africa nel centro catechistico di Bendana in Ciad, gemellato con i catechisti della nostra Diocesi.

L'Ufficio Catechistico rinnova l'invito a partecipare ai catechisti, ai parroci, agli operatori pastorali e alle famiglie.

Settimana santa 2012 in cattedrale e altre chiese



La settimana santa si è aperta con la domenica delle palme l'1 di aprile che ha visto in piazza Duomo la benedizione delle palme e dei rami d'ulivo quindi processione di ingresso in Duomo.

Giovedì 5 aprile alle 9,30 la messa del Sacro Crisma; alle 20,45 Messa in "Coena Domini" con la lavanda dei piedi. Al termine l'adorazione comunitaria all'altare della reposizio-

ne, il luogo in cui viene riposta e conservata l'Eucaristia. Venerdì 6 aprile dalle 21 si è tenuta la solenne Via Crucis per le vie della città, partendo dalla Chiesa dell'Addolorata e arrivando in Duomo.

Sabato 7 aprile alle 22,30 la veglia pasquale, presieduta dal vescovo con la partecipazione dei ragazzi della Cresima 2012 e il battesimo di tre piccoli.

Vangelo della domenica

"Ricevete lo Spirito Santo" è questo il primo dono della risurrezione di Cristo: una presenza di grazia, di aiuto straordinario che diventa persona, la seconda persona della Santissima Trinità; nella liturgia della chiesa, tutta la preghiera, che da Pasqua, e da domenica 15 aprile, accompagna i fedeli alla festa di Pentecoste, è una implorazione e una ricerca dell'opera e della presenza dello Spirito Santo.

Vi lascio la pace

Nella Bibbia dell'Antico Testamento il Messia è annunciato "Principe della pace" e che "Una pace senza fine caratterizzerà il suo regno". Agli efesini l'apostolo Paolo scrive: "Voi, che un tempo eravate lontani, ora siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. E lui la nostra pace, abbattendo il muro di separazione che è frammezzo, cioè l'inimicizia". Dai rapporti interpersonali fino ai rapporti tra i popoli, con le sole forze umane, l'uomo non riesce a costruire il dialogo, la pace; ecco irrompere, come aiuto necessario, la grazia dello Spirito Santo, "Egli vi suggerirà quello che dovete fare".

Prima di mandare gli apostoli a tutte le genti del mondo Gesù soffiò su di essi trasmettendo il dono dello Spirito: "Ricevete lo Spirito Santo".

Amare il mondo

Quando, a 69 anni, nel 1959 morì don Primo Mazzolari, parroco a Bozzolo, Papa Giovanni XXIII disse di lui: "Ecco la tromba dello Spirito Santo". Lo Spirito Santo, dono di Gesù risorto, ha bisogno di trombe.

Ai suoi parrocchiani, contadini, poveri tra i poveri, don Primo così predicava: "Disperazione è tirarsi il collo e non riuscire a portare a casa quanto basta per sfamare i propri figlioli; disperazione è aver voglia di lavorare e non trovarne; disperazione è il non poter quasi credere a un domani: al lavoro come sorgente di benessere, all'onestà come il più bel titolo di nobiltà. Ci impegniamo non per riordinare il mondo, ma per amarlo, perché noi crediamo all'amore, la sola certezza che non tramonta e non finisce mai". Sono trascorsi 50 anni, ma queste parole sono di attualità sconvolgente. d.g.

Il radiologo Mortara sull'Afghanistan

Gli studenti dell'istituto Torre hanno incontrato Volunteers

Acqui Terme. Maurizio Mortara e Barbara Pastorino anche quest'anno hanno incontrato gli studenti dell'Istituto Superiore "Francesco Torre" per raccontare quanto hanno finora realizzato, e quanto stanno progettando di fare per il prossimo futuro con "Volunteers".

Un progetto andato a buon fine...

Lo scorso anno avevano proposto all'auditorium scolastico il "Progetto Latte", rivolto ai neonati dell'ospedale di Anyama in Costa d'Avorio: in un paese dove la maggior parte dei bambini, ancor prima di nascere, deve fare i conti con le difficoltà più crudeli, il sogno di "Volunteers" era quello di fornire latte in polvere per i primi sei mesi di vita per quei neonati che non potevano essere allattati al seno (poiché altissimo è il rischio di trasmissione dell'AIDS, che in quelle zone è malattia diffusissima).

I volontari dall'Onlus fondata da Maurizio Mortara hanno iniziato a girare in diverse scuole del Nord Italia, hanno proposto il loro progetto e i giovani hanno risposto con generosità, tanto che lo scorso agosto Barbara Pastorino e Matteo Costa sono andati nel paese africano e hanno consegnato la fornitura di latte in polvere per sei mesi per 100 bambini.

... e un altro in cantiere

Il sogno di quest'anno è ancora più grande ed ambizioso: fornire il "reparto di maternità" di Yaou di quegli arredi e di quel materiale necessario per offrire ad ogni donna un'assistenza sanitaria degna di essere chiamata tale. Senza dimenticare un altro fondamentale diritto: quello di essere madre.

Oltre ai progetti rivolti al paese africano, Maurizio Mortara ha parlato dell'Afghanistan e dell'impegno di "Volunteers" nel paese asiatico martoriato da più di dieci anni di guerra.

A Kandahar, dove si era recato per la prima volta nel 2008, aveva conosciuto la guerra, la distruzione e il duro lavoro dei sanitari che li cercano di operare. E sempre in Afghanistan aveva sentito il do-



vere di non dimenticare quegli orrori e quel dolore, aveva sentito la necessità di dedicare il proprio lavoro a quei popoli oppressi da guerra e povertà, il dovere di lottare per garantire ad ogni persona il diritto alla vita, per promuovere la pace e la solidarietà.

Quest'anno gli studenti dell'Istituto Superiore "Francesco Torre", grazie ad un progetto proposto dalla prof.ssa Luisa Rapetti, già Dirigente Scolastico della stessa scuola, si sono preparati all'incontro approfondendo tematiche quali la storia dell'Afghanistan, la condizione dei giovani, la condizione femminile, l'istruzione scolastica, la condizione dei bambini soldato, le mine anti-uomo, la situazione sanitaria.

Hanno anche cercato di conoscere i tesori artistici e naturali dell'Afghanistan e della Costa d'Avorio, oggi fortemente compromessi dalla guerra e dalla povertà.

E mentre alcuni studenti hanno indagato la "tradizione del cibo" di questi paesi, altri ancora hanno svolto una ricer-

ca sugli scarni approvvigionamenti alimentari delle popolazioni locali afflitte dalla guerra, con significativi paragoni con il vettovagliamento della truppe impegnate nella cosiddetta "missione di pace".

Il sogno

Dopo molte parole, e molte immagini, resta l'esigenza di non dimenticare, e poi sognare, ricordando le parole di un grande uomo di pace: "Molto spesso, mentre si cerca di costruire il tempio della pace, si rimane soli; si resta scoraggiati; si resta smarriti. Ebbene, così è la vita. E quel che mi rende felice è che attraverso la prospettiva del tempo riesco a sentire le loro grida: 'Forse non sarà per oggi, forse non sarà per domani, ma è bene che sia nel tuo cuore. È bene che tu ci provi'".

Magari non riuscirai a vederlo. Il sogno può anche non realizzarsi, ma è comunque un bene che tu abbia un desiderio da realizzare. È bene che sia nel tuo cuore".

Così diceva Martin Luther King nel 1968.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) osserverà fino all'8 giugno 2012 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 8.30 alle 12; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

All'Enaip di Acqui Terme

Premiato il manifesto del corso Fal

Acqui Terme. «Con le mani si può fare tutto, tranne picchiare». Con questa frase Davide ha spiegato con semplicità il senso del manifesto, presentato al concorso indetto da Enaip Piemonte contro la violenza sulle donne, elaborato dagli allievi e dalle allieve del corso FAL (Formazione al Lavoro) del CSF di Acqui Terme, accompagnando questa affermazione cantando la canzone di Zucchero, "Con le mani", mentre i suoi compagni, con le mani, creavano il sottofondo musicale.

In questo modo è iniziata la cerimonia di consegna degli attestati contenenti la "Menzione speciale" che la giuria ha deciso di assegnare al lavoro di questi giovani, che hanno ribadito come questa parte importante del corpo umano sia fatta per trasmettere amore, per abbracciare, accarezzare, giocare, sostenere e per lavorare. Il manifesto è frutto di un lavoro di gruppo che ha entusiasmato sia gli allievi che gli insegnanti e il cui merito è stato, giustamente, riconosciuto.



Venerdì 30 marzo, Carmela Nicola, Responsabile Pari Opportunità di Enaip Piemonte, Domenico Parodi, Direttore del CSF Enaip di Acqui Terme, insieme alle referenti e docenti dei CSF di Acqui Terme, Alessandria ed Asti, hanno premiato la classe, in un'atmosfera di forte commozione collettiva (molti dei ragazzi hanno confessato che era la prima volta che "vincevano" e che stavano

vivendo una sensazione nuova, mai provata), cogliendo l'occasione di riflettere insieme sul valore della relazione e della collaborazione e sul rifiuto assoluto dell'uso della violenza.

La cerimonia si è conclusa con un rinfresco, preparato dagli stessi studenti, che, anche in questo caso, hanno messo a frutto la loro manualità per condividere un momento di gioia.

Incontri per le famiglie

Genitori e figli: emozioni e bisogni

Acqui Terme. La scuola dell'infanzia statale di via Aldo Moro organizza per il secondo anno una serie di incontri rivolti alle famiglie per vivere meglio insieme il "lavoro" di genitore, aperti alle famiglie di tutto il territorio dell'acquese. Quest'anno la scuola si avvarrà della preziosa collaborazione del Soroptimist International Club di Acqui Terme: gli incontri saranno tenuti dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale.

Gli appuntamenti avranno inizio mercoledì 18 aprile, per continuare mercoledì 9 maggio e mercoledì 23 maggio, sempre alle ore 17, si rivolgeranno ai genitori di bambini tra i tre e i sei anni, affrontando l'argomento "Genitori e figli: emozioni e bisogni".

Saranno tre momenti di confronto e scambio di esperienze, riflettendo sulla gestione di bisogni ed emozioni non solo dei propri figli, ma anche propri, in particolare imparando a trasformare emozioni quali ansia, paura di sbagliare, senso di colpa, indecisione...in serenità e gioia di essere genitori.

La presidente del Club, dott.ssa Cristina Brugnone presenta con queste parole il service che verrà realizzato:

«Tutte noi socie del Soroptimist International Club Acqui Terme siamo onorate di sostenere

la pregevole iniziativa promossa dalla Scuola dell'Infanzia Statale di Via Aldo Moro, la cui finalità rientra tra gli obiettivi del Soroptimist International, e, in particolare, risulta in linea con le azioni e i service promossi dal Club di Acqui.

Il Club, presente in città da soli due anni, si è dimostrato particolarmente attento non solo alle donne, realizzando il "Manuale di Autostima Femminile", ma anche ai giovani, promuovendo "Alimentar-mente" un progetto di psico-educazione scolastica per la prevenzione dei Disturbi dell'Alimentazione in collaborazione con AIDAP e con i Licei cittadini e ai bambini, provvedendo alla sostituzione, in collaborazione con l'ottica Pandolfi, dei giochi di Via Mazzini distrutti a seguito di atto vandalico.

Tutte noi socie desideriamo ringraziare di cuore la dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico psicoterapeuta, socia fondatrice del Club che, nel rispetto del più puro spirito Soroptimista ha accettato di mettere a disposizione degli altri il suo tempo e la sua professionalità.

Attendiamo quindi le famiglie del territorio interessate agli appuntamenti, ricordando che sarà possibile usufruire di un servizio di baby-parking gestito da educatrici della Cooperativa Crescere Insieme presso i locali della scuola dell'infanzia».

O.M.A. srl
Via Stazione, 5
15010 ALICE BEL COLLE AL
tel 0144/74146 - fax 0144/745900
info@omasrldiroffredo.it
www.omasrldiroffredo.it
1975-2005
30 anni di impegno per l'agricoltura

VI ASPETTIAMO
alla fiera di Nizza Monferrato
il 20-21-22 aprile 2012

La nostra produzione:

- Cimatrice
- Centralina
- Disco reversibile
- Defogliatrice
- Estirpatore
- Fresatrice
- Lama livellatrice
- Paletta ribaltabile
- Ripper - Ripuntatore
- Trivella
- Trinciasarmenti
- Spandiconcime
- Spollonatrice
- Svolgifilo

TRIVELLA IDRAULICA
CENTRALINA
DEFOLGIATRICE REVERSIBILE
SPANDICONCIME EP 1
CIMATRICE

NUOVA APERTURA
sciogha'
TEMPORARY OUTLET
UOMO • DONNA • BAMBINO

Acqui Terme - Via Mazzini, 2

GRANDI MARCHI
PREZZI PICCOLISSIMI

POLO R. LAUREN • LIU JO GIRE
FAY JUNIOR • ELISABETTA FRANCHI
DONDUP • LIU JO • G.G.L.
ALESSANDRINI • ADD • GOLD CASE

• ENTRATA LIBERA •

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012



BERTERO SINDACO



VOTA ARCERITO

Per confermare l'impegno di questi anni

Consigliere Comunale
Referente day service ASL AL Acqui Terme

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Franca Arcerito

ROBBA

Infissi in legno



Agevolazioni fiscali con rimborso del 55%

CERTIFICATA Finestra Qualità Casa Clima

- Produzione di serramenti in legno lamellare e legno-alluminio
- Finestre tradizionali, ad arco, alzanti-scorrevoli, complanari, bilici
- Persiane - Antoni - Portoncini
- Porte interne in massello

Terzo - Via Stazione 76/80 - Tel. 0144 594130 - Fax 0144 394028
www.robbainfissi.it - info@robbainfissi.it

Venerdì 13, giovedì 19, venerdì 27 aprile

Un ciclo di incontri su buona amministrazione



Paolo Limonta



Enrico Borghi

Acqui Terme. Le liste che sostengono Aureliano Galeazzo sindaco hanno scelto di proporre alla cittadinanza, nel corso della campagna elettorale per le prossime elezioni comunali, una serie di incontri tematici con esperti e amministratori di città; incontri che aiutino gli acquisti ad approfondire questioni importanti e i possibili modi di affrontare e risolvere i problemi della gestione della vita sociale e amministrativa di un Comune.

Gli incontri pubblici che saranno proposti nelle prossime settimane metteranno al centro i temi della buona amministrazione, a cominciare da quelli del rapporto tra cittadini e Comune, della trasparenza amministrativa, delle possibilità di rilancio economico della nostra città e territorio.

Si inizia venerdì 13 aprile alle ore 21, presso il Salone dell'Hotel Terme, con "La forza gentile dell'ascolto e della partecipazione".

Ospite principale sarà Paolo Limonta, maestro elementare, responsabile dell'Ufficio Rela-

zioni con la Città di Milano della nuova giunta Pisapia (per il quale ha coordinato i comitati elettorali), che affronterà i temi della partecipazione civile e della trasparenza amministrativa.

Gli incontri proseguiranno quindi, giovedì 19 aprile alle ore 21 con la presenza di Enrico Borghi, sindaco in val d'Ossola e presidente dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, che potrà mettere a disposizione la sua consolidata esperienza su "L'attività dei Comuni e i rapporti con le istituzioni nel tempo della crisi e dei tagli". Ospiti dell'incontro saranno il presidente della provincia di Alessandria, Paolo Filippi e il presidente della provincia di Genova, Alessandro Repetto.

Il terzo appuntamento, previsto per venerdì 27 aprile, dedicato ai temi dello sviluppo economico e sociale del territorio vedrà l'intervento del sindaco di Alba, Maurizio Marelo, che gestisce l'amministrazione di una città per molti aspetti affine alla nostra.

Da GVA ed altre associazioni

Lettera aperta ai candidati sindaco

Acqui Terme. Alcune associazioni di volontariato acquisite (Gruppo Volontariato Assistenza Handicap GVA, Cittadinanzattiva Acqui, Associazione Pensa Acqui,) hanno deciso di indirizzare a tutti i candidati a sindaco di Acqui la lettera riportata di seguito nella quale si cerca di evidenziare alcuni punti chiave, soprattutto in tema di assistenza, sui quali i candidati sono invitati a pronunciarsi.

Per informazioni sulle risposte ed eventuali commenti in merito si rimanda al sito del GVA <http://www.gva-acqui.org/>.

«Ai candidati a sindaco di Acqui

Le nostre associazioni di volontariato, impegnate nella difesa dei diritti dei disabili, si rivolgono a voi per proporvi alcuni temi su vi invitiamo a esporre pubblicamente la vostra posizione. Non abbiamo elencato tutto ciò che si potrebbe fare di utile a favore dei disabili, ma ci siamo concentrati su alcuni punti di particolare rilievo. Ci rendiamo conto che i temi che solleviamo non coinvolgono solo i comuni, ma anche le ASL, la Regione e lo Stato, ma come ovvio i nostri quesiti si riferiscono a ciò che si intenderebbe fare nell'ambito delle competenze comunali.

1. Fino a che punto ritenete prioritaria la salvaguardia dei servizi assistenziali pubblici, e quindi fino a che punto sareste disponibili a ridurre altre spese per salvaguardarli in caso di difficoltà di bilancio?

2. Quali altre spese ridurreste per prime al fine di salvaguardare l'assistenza?

3. In particolare, che cosa intendete fare perché siano

assicurati nella pratica ai non autosufficienti i diritti loro riconosciuti dalle leggi (In particolare DPCM 29 novembre 2011 sui Livelli essenziali di assistenza e art. 54 della legge 289/2002), sia per gli aspetti di diretta competenza dei comuni, sia per quanto riguarda eventuali interventi presso l'ASL, anche per evitare che attività di competenza della sanità siano impropriamente attribuite all'assistenza?

Cosa intendete fare per promuovere, come alternativa all'istituzionalizzazione, l'assistenza domiciliare e il sostegno alle famiglie che assistono disabili gravi e non autosufficienti?

4. Prevedete di realizzare un piano sistematico di individuazione ed eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi ed edifici di competenza comunale, in particolare (anche se non solo) dove l'eliminazione è possibile senza interventi di grande portata, come avviene ad esempio in diversi attraversamenti pedonali?

5. Ci sono altri interventi e servizi che ritenete di importanza maggiore di quelli che abbiamo elencato nei punti precedenti?».

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda: per donare il sangue recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme dalle ore 8.30 alle ore 9.30 dal lunedì al venerdì, oppure al primo piano dell'ospedale (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 10, nelle seguenti date: 22 e 29 aprile.

- Vendita camper nuovi e usati, market accessori, rimorchi
- Assistenza clienti curata dal titolare
- Noleggio camper e furgoni



CONCESSIONARIO



RIMORCHI E GANCI TRAINO EJLEBI

CENTRO



PROFESSIONAL

Diamo assistenza a tutti i veicoli commerciali Fiat

ANCHE AL TUO

SILVANO D'ORBA (AL) - Via Lerma, 91 - Zona industriale Caraffa
Tel. 0143 882093 - Fax 0143 882649
www.coinova.com - info@coinova.com

Inviata da Mauro Garbarino

Risposte alle critiche di Mauro Giglio

Acqui Terme. Una risposta alle critiche rivolte al Pd da parte di Mauro Giglio viene da Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore sono ormai oltre due mesi che Mauro Giglio e Gianfranco Ferraris continuano ad insultare il Partito Democratico ed il suo candidato a sindaco, uscito dalle primarie del centrosinistra, soltanto perché la loro politica è stata sconfitta. Sembra che neanche le denunce alla magistratura e la sospensione dal partito da parte della Commissione provinciale di garanzia abbiano potuto indurli a posizioni più concilianti.

Ma sull'ultima lettera pubblicata su L'Ancora ci sono chiare inesattezze, dettate solo dal desiderio di gettare fango su persone dalla massima trasparenza.

Puntualizzato che il signor Giglio è due mesi che non frequenta più la sede del P.D., per cui tutte le notizie che pubblica sono frutto di frasi riportate da qualche suo amico o amica, tutte da verificare, le riunioni del coordinamento sono tornate ad essere sede di discussioni civili. Innanzi tutto Alternativa Reformista, gruppo facente parte del Partito Democratico, non ha inteso e non intende occupare il Partito, né tanto meno si ritiene di un livello superiore alle altre componenti del partito. Soltanto che, dopo le elezioni delle primarie e con l'uscita di alcuni iscritti dal P.D., ha deciso di portare avanti la campagna elettorale a fianco della parte della segreteria rimasta fedele al partito, con l'avallo della segreteria provinciale. Nella composizione della lista per le comunali, sui sedici candidati, sette possono essere ricondu-

cibili ad essa, gli altri nove sono riconducibili ad altre componenti del Partito o a indipendenti simpatizzanti del P.D. E mi sembra una lista molto ben formata, con il giusto numero di rappresentanza femminile e giovanile, e con persone dall'indiscutibile bagaglio etico e professionale. Per quanto riguarda la dott.ssa Giaccari, tutto il partito si è sentito in dovere di fare un appello perché entrasse a far parte della lista. E nella riunione alla quale il Giglio fa riferimento, tutto il coordinamento espresse le sue positive valutazioni perché accettasse la candidatura, ma alcune incomprensioni non hanno permesso un esito positivo. Ed anche una sua eventuale entrata in altre liste in appoggio a Galeazzo non solo non avrebbe provocato una sua sospensione dal partito ma avrebbe avuto un positivo assenso, poiché riteniamo la dott.ssa Giaccari una risorsa del P.D. Infine sul problema Borma più nessuno ne parla semplicemente perché è già stato approvato e, salvo ripensamenti della società proponente, sarà quasi impossibile portare delle modifiche. Ma noi con Sel ed Idv ne rimaniamo profondamente contrari.

Io spero che si possa porre fine a questa commedia e si possa iniziare a parlare di programmi e di idee programmatiche.[...]

Leva del 1937

Acqui Terme. La leva del 1937 si dà appuntamento per il 25 aprile, alle ore 12, al ristorante Vallerana. Confermare la propria presenza a Mario Sanquilio (0144-57286 ore pasti).

Laurea in Scienze Motorie



Giovedì 29 marzo Andrea Borca di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi di Torino Interfacoltà in Scienze Motorie si è brillantemente laureato in "Scienze e tecniche delle attività fisiche adottate", ha ottenuto un risultato di 110 e lode con diritto di stampa.

Ha discusso la tesi: "Studio di osservazione sulla postura dopo l'applicazione dei kinesiologi".

Relatori i prof. Maurizio Gioia e Alberto Filippini.

Al dottor. Andrea vanno le congratulazioni dei genitori, delle zie, dello zio e dei cugini e un caloroso augurio per uno splendido futuro.

Laurea Magistrale

Lunedì 26 marzo 2012 Alessio Assandri di Acqui Terme, presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di "Economia" si è brillantemente laureato con 110 su 110 e lode.

Ha discusso la tesi: "Settore delle Multiutilities in Italia".

Relatore: prof. Amedeo Amato.

Al neo dottore congratulazioni da parte dei genitori, dal fratello Alberto ed auguri per una brillante carriera.

Vinse l'Acqui Storia nel 1996

Il prof. Icardi ricorda Miriam Mafai



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Miriam Mafai inviati dal prof. Adriano Icardi: «Si è spenta Miriam Mafai, scrittrice insigne, dirigente importante del P.C.I. negli anni sessanta e settanta, ma soprattutto giornalista grande e famosa, che ha fatto della sua professione quasi una missione al servizio della libertà e della verità. Ha collaborato con L'Unità per molti anni, poi direttrice della rivista femminile "Noi Donne", ed in seguito, a metà degli anni settanta, fondatrice con Eugenio Scalfari de La Repubblica, di cui è stata fino all'ultimo penna preziosa. Ben conosciuta anche nella nostra città, perché aveva vinto nel 1996 il premio "Acqui Storia" con un saggio stupendo, "Botteghe oscure, addio". Ricordo bene la sua conferenza a Palazzo Robellini nel pomeriggio, e poi, alla sera, la sua interessante intervista al Teatro Ariston. Parlava con sincerità e passione e specialmente con tanta semplicità, anche di argomenti difficili,



sconvolgenti e, spesso, terribili, che facevano, ormai, parte della storia d'Italia e del Mondo. Figlia di grandi artisti, il papà pittore e la mamma scultrice, aveva dedicato tutta la sua vita alla politica e al giornalismo ed aveva avuto una bellissima, intensa storia d'amore con Giancarlo Paletta, comandante partigiano e straordinario, indimenticabile dirigente politico, il "ragazzo rosso della politica italiana"».

Alla S.R.T. (Società raccolta rifiuti)

L'acquese Claudio Bonante Consigliere di amministrazione

Acqui Terme. Claudio Bonante, 25 anni, studente-lavoratore universitario in Fisica di Acqui Terme, è uno dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Raccolta Rifiuti (SRT) del Basso Piemonte. È stato indicato dai Sindaci dei Comuni dell'area Tortonese, Novese, Acquese ed Ovadese. Rappresenterà il Comune di Acqui Terme. Insieme a lui sono stati nominati gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione: il Presidente dott. Manuel Elleboro, il Vice Presidente dott. Vincenzo Robbiano e i consiglieri dott. Luigi Foglino e Michele Sangiovanni.

"Ho già avuto modo di parlare con il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Manuel Elleboro e il Direttore Generale ing. Andrea Firpo, esperti del settore, persone che mi sono parse, di primo acchito, capaci, competenti e con tanta voglia di fare: sono sicuro che, con l'impegno di tutto il CdA, si riusciranno a raggiungere importanti risultati, con l'obiettivo di dare servizi efficienti a costi sostenibili, che è quello che chiedono i cittadini" - ha commentato Claudio Bonante - "Ringrazio il Sindaco Rapetti per la fiducia che mi ha dimostrato, con la promessa di metterci il massimo dell'impegno e della buona volontà e con la speranza di essere all'altezza dell'incarico e delle aspettative: ricordo agli acquesi che potranno inviarmi suggerimenti, osservazioni e consigli inerenti all'SRT contattandomi all'indirizzo mail claudio.bonante@gmail.com o al cellulare 3387349537."



SRT gestisce la discarica per rifiuti urbani e speciali di Tortona, due piattaforme di valorizzazione dei rifiuti e dei residui speciali, due impianti di selezione meccanica RSU, un impianto di stabilizzazione della frazione organica dei rifiuti. Il giro d'affari della Società è di circa 14 milioni di euro all'anno.

Durante la conferenza stampa svoltasi il 2 aprile scorso, il presidente Elleboro ha spiegato quali saranno le prossime iniziative che verranno intraprese dalla società: tra di esse sono sicuramente di primaria importanza l'ampliamento dell'impianto di preselezione dei rifiuti di Tortona e le agevolazioni per le aziende che conferiranno direttamente i loro rifiuti alla piattaforma di Tortona.

"SRT ha infatti deciso di abbassare le tariffe applicate per le aziende che conferiscono i rifiuti speciali nei suoi impianti" - spiega Bonante - "Lo scopo è quello di coinvolgere tutte quelle aziende del bacino che effettuano lo smaltimento in altri canali di valutare la possibilità di scegliere il conferimento in SRT, con evidenti risparmi: fino ad oggi, molti rifiuti speciali provenienti dalle aziende, venivano spesso portati in discarica, con costi elevati, mentre adesso, con le nuove tecnologie e con la realizzazione di nuovi impianti come il biodigestore, possono essere in gran parte smaltiti in maniera diversa."

Per rifiuti speciali si intendono tutti quelli prodotti dalle imprese, compresi carta, vetro e altri materiali riciclabili, che spesso vengono gettati insieme

me ai rifiuti indifferenziati. SRT li vuole ora recuperare per smaltirli in modo corretto. In quest'ottica rientra il futuro ampliamento della piattaforma di preselezione dei rifiuti di Tortona, che era stata progettata per trattare una percentuale di raccolta differenziata pari al 20% dei rifiuti totali, percentuale che adesso è quasi raddoppiata all'interno del bacino.

Il presidente Elleboro e il direttore Firpo hanno inoltre annunciato che la discarica di Novi Ligure ospiterà il Biodigestore dei rifiuti: un nuovo impianto che utilizzerà la frazione organica e il verde per produrre compost, biogas ed energia elettrica.

Il biodigestore è un impianto a tenuta stagna nel quale la materia organica viene sottoposta ad un processo di degradazione da parte di diversi batteri presenti in natura. Questo processo da origine a gas metano che viene quindi utilizzato per la produzione di energia elettrica. Il materiale residuo diventa compost.

L'impianto costerà 5 milioni 800 mila euro, già finanziati: i lavori inizieranno a breve per concludersi entro al fine dell'anno. A costruire l'impianto sarà la società Cesaro Mc Import di Eraclea in provincia di Venezia.

"Il biodigestore raccoglierà tutta la frazione organica prodotta nei comuni del Novese, del Tortonese, dell'Acquese e dell'Ovadese: oltre 10 mila tonnellate di rifiuti organici e altre 8 mila di ligneo cellululosici" - conclude Bonante - "Frazione che adesso viene conferita in gran parte alla discarica di Castelceriolo, con un costo per SRT di ben 1 milione 100 mila euro all'anno: soldi che, quindi, verranno risparmiati. Non solo, ma attraverso la fermentazione dei rifiuti si produrrà energia elettrica che sarà messa in rete, con l'ulteriore possibilità di vendere il compost prodotto come fertilizzante in agricoltura."

Il bacino di SRT è composto da 116 Comuni per un totale di 211 mila abitanti, che producono circa 118 mila tonnellate di rifiuti all'anno, di cui 48 mila in modo differenziato.

Dalla Giovane Italia

Patto di fiducia candidati-elettori

Acqui Terme. «Il fondamento costituzionale di tale proposta è l'art. 54, il comma della Costituzione, che così dispone: "I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge". Il presente patto di fiducia costituisce esplicitazione dei termini disciplina e onore». Con queste parole Claudio Bonante, Dirigente Provinciale della Giovane Italia commenta la proposta che il movimento giovanile del Popolo della Libertà ha predisposto per i 16 candidati della lista "Il Popolo della Libertà" alle elezioni amministrative di Acqui Terme del 6 e 7 maggio.

"Riteniamo che i candidati, accettando la candidatura, debbano accettare, anche, il vincolo di mandato elettorale per la lista nella quale sono stati inseriti." - commenta Marco Cagnazzo, Presidente Cittadino del Circolo "Gioventù della Bollente" - "In queste settimane molti candidati, di tutti i partiti e liste civiche, utilizzano la parola "coerenza" tra gli slogan delle pubblicità elettorali, ora chiediamo a quelli inseriti nella lista del nostro partito di riferimento, il PDL, di impegnarsi proprio relativamente a questo punto". "È fondamentale che chi vota PDL, dando la preferenza a un candidato consigliere, sappia quali candidati si siano impegnati formalmente a non cambiare partito durante il mandato, salvaguardando un rapporto di fiducia eletto-elettori, che noi riteniamo essere di primaria importanza" - conclude Giancarlo Perazzi, Coordinatore cittadino della Giovane Italia. Il patto di fiducia proposto dalle ragazze e dai ragazzi della Giovane Italia acquese impegna i candidati della lista PDL, «... in caso di elezione a non cambiare movimento politico nel corso del mandato elettorale 2012 - 2017 o, in caso di cambiamento di partito, a dimettersi dalla carica elettiva, in modo tale da salvaguardare il principio di rappresentatività...». Al momento l'impegno è stato sottoscritto dall'Assessore Carlo Sburlati, primo firmatario, e dai candidati Mauro Ratto, Andreina Pesce e Marisa Brunisi.

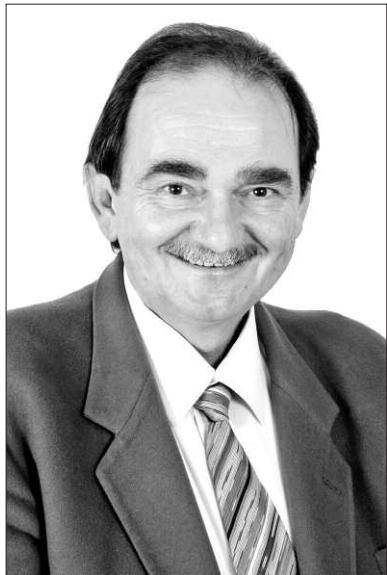
Birdwatching al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il birdwatching (osservazione degli uccelli) è un'attività che rende possibile, con l'ausilio di binocoli e guide adeguate, l'osservazione e il riconoscimento degli uccelli nel loro ambiente naturale, sia posati che in volo, distinti per piumaggio, canto, comportamento.

Venerdì 20 aprile Beppe Volpiano, ufficiale della Marina Militare e socio della LIPU (Lega Italiana Protezione Uccelli), terrà nella sede del Circolo Ferrari alle ore 21 una conferenza sulle caratteristiche e la vita degli uccelli, in particolare di quelli stanziali e migratori, che si possono osservare nell'Acquese e nelle Basse Langhe.

Originario di Monastero Bormida Beppe Volpiano ha posto il proprio domicilio ad Acqui Terme dove, attivo in svariate Associazioni, partecipa alla vita culturale della città.

La curiosità dapprima, e la passione poi del relatore per quelle meravigliose e varie creature che sono gli uccelli, risale a quando era bambino e, nel corso di passeggiate nei boschi e nelle campagne, imparava dal padre a rispettare e a scrutare attentamente la natura per vedere ciò che altrimenti sfuggirebbe ad uno sguardo superficiale.



Per dare certezze e un sorriso a tutti gli acquesi

BOSIO SINDACO

Più efficienza, più capacità, più valore per te e per la tua famiglia

MESSAGGIO ELETTORALE
Committente responsabile: Marinella Cane



Giuliana Barberis



Dionigi Barbero



Ornella Cavallero



Fabio Ferro



Georgia Gaggino



Paolo Gandini



Margherita Garibaldi



Edoardo Gatti



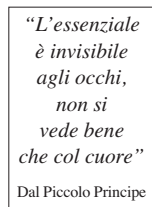
Mattia Giacobbe



Salvatore Olla



Danilo Parola



Paola Porta



Ilaria Rucco



Gianfranco Verri



Guido Viotti



Luciano Zaccone

"L'essenziale è invisibile agli occhi, non si vede bene che col cuore"
Dal Piccolo Principe



Roberto Barberis



Mauro Benzi



Salvatore Chianello



Fabio Dragone



Maria Errico



Andrea Ferraris



Simone Fornaro



Antonella Gagno



Loris Marengo



Martina Magra



Ezio Martellozzo



Giovanni Martinelli



Zaira Pallaria



Elisa Plano



Gianpaolo Sacco



Silvio Tacchella

Per il biennio dei licei

Viaggio di istruzione a Roma e ad Aosta

Acqui Terme. Nei giorni 20-21-22-23 marzo le classi del Biennio del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane hanno partecipato al viaggio di istruzione a Roma e ad Ostia.

L'imponenza del Colosseo e dei Fori Imperiali ha subito impressionato i ragazzi, che, aiutati dalle puntuali indicazioni della guida, hanno avuto modo di verificare sul campo le conoscenze di storia romana acquisite a scuola. La visita del Pantheon, e la passeggiata attraverso i luoghi canonici della Roma barocca: la monumentale Fontana di Trevi, le celeberrime piazza Navona e Piazza di Spagna hanno concluso il primo giorno di visita della città eterna.

La visita della Basilica di San Pietro e dei Musei Vaticani ha occupato la mattinata del giorno successivo. Percorrere alcuni dei corridoi e delle sale dei Musei con la loro straordinaria ricchezza di opere d'arte ha suscitato molta emozione e curiosità, come nella Galleria delle Carte Geografiche, che propone la suggestiva serie delle mappe delle regioni d'Italia da un punto di vista inconsueto e dove gli studenti si sono divertiti a ricercare città e paesi a loro noti. Il momento centrale del percorso è coinciso con la visita alla Cappella Sistina, in cui è stato possibile contemplare in tutto il suo splendore il grandioso affresco del Giudizio universale, recentemente restaurato.

La cattedrale di San Giovanni in Laterano e la Chiesa di San Pietro in Vincoli, con la statua del Mosè, sono stati altri momenti significativi di un viaggio che ci ha condotto lungo la magnifica scalinata che si apre sulla piazza del Campi-



doglio e poi di fronte all'Altare della Patria. La giornata si è conclusa con una passeggiata nel caratteristico quartiere di Trastevere ed una sosta obbligatoria nella piazza omonima per un piacevole momento di ristoro. Infine, percorrere le vie di Ostia antica ha dato modo di immergersi nella vita quotidiana di una città romana e di scoprirne i vari aspetti. Osservando le case (insulae), il teatro, le suppellettili, i mosaici e non ultime le botteghe, tra i quali il cosiddetto thermopo-

lium, l'antenato del bar, è stato facile immaginare gli antichi Romani dediti alle loro faccende ed apprezzare ancor di più la grandezza della loro civiltà.

L'aspetto culturale del viaggio è stato indubbiamente rilevante, ma altrettanto importante è stata l'opportunità di socializzare meglio con coetanei di corsi di studio diversi e con gli insegnanti accompagnatori. Tutto ciò in un clima decisamente primaverile che ha contribuito a rendere "la gita" un momento davvero piacevole!

Manutenzione verde pubblico

Acqui Terme. Il dirigente dei Servizi tecnici del Comune, ha confermato la manutenzione e la gestione delle aree verdi e giardini comunali a tutto il 31 dicembre 2012 a tre imprese del settore per un totale complessivo di 168.098,00, Iva compresa. Alla ditta Bistolfi/Servato, con sede in Prasco, per lavori di manutenzione dei lavori di manutenzione del patrimonio verde comunale 1° lotto ed area verde prospiciente Centro Congressi in zona Bagni, 116.544,00 euro compreso oneri di sicurezza ed Iva al 21%; alla ditta Edilgarden con sede a Caravate (Va), complessivi 37.836,00 euro compreso oneri per la sicurezza ed IVA 21% per lavori di manutenzione del patrimonio verde comunale; alla ditta Eurogarden di Nizza Monferrato, 13.718,00 euro compreso oneri per la sicurezza ed IVA 21% per lavori di manutenzione della pista ciclabile denominata Terme e Natura.

Le classi quarte dell'Itis

In Europa: dal Parlamento al mare del Nord

Acqui Terme. È Martina Nicolosi, studentessa della classe 4^B ITIS "Barletti" la cronista per un giorno - anzi per un viaggio di istruzione - da cui riceviamo questo "pezzo" che riguarda per la visita della scuola superiore acquese al Parlamento Europeo di Strasburgo e alle città di Bruxelles e di Anversa.

Ricchissima l'esperienza - con accompagnatori i professori Adriano Sciutto e Maura Garbero. La comitiva era alloggiata a Strasburgo nella zona universitaria, piena di giovani, di vita, di arte e di sole; ad Anversa un felice soggiorno, in pieno centro, nel quartiere dei Diamanti, con gli studenti e le studentesse a proprio agio in questa vivacità di luoghi e di commerci a cui non si è abituati.

A Brugge, la Venezia del Nord, poi le classi sono state incantate dalle bellezze artistiche, dalle architetture di pietra, dalle esposizioni d'arte, dai prodotti locali, dalle birre e dal cioccolato, tutto era ordinato e coinvolgente.

Poi ecco Anversa, con una delle piazze più belle d'Europa, e poi i gabbiani che ricordavano la vicinanza del Mare del Nord.

Impressioni dal Nord
Le classi quarte dell'ITIS "Barletti" (una delle quattro scuole dell'IIS "Torre" di Acqui Terme) si sono recate dal 27 al 31 marzo in gita scolastica nei Paesi Bassi. Dopo dodici ore sul pullman sono arrivate alla prima tappa: Colmar, una fiorente cittadina, con i suoi edifici medievali e rinascimentali, affacciati sulle strade acciottolate che rappresenta la tipica città alsaziana.

Poi a Strasburgo, accompagnati da una guida, han potuto



visitare i locali del Parlamento. I giovani colpiti son stati colpiti dalla imponenza del nuovo palazzo, e dalla città ammirata, dal traghetto, anche illuminata dalle luci notturne. Particolarissima l'atmosfera.

Nei giorni successivi, la visi-

ta in altre celeberrime località del Belgio: Bruxelles Anversa, Bruges, Gand.

I ragazzi dopo cinque giorni sono rientrati ad Acqui Terme, consapevoli che la positiva esperienza resterà nella loro memoria per tutta la vita.

Offerte alla San Vincenzo

Acqui Terme. La S. Vincenzo De Paoli - Conferenza S. Guido - ringrazia di cuore tutti coloro che con la loro offerta per i poveri hanno contribuito alla raccolta di euro 620 durante le Sante Messe celebrate in Cattedrale nella Domenica delle Palme. Ringrazia sentitamente il parroco, don Paolino, sempre disponibile alle richieste dell'Associazione. Un particolare ringraziamento ai volontari e amici dell'A.I.S.M., signor Francesco e mamma, per il loro aiuto. Ringrazia sentitamente anche per l'offerta di euro 500 pervenuta alla Associazione da Cristina.

Le suddette offerte verranno impiegate come di consueto per l'acquisto di generi alimentari da distribuire, insieme ad altri generi alimentari ricevuti dal Banco Alimentare, alle famiglie che chiedono aiuto. Il momento che viviamo ha provocato, come prevedibile, un aumento delle domande. Nel trascorso anno 2011 sono state aiutate 74 famiglie italiane e 125 famiglie straniere.

Chi lo desidera potrà dare un ulteriore aiuto destinando nella denuncia dei redditi o sul CUD il 5xmille indicando il numero di codice 96006400061.

ELEZIONI COMUNALI 6-7 MAGGIO 2012 • ACQUI TERME



ENRICO SILVIO BERTERO

- La credibilità...
- L'esperienza...
- La sicurezza...
- La coerenza...
- La disponibilità...
- La fiducia...

UNA SQUADRA VINCENTE!



MESSAGGIO ELETTORALE
Committente responsabile: Enrico Silvio Bertero

Per leggere il programma fattibile e di sviluppo consulta www.berterosindaco.com - Per suggerimenti email: berterosindaco@libero.it

Sui valori della Creazione

Concluso il concorso del Serra Club

Acqui Terme. Si è concluso il concorso indetto dal Serra Club Acqui n. 690 rivolto ai singoli, ai gruppi, alle classi di alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, comprese nelle varie parrocchie della diocesi di Acqui e diocesi limitrofe.

Il 'Premio Serra Club Acqui' mira ad una riflessione sui valori della "Creazione di Dio e la libertà di come rapportarsi con Lui", e, per ulteriore approfondimento: "L'ultimo atto della creazione di Dio è l'uomo, la creatura che ama maggiormente fino al punto di sacrificare per lui il suo unico figlio. Tuttavia Dio dà ad ogni essere umano la libertà di scegliere: vivere con Lui o senza di Lui".

Il tema poteva essere sviluppato ed approfondito con libertà e l'aiuto dei familiari, insegnanti, parroco, catechisti, libri. Massima libertà anche nella tecnica degli elaborati che potranno variare dal testo scritto, al disegno, al filmato, al cd.

I componenti della giuria Ida Mores, M. Grazia Rota, Elisabetta Norese e Luigina Tardito hanno esaminato gli elaborati e sono giunti a queste conclusioni:

1) Creazione 2012 Dvd Classi 3ªA-3ªB-5ªA-5ªB Scuola Primaria Damilano IC Pertini - P. zza Bausola, 3 Ovada. Insegnante Nervo Anna Maria

Motivazione. «Il lavoro presentato dimostra ottima aderenza alla traccia proposta. I componenti del gruppo, con le loro rappresentazioni grafiche, essenziali e pertinenti, hanno sviluppato l'argomento partendo dalla storia della Creazione e presentando esempi significativi di persone (soprattutto della realtà locale) che hanno fatto del Bene la loro ragione di vita. Belle e profonde le riflessioni, accompagnate da un sottotitolo musicale adeguato»

2) CD musicale "Dio ci ama" Gruppo catechismo Classe 5ª primaria Parrocchia N. S. Assunta Chiesa Cattedrale Acqui Terme

Motivazione. «Il gruppo è riuscito a interpretare e a sviluppare il tema del concorso con un brano musicale piace-

vole ed orecchiabile. Il testo è particolarmente significativo e coglie bene il concetto del libero arbitrio che Dio Creatore ha concesso all'uomo. Anche l'interpretazione, che alterna voci corali e voci soliste, è piacevole ed armonica».

3) Dvd "La libertà di scelta" Gruppo catechismo Classe 4ª primaria Parrocchia N. S. Assunta Chiesa Cattedrale Acqui Terme

Motivazione. «Il lavoro affronta l'argomento in maniera completa e articolata, con abbondanza di immagini e riflessioni significative».

Ogni bambino, a volte con la collaborazione della famiglia, ha sviluppato una parte del tema proposto, apportando il proprio contributo. Buono il sottotitolo musicale così come la rappresentazione grafica».

4) Disegno "Il bene e il male" Zoccola Cristina, Gruppo catechismo Classe 5ª primaria Parrocchia N. S. Assunta Chiesa Cattedrale Acqui Terme

Motivazione. «L'elaborato rappresenta graficamente la libertà di scelta tra bene e male con semplicità, spontaneità e creatività».

La premiazione avverrà mercoledì 25 aprile alle ore 16 in occasione della 75ª Festa dei Chierichetti.

Organizzata dalla scuola Fanciulli

Festa con gli amici a 2 e a 4 zampe

Ringraziamenti

Acqui Terme. Dalla scuola Fanciulli i ringraziamenti per la festa "Amici a due e a quattro zampe":

- l'omaggio a tutti i partecipanti da "Centro Fortesan" di Acqui Terme;

- la premiazione da "Albergo Nuovo Gianduja";

- la merenda a base di focaccia e pizza da: Panificio Bagni, Panificio Sole, Panificio "Angolo del pane", Panificio Guazzo, "Dolce e salato" e Coop U.P.A.;

- le bevande da: Bar Norma, Alimenti Rosetta (Zona Bagni) e Bar Break di via Moriondo, il gelato artigianale dal Bar Riviera; il vino dalla Cantina Tre Secoli di Ricaldone.

Quindi: Tabaccheria Bagni, Farmacia Vecchie Terme, Acconciature maschili Gianni, AGIP Café, Acconciature Sabrina-Prasco, Alberti Massimo Cat Immergas, Nuovo Garage 61, Ambulatorio Veterinario Archi Romani, Sider Acquese, Fabio Hair Trend, Bar La Ronda, Edicola zona Bagni, Fratelli Erodio, Clipper, Acquifer, Ristorante Naso e Gola-Alice Bel Colle, Cartoleria Quadrifoglio.

I bambini, le maestre e i genitori della scuola "G.Fanciulli", patrocinati dal Comune di Acqui Terme, invitano a partecipare alla festa "Amici a due e a quattro zampe", che si svolgerà domenica 15 aprile in piazza dott. Novelli (fronte pista ciclabile) a partire dalle ore 15, in caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva. Per l'occasione, si svolgerà una sfilata canina amatoriale, aperta a tutti, con la partecipazione del Canile Municipale di Acqui Terme. Le iscrizioni inizieranno alle ore 15 e termineranno alle ore 16,30. I cani dovranno essere in regola con l'anagrafe canina e dovranno essere muniti di guinzaglio ed eventuale museruola. A tutti i partecipanti verrà dato un omaggio e, alla fine sfilata, avverrà la premiazione. I bimbi della scuola, durante la giornata, adatteranno un cagnolino ospite del canile, che diventerà la loro piccola "mascotte". Le insegnanti allestiranno una mostra fotografica dedicata agli amici a quattro zampe dei nostri figli ed esporranno i lavori realizzati a scuola sul tema dell'abbandono degli animali.

Si svolgeranno anche tre esibizioni di altrettante scuole di Acqui Terme, che hanno gentilmente accettato di aiutare a realizzare l'evento: la scuola di danza "In punta di piedi" di Fabrizia Robbiano, il "Centro Karate-Judo" di Maurizio Abbate e il "Rugby Acqui", i cui istruttori intratterranno, giocando, i bimbi che vorranno cimentarsi con questo sport.

La giornata sarà, inoltre, allestita da giochi ed intrattenimenti con animatrici del Girotondo Baby Parking. Sarà offerta la merenda a base di focaccia e pizza con bevande e gelato artigianale a tutti i bimbi partecipanti. Il gruppo Giovani Madonna Pellegrina, distribuirà le frittelle accompagnate, per i più grandi, da buon vino.

Un doveroso ringraziamento a tutti i commercianti ed artigiani che, in modo diverso, hanno voluto aiutare avvallando l'iniziativa a sostegno della bella scuola "G.Fanciulli" e della bella ed importante Zona Bagni. Informazioni 348 3499197.

Cattivo gusto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio direttore, le chiedo un piccolo spazio per rendere noto un fatto che mi ha particolarmente colpito, non certo in positivo, e, come me spero abbia colpito molti acquesi».

Davanti a uno dei più conosciuti bar di Acqui fa bella mostra di sé in diversi spazi una scritta che pubblicizza un loro prodotto: "Golgota cocktail - La Passione in un bicchiere", la scritta è in inglese però facilmente comprensibile a tutti.

Nella settimana in cui i credenti ricordano la Passione e la Morte di Gesù Cristo mi è parso oltremodo irrispettoso, volgare e blasfemo.

Certamente la libertà d'espressione in un paese civile e libero è un sacrosanto diritto, ma anche questa libertà è soggetta a delle regole, non ultime quelle della decenza e del buon gusto, che nel caso specifico sono state bellamente ignorate.

Nessuno è obbligato ad essere credente ma lo è certamente ad essere rispettoso delle idee e delle convinzioni altrui, se si vuole rispetto bisogna anche saperlo dare.

Io, da parte mia non metterò mai più piede in quel locale e spero che molti seguano il mio esempio».

Aldo Marengo

Gara di cocktail alla scuola alberghiera

Acqui Terme. Presso i locali del CFP Scuola Alberghiera di Acqui Terme i docenti di pratica di sala hanno organizzato una gara di cocktail tra gli allievi frequentanti la classe 3ª Sala/bar.

Gli allievi, alla presenza di una giuria formata da esperti, hanno preparato un cocktail di propria invenzione.

Sotto la guida e le indicazioni del signor Servetti, il formatore di pratica di sala/bar, ciascuno ha creato, illustrato e descritto il proprio cocktail davanti ad una platea formata dai loro compagni di scuola frequentanti le classi prime e seconde.

La giuria, dopo aver assaggiato e valutato il gusto, il colore e il modo di preparazione, ha attribuito una valutazione ed un punteggio, corrispondenti ai primi tre posti di un ipotetico podio.

Il terzo posto è stato assegnato all'allievo Conselvan con il cocktail "Tropical Russian" a base di Vodka, succo d'ananas e Malibu. Il secondo posto è stato attribuito all'allievo Alessio Cona con il cocktail

"Cocco blu" a base di Rum, Batida, Blu Curacao, latte di cocco.

Ed infine si è aggiudicata il primo posto l'allieva Dino Marsella con il cocktail "Pancho Villa" a base di Tequila, Tia Maria, Cointreau. Comunque, tutti gli allievi si sono prodigati nella elaborazione del bere miscelato.

Alla vincitrice è stato consegnato un piccolo omaggio a simbolo del premio ottenuto. L'iniziativa ha riscosso il consenso e l'approvazione degli insegnanti e degli allievi che hanno partecipato e assistito con interesse e attenzione.

L'iniziativa ha avuto lo scopo di stimolare l'interesse degli allievi ad un aspetto particolare del corso Sala/bar, che, come il nome stesso ricorda, non riguarda esclusivamente il servizio in sala, ma anche e soprattutto la gestione e l'utilizzo del bar e di tutte le attività in esso svolte, quali la caffetteria e i cocktail.

Tutto naturalmente nella futura prospettiva di impegno nel mondo del lavoro in maniera positiva e consapevole.

Domenica 15 aprile

Ore 21
presso il Bar Agip
Acqui Terme - viale Einaudi

PRESENTAZIONE

delle
LISTE

in appoggio a

Marco PROTOPAPA
CANDIDATO SINDACO

Saranno presenti

Matteo SALVINI - *Europarlamentare*
Oreste ROSSI - *Europarlamentare*

Musica con Toty "A bassa voce" duo

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Protopapa Marco

Vendesi villetta semi-indipendente NEL CENTRO CITTÀ



Composta di grosso soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e due bagni, con 2 box auto e cortile. Dotata di cancello e basculanti automatizzate.

Per informazioni:
CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140
Acqui Terme
Tel. 0144 56789

RESIDENZA 26 NOVEMBRE
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE PIEMONTE
Attestato di certificazione energetica
N. certificato: 2011 200451 0071



VENDESI APPARTAMENTI

vari piani, vista panoramica della città

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per Acqui: fatti, non parole



VOTA
BARBERIS
Giuliana

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Giuliana Barberis

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Seghini Strambi & Giulio Segre



60 posti letti
per autosufficienti e non autosufficienti
Convenzionata ASL
Assistenza infermieristica 24 ore
Assistenza tutelare qualificata
Cucina interna

Strevi - Via Alessandria, 50 - Tel. 0144 363154
Email: seghini.strambi@libero.it - seghini.strambi@pec.it
www.casadiriposo-strevi.it

Martedì 17 aprile alle Nuove Terme

Sicurezza è prevenzione convegno del Lions Club

Acqui Terme. «Sicurezza è prevenzione». È il titolo del convegno, con ingresso libero, organizzato dal Lions Club Acqui Terme Host in calendario martedì 17 aprile, alle 18, nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Come annunciato dal presidente del Lions, Libero Caucino, durante il convegno verrà distribuito un pieghevole illustrato, realizzato a cura del Lions Club Acqui Terme Host e della Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme, in collaborazione con le classi terze della Scuola elementare "Giuseppe Saracco" di Acqui Terme.

Interverranno il sindaco Danilo Rapetti, il Procuratore della Repubblica dottor Antonio Rustico, l'avvocato Lorenzo Micheluzzi docente di Diritto pubblico presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino ed il capitano Antonio Quarta comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

Il pieghevole, corredato da illustrazioni degli alunni della terza classe elementare, segnala indicazioni ben precise per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di criminalità.

I saggi e professionali consigli sono rivolti in particolare agli anziani, ma in generale alla popolazione.

È proprio per tutelare i cittadini più a rischio che il Lions ha organizzato il convegno.

Prima di tutto è da segnare e tenere bene a mente il numero unico telefonico di emergenza, il 112 che corrisponde ai carabinieri.

La telefonata è gratuita, in caso di necessità bisogna aspettare, ma chiamare subito.

Quindi, consigliano le forze

dell'ordine, non bisogna fidarsi di coloro che chiedono soldi, anche se indossano un'uniforme o mostrano un distintivo qualificandosi come dipendenti di enti vari, poste, enel, gas telefono ed altro.

A nessuno non bisogna mostrare né tantomeno consegnare denaro o oggetti di valore, soprattutto se viene richiesto con la scusa di verifiche di vario genere tipo bollette, rimborsi, controllo ecc...

Particolarmente non bisogna mai fare entrare in casa persone sconosciute, anche se indossano uniformi ed in casa non bisogna mai tenere somme elevate di denaro contante o oggetti di valore.

Quando parliamo di sicurezza facciamo riferimento ad un concetto che sottintende una varietà di espressioni dal furto in abitazione o per strada, alla rapina e così via.

Quindi ci riferiamo ai carabinieri che effettuano un controllo notevole del territorio e rispondono in modo professionale alle esigenze di sicurezza e legalità.

C.R.

Seminario per docenti su tecnologia a scuola

Acqui Terme. In occasione della Campagna E-Skills Week promossa dalla Commissione Europea per la diffusione della cultura tecnologica, Ansa Liguria, Aica, il Consorzio Europeo Epict (Università di Genova) e Scuola di Robotica propongono un "seminario workshop" rivolto ai docenti di tutte le materie e di tutti gli ordini di scuola.

Il seminario è aperto anche ai docenti del basso Piemonte.

Attraverso la proposta di concreti progetti didattici afferenti alle diverse discipline, emergeranno le competenze del docente del 21° secolo: un mix di competenza informatica e competenza di progetto di scenari di apprendimento innovativi basati sull'uso delle tecnologie.

Obiettivo è attivare creatività e competenza, e diffondere comportamenti virtuosi volti a superare le diffidenze di alcuni e le difficoltà operative con cui la Scuola di oggi si confronta quotidianamente.

Questi gli interventi:

«Le tecnologie digitali per l'insegnamento: come progettare scenari di apprendimento innovativi con le (poche?) tecnologie presenti a scuola» Angela Maria Sugliano (Consorzio Europeo Epict - Università di Genova)

«Le tecnologie digitali per l'aggiornamento professionale: tecniche e strumenti per la rendicontazione delle attività didattiche da condividere con i colleghi» Gabriella Arazzi, Isabella Benzoni (Ansa Liguria)

«Progetto e realizzazione di attività basate sulla robotica: come introdurre la robotica educativa nella propria scuola» Fiorella Operto, Emanuele Micheli (Scuola di Robotica - Genova)

«La valutazione delle competenze e le certificazioni» Roberto Ferreri (AICA) Giovanni Adorni (Consorzio Europeo EPIC - Università di Genova).

Il seminario viene ripetuto nelle quattro province liguri, con il seguente calendario: 12 aprile: Liceo Cassini (Genova) - 19 Aprile 2012: Liceo Costa (La Spezia); 27 aprile: IT Ruffini (Imperia) - 9 maggio: Liceo Grassi (Savona)

Per informazioni ci si può rivolgere al Consorzio Europeo Epict presso l'Università di Genova - 320 4330869 - info@epict.it

Per la Croce Bianca

Una sedia scendiscala con il 5 per mille



Acqui Terme. La sensibilità ed il generoso impegno dei sostenitori hanno permesso alla Croce Bianca di Acqui Terme di acquistare una sedia portantina scendiscala assistita.

La generosità per l'acquisto della "portantina" è avvenuta attraverso la destinazione del 5 o 8 per mille in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi alla Pubblica assistenza, sodalizio che opera nella città termale e nei Comuni del suo circondario da circa novantatré anni.

Il motto per sensibilizzare la popolazione a sostenere la Croce Bianca attraverso una firma sulla dichiarazione dei redditi è: «Abbiamo bisogno del tuo aiuto. Aiutaci ad aiutarci. Con il tuo 5X1000 puoi aiutare molte persone».

Come affermato dal presidente Edoardo Cassinelli la Croce Bianca di Acqui Terme utilizzerà i fondi provenienti dal 5 per mille finanziando specifici progetti per combattere la malattia e la sofferenza e migliorare la vita di tutti.

Per una indicazione relativa alla conoscenza della destinazione del 5 o 8 per mille, i due dati non sono alternativi. Si possono esprimere entrambe le scelte.

Con il 5 per mille si decide se destinare i fondi per le finalità indicate e anche a chi destinarli con l'indicazione del codice fiscale dell'associazione.

Quello della Croce Bianca è 81003210069 nell'area "sostegno delle associazioni di promozione sociale".

I fondi 5 per mille sono destinati ad Onlus di unità sociale, ad associazioni di promozione sociale e a fondazioni e

associazioni riconosciute come la Croce Bianca.

La scelta (una sola) si esprime apponendo la firma in uno dei quattro appositi riquadri sulla dichiarazione dei redditi. In questo modo si dà il proprio assenso all'utilizzo del 5 per mille per le finalità indicate dalla legge.

La sedia portantina acquistata dalla Croce Bianca, è interamente realizzata con speciali leghe di alluminio.

La perfetta distribuzione dei pesi, per alleviare gli sforzi degli operatori ha maniglie posteriori ed una particolare configurazione delle leve anteriori.

L'assetto e l'ergonomia di seduta e schienale conferiscono elevato comfort per il paziente. Cingoli lunghi ad alta aderenza permettono l'appoggio della sedia su tre gradini conferendole una straordinaria sicurezza e maneggevolezza durante la discesa con il paziente seduto.

La Croce Bianca è sempre stata una realtà sana e genuina, profondamente radicata nel tessuto sociale e civile, un punto di riferimento per persone di ogni età, oltre che un sostegno imprescindibile nel momento in cui c'è bisogno d'assistenza.

È anche da ricordare che il sodalizio acquese non può vivere di buoni propositi, per dare ha bisogno di ricevere.

La competenza professionale e la qualità e affidabilità delle attrezzature della Croce Bianca si traducono in aumento di costi.

Insomma la Pubblica assistenza acquese si merita il 5 per mille. C.R.

Al rinfresco per il pensionamento

Tanti amici sinceri per Albina e Gianni



Acqui Terme. Albina Becchino e Gianni Pernigotti, annunciando la loro pensione, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla loro festa, il fotografo Gianni Grasso ed in particolare il personale della cucina che ha collaborato affinché il tutto si risolvesse in un accogliente rinfresco, di cui resterà un caro ricordo.

VOSTRA
VILLA
OTTOLENGHI

Villa Ottolenghi
"en plein air"

TENUTA
MONTEROSSO

Otto appuntamenti immersi nell'arte

Esperti Sommelier Fisar vi accompagneranno in un percorso eno-gastronomico che vuole stuzzicare i Vostri sensi nella splendida cornice artistica creata dai Conti Ottolenghi agli inizi del secolo scorso.

dalle h 18.00 fino alle h 21.00

...sulla terrazza Belvedere con un superbo panorama sulla città di Acqui Terme



9 Aprile: "Quali vini con i salumi"
29 Aprile: "Quali vini con i formaggi"
20 Maggio: "Quali vini con i salumi"

... nel Patio della Bagnante, un quadro d'arte moderna da vivere in prima persona

22 Aprile: "Quali vini con le carni"
13 Maggio: "Quali vini con i formaggi"



... nel Forte delle Aquae, uno degli spazi tra i più insoliti e affascinanti della Villa



15 Aprile: "Quali vini con i formaggi"
6 Maggio: "Quali vini con i salumi"
27 Maggio: "Quali vini con le carni"

Prenotazione obbligatoria
e-mail: e28@borgomonterosso.com
Telefono: 3371099809

Girone Golosi

LURISIA

www.borgomonterosso.com

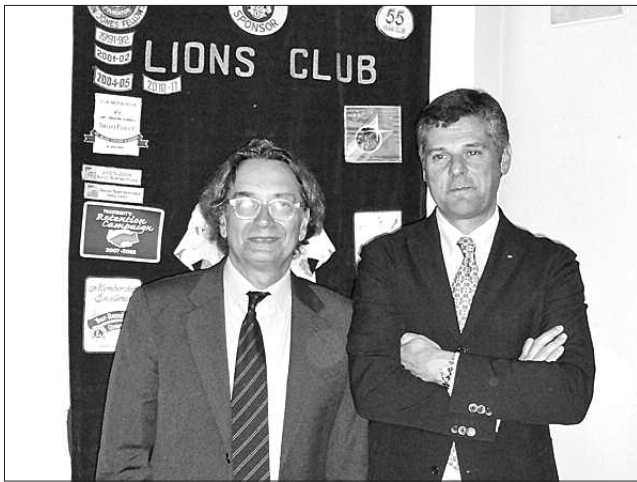
Mercoledì 4 aprile al Lions Club

Il prof. Arturo Vercellino e la mostra su Van Gogh

Acqui Terme. Nel pieno rispetto dei service guida lionistici, una conviviale di grande rilevanza culturale, nella serata di mercoledì 4 aprile, ha animato uno spazio del Ristorante "La Curia" per un incontro, proposto ai soci dal Lions Club Acqui Terme Host, per seguire la relazione del professor Arturo Vercellino su un evento che gli appassionati e i critici d'arte considerano "unico e destinato a fare epoca". Ci riferiamo alla mostra "Van Gogh ed il viaggio di Gauguin", visitabile fino al 1 maggio 2012 a Genova, Palazzo Ducale.

Ha aperto la serata il cerimoniere Giovanni Costa, quindi il presidente del Lions, Libero Caucino, ha invogliato i soci a seguire la relazione del professor Vercellino, supportato da immagini proiettate su schermo. Caucino, nell'introdurre il tema della serata e far conoscere in modo sempre maggiore la fama che contraddistingue Vercellino, ha citato episodi di vita scolastica che lo vedevano alunno a contatto con il prof. Vercellino. Un "prof" stimato per la sua preparazione a livello di insegnamento, di scrittore e di critico d'arte oltre che per quanto esprime nella società civile. Vercellino ogni volta che si presenta in pubblico per conferenze e relazioni riscuote successo e simpatia. Le acclamazioni ricevute da parte dei soci lions presenti alla conviviale dopo una trentina di minuti di relazione hanno dato merito della caratura di questo studioso, che con proprietà di linguaggio espresso senza eccesso di tecnicismi, ha reso facile un tema delicato. Cioè la disanima di capolavori mozzafiato tra cui uno dei dipinti più celebri della storia dell'arte, il quadro "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?" che ha dato il titolo all'esposizione genovese. Vercellino è anche valido poeta, compositore di poesie dialettali ilari e piene di sentimento.

"La mostra 'Van Gogh ed il viaggio di Gauguin' è una grande occasione culturale, vale il viaggio a Genova per visitarla". Con questo suggerimento il relatore ha iniziato la presentazione del "viaggio"



con un percorso nei colori dei più grandi artisti degli ultimi due secoli. Tra le opere, interpreti come William Turner, Winslow Home, Edward Hopper, Claude Monet, Wassily Kandinsky, Richard Diebenkorn, Edwin Churr, Caspar David Friedrich. L'unica opera di Gauguin è una tela di quattro metri di lunghezza e uno e mezzo di altezza, difficile da vedere fuori dalla sua sede abituale, il Museo di Boston, che ne è il proprietario. Di Van Gogh alla mostra ci sono quaranta opere, dal famosissimo "Autoritratto al cavalletto", dipinto nel 1888 al "Campo di grano sotto un cielo nuvoloso" dipinto ad Anversa appena tre settimane prima della morte, poi il "Seminatore".

Nell'illustrare le opere Vercellino ha trasmesso la sua passione e competenza in materia d'arte facendo vivere agli ospiti della serata un'occasione prestigiosa qual è la visita alla mostra di Genova, considerata di assoluta straordinarietà.

La serata lionistica ha avuto anche una parentesi enogastronomica illustrata da Giuseppe Baccalario. Non un menù strutturato sullo stile pasquale con capretto e cioccolato, ma antipasto di seppioline, tajarein con sugo di spugnole, acciughe fritte con contorno di carciofi e macedonia di frutta con gelato. Complimenti a Max. e allo chef di cucina de La Curia.

Al termine della serata, Maurizio Mortara, conosciuto per la sua opera di volontariato in Afghanistan, ha annunciato la realizzazione di una "Cena al buio" in programma venerdì 20 aprile, alle 20, presso la sede del Gruppo alpini in piazza Dolermo. Organizzata dalla Uic (unione italiana ciechi ipovedenti) in collaborazione con il Gruppo alpini e l'associazione Volunteers per i bambini non vedenti vittime della guerra in Afghanistan. Per una volta tutti i partecipanti potranno mettersi nei panni di una persona non vedente, come il personale delegato al servizio a tavola.

C.R.

Laurea in Viticoltura ed Enologia



Acqui Terme. Martina Barisone, classe 1989, si è brillantemente laureata in Viticoltura ed enologia presso la Facoltà di agraria dell'Università degli studi di Torino, avendo come relatore il professor Vincenzo Gerbi. La Tesi di laurea aveva come tema «Impiego dell'incrocio Dalmasso 'Fubiano' nella produzione di un vino spumante». Il tirocinio a scopo testistico è stato effettuato presso la Tenuta Cannona, Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte. Complimenti alla neo dottoressa.

Si presenta venerdì 20 in biblioteca civica

"Il prezzo della libertà" di Adriano Bianchi

Acqui Terme. Nell'ambito delle celebrazioni per il 62° anniversario della Liberazione, venerdì 20 aprile, alle ore 17,30, presso la biblioteca civica sarà presentato il volume di Adriano Bianchi "Il prezzo della libertà" (da poco edito presso i tipi della Editrice Impressioni Grafiche), che raccoglie una serie di interventi sulle vicende della Resistenza, attraverso cui viene riletta e attualizzata la nostra storia nazionale, con particolare riferimento ai valori della Costituzione e alla sua attuazione.

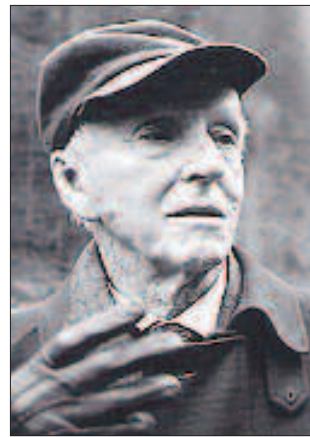
Gli interventi di Bianchi muovono dalla memoria di figure e vicende emblematiche della resistenza piemontese per riflettere sul senso e l'attualità di quella lotta e rigenerazione morale e politica degli italiani.

L'autore, formatosi nell'AC e nella FUCI tortonese, protagonista della lotta partigiana, decorato con medaglia d'argento

al v.m., e poi dell'impegno politico nella DC nel secondo dopoguerra, lungo oltre 30 anni ha contribuito instancabilmente alla memoria della resistenza con interventi per il 25 aprile e in molte scuole.

Il volume, voluto e promosso dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria, con il contributo della Fondazione CRAL, è stato curato da Vittorio Rapetti, che ha rivisto e riorganizzato i testi secondo un percorso ideale, ed ha elaborato un ampio saggio introduttivo centrato sul rapporto tra cattolici e resistenza.

La presentazione acquese, che segue quelle di Tortona ed Alessandria, patrocinata dal Comune e dall'ANPI, sarà introdotta dal prof. Angelo Arata mentre letture e commenti saranno svolti dal prof. Claudio Camera. Partecipano al con-



vegno la sen. Carla Nespolo, presidente ISRAL, il presidente della Fondazione CRAL P. Angelo Taverna: momento centrale saranno le testimonianze dell'autore, Adriano Bianchi, del figlio, Massimo Bianchi.

Offerta al Centro d'ascolto

Acqui Terme. Il Centro d'ascolto Acqui Terme Onlus ringrazia il dottor Adriano Valente per la generosa offerta di euro 1.000,00 in memoria di Giuliano Savio.

Fiorenza Salamano



Vota
**SERietà
COERENZA
CREDIBILITÀ**

Dipendente ASL - AL

Laureata in psicologia • Laureata in sociologia
Giornalista - Scrittrice - Collabora con il giornale "Prima Pagina" rispondendo alla posta dei lettori
Consigliere Comunale di Acqui Terme
Ideatrice e responsabile dei Centri di incontro comunali per anziani "San Guido" e "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme
Delegata Provinciale Associazione Vivisalute

BERTERO

Candidato alla carica di Sindaco



SALAMANO

(Consigliere Comunale)

Fai una croce sul simbolo de "Il Popolo della Libertà" e scrivi a fianco **SALAMANO**

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Fiorenza Salamano

Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

HIGH-TECH
music & communication
TV - Telefonia mobile e fissa
Si eseguono riparazioni di cellulari
WIND - VODAFONE - FASTWEB - LINKEM - **DHL**
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877

MARGHERITA *discio*
SABATO 14 APRILE
orchestra **MEO TOMATIS**
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Denis Moto
Scooter • Moto da strada e fuoristrada
Sabato 14 aprile
IN SEDE
Domenica 15 aprile
STAND IN PIAZZA ITALIA
presenta la
NUOVA GAMMA
SYM
Engine of Life
Vi aspettiamo per un giro di prova
CONCESSIONARIO
SYM MOTO BELLINI **GAS GAS**
Engine of Life Offroad specialist
RIVENDITORE
YAMAHA HONDA KTM
Vendita nuovo e usato
Riparazioni e assistenza
Acqui Terme - Via Casagrande 61 - Tel. 0144 980347 - 366 3551511

Mentre è uscito il bando del Premio Acqui Storia

Un nuovo indagato per la strage di Cefalonia

Acqui Terme. È stato definito, dato alle stampe e diffuso il bando della 45ª edizione del Premio "Acqui Storia", dedicato alla memoria della Divisione Acqui, che - come si legge nella pubblicazione ufficiale - a Cefalonia e a Corfù, con il proprio sacrificio, dette avvio alla lotta armata di liberazione.

(Tre le sezioni: *storico scientifico, storico divulgativo e romanzo storico*, con quest'ultimo ambito che la pagina-frontend espone enfaticamente sottolineando essere "stato istituito nel 2009, da un'idea ed un progetto di Carlo Sburliati", che ha voluto, così, porre il proprio nome subito sotto quello dei quattro fondatori, ovvero Cino Chiodo, Piero Galliano, Ercole Tasca e Marcello Venturi).

Ma non è questa la sola notizia che riguarda, pur in modo indiretto, gli eventi del settembre 1943.

Le nuove indagini

La procura militare di Roma continua, infatti, le indagini relative alle responsabilità della strage. E così, dopo aver effettuato indagini a carico di Otmar Muhlhauser, l'ex ufficiale tedesco, morto nel luglio 2009, proprio quando l'iter processuale era appena iniziato con le udienze preliminari, gli inquirenti han chiesto il rinvio a giudizio per Alfred Störk, altro milite, oggi quasi novantenne, accusato dell'uccisione di "almeno 117 ufficiali italiani" che erano agli ordini del generale



Gandin sull'isola greca dello Jonio. E ciò nel luogo tristemente celebre della Casetta Rossa.

È stato il procuratore Marco De Paolis a procedere al rinvio a giudizio del caporale del cinquantaquattresimo battaglione "Cacciatori da montagna": su di lui l'inquirente ritiene di avere prove sufficienti a dimostrare la sua partecipazione materiale alle fucilazioni del 24 settembre 1943.

Ed è stato lo stesso Störk a confessare agli inquirenti tedeschi la sua partecipazione nei plotoni di esecuzione che coinvolsero una settantina di tiratori.

Riguardo la vicenda merita di essere segnalata la pagina di intervista del "Corriere della Sera" del 24 marzo u.s. (il titolo è "Rivedo tutti quei cadave-

ri. Non avrei dovuto sparare") facilmente reperibile sul web.

Raggiunto dall'inviato del quotidiano a Kippenheim (Frisinga), Störk ha rilasciato le seguenti dichiarazioni: "Ho sparato, l'ho sempre detto. Quando ci diedero l'ordine di sparare agli italiani ricordo che dissi all'ufficiale 'Perché mai dobbiamo fare una cosa del genere?'. Solo per aver fatto questa domanda, fui punito: dovevo avere la promozione a sottufficiale, ma fu stracciata... Non capivo e non potevo capire. Non sapevo niente dell'armistizio e del fatto che, all'improvviso, gli italiani erano diventati nemici traditori da abbattere. Per questo mi chiesi il perché di quel massacro. Erano stati alleati sino al giorno prima... io non avevo niente contro di loro".

Quanto alle responsabilità personali, l'ex caporale (che all'epoca aveva ventun anni) risponde che non avrebbe potuto comportarsi altrimenti. Perché in guerra gli ordini non si discutono. Impossibile di sobbedire.

97 i cadaveri da lui contati quel giorno: "Li rivedo e di penso sempre, ci penserò fino all'ultimo giorno, e già questo, per me, vuol dire pagare il conto. Quel giorno fu il peggiore di tutto il mio tempo in guerra". Al di là della condanna inflitta al generale Hubert Lanz a Norimberga (12 anni, ma ne scontò solo tre), sino ad oggi la strage di Cefalonia non ha ancora trovato responsabili nell'ambito delle numerose iniziative giudiziarie che si sono svolte in Italia e in Germania.

Anche rispetto all'entità delle perdite italiane sull'isola (un problema aperto a suo tempo dall'Avv. Massimo Filippini, cui van riconosciuti decisivi apporti), sulla base delle specifiche indagini condotte dal consulente tecnico della procura militare di Roma Carlo Gentile, si giunge oggi a ritenere che circa 2.300 furono, nel complesso, i caduti italiani: un quarto in combattimento, mentre il resto venne fucilato dopo la resa. Altri 1.500 uomini, destinati alla deportazione, perirono nei naufragi delle navi saltate sulle mine all'uscita del golfo di Argostoli.

G.Sa

Sabato 21 e domenica 22 aprile

Una piccola calancola per Telefono Azzurro

Sabato 21 e domenica 22 aprile, Telefono Azzurro, l'associazione che dal 1987 si batte a favore dei più piccoli, in occasione dei suoi 25 anni di attività, sarà presente con 10.000 volontari in 2.300 piazze italiane per parlare delle iniziative che, quotidianamente, porta avanti contro la pedofilia e la violenza fisica sui bambini e per raccogliere i fondi necessari al sostegno delle linee d'Ascolto 19696 (linea gratuita per bambini e adolescenti) 199 15 15 15 (linea ascolto per adulti), delle linee d'Emergenza 114 (emergenza infanzia) e 116000 (linea per bambini e adolescenti scomparsi).

Telefono Azzurro, inoltre, parla il linguaggio dei giovani e dei più piccoli attra-

verso la chat sul sito www.azzurro.it, dove bambini e adolescenti possono raccontarsi con volontari e operatori professionisti capaci di dare risposte concrete, sostegno, aiuto, intervento.

Laboratori nelle scuole, progetti e lezioni dirette agli studenti, attività nei centri territoriali e servizi per l'infanzia negli istituti penitenziari completano l'offerta dei servizi per i più piccoli e le loro famiglie.

Ogni giorno, 24 ore su 24, Telefono Azzurro è al fianco dei bambini.

Per sostenere le tante attività di Telefono Azzurro sarà possibile, con una donazione, ricevere una pianta, la Calancola che, piccola e multicolore, ben rappresenta il mondo dell'infanzia.

Dal tipico azzurro al rosso, giallo, rosa: un arcobaleno di colori per il sorriso dei più piccoli.

Per trovare la piazza più vicina: chiamare il numero verde 800.090.335 o andare su www.azzurro.it

Per la nostra zona, le piazze interessate sono: *Belforte Monferrato* chiesa Natività Beata Vergine Maria in via Rossiglione; *Bistagno* piazza Monteverde; *Ovada* piazza Cereseto; *Strevi* via Acqui; *Va Garibaldi* fronte chiesa, piazza Matteotti fronte chiesa; *Tagliolo Monferrato* piazza Pirelli davanti alla chiesa San Vito Martire; *Incisa Scapaccino* piazza Mazzini; *Nizza Monferrato* piazza Garibaldi e sotto i portici del Palazzo del Comune.

AURELIANOSINDACO
GALEAZZO

**Cambiare
si può**

I candidati
della lista



GARBARINO EMILIA
Dirigente Sanitaria Biologa
Ospedale di Acqui T.



BARISONE MARIA ROSA
Pensionata Dirigente
Poste Italiane



BRUNO LOREDANA
Impiegata Camera del Lavoro



CUOCINA BRUNO
Dirigente d'azienda - Consulente



DE LORENZI CARLO
Avvocato



DIOTTI FLAVIO
Capotecnico R.I.
Acqui Terme



FIORDELLI LUCIANA
Insegnante Scuola Media "G. Bella"



GHIAZZA GIANFRANCO
Dirigente Medico - Primario Medicina
Interna - Ospedale di Acqui T.



GHO FRANCESCA
Insegnante



GIACOBONE FULVIO
Cooperatore Sociale



GIRIBALDI ANDREA
Studente



IVALDI LORENZO
Ingegnere
Funziionario Università di Genova



PASTORINO DOMENICO
Pensionato Bancario



POGGIO PATRIZIA
Impiegata Amministrativa Asl Al
- Distretto Sanitario di Acqui T.



SANTIERO MARIA MARGHERITA detta RITA
Indipendente - Impiegata c/o
Tribunale di Alessandria



UNIA MARCO
Consulente Settore Servizi

Giovedì 12 "Full Metal Jacket"

Il Vietnam dell'orrore al "Campo di carte"

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti del giovedì dell'Associazione "Campo di Carte", presso la Libreria Cibrario di Piazza Bollente.

Una decina di giorni fa protagonisti erano stati i giovanissimi "under 11", alle prese con le attività manuali e "l'esercizio" della lingua inglese (nell'ambito di un laboratorio promosso di concerto con "Masca in Langa").

Prima di Pasqua, negli incontri del giovedì sera, spazio al dibattito riguardante *Blade Runner*, il film del 1982 di Ridley Scott, con Harrison Ford chiamato ad impersonare il cacciatore di taglie Rick Deckart nella futuribile Los Angeles del 2019, piena di replicanti sfuggiti al controllo umano.

Tra le tante riflessioni proposte quelle relative ad un mondo in cui, alla fine, "hanno vinto gli asiatici", con questi ultimi destinati ad imporsi numericamente su occidentali e WASP.

Nella serata il gruppo d'in-



contro ha anche deciso come proseguire l'itinerario Cinema & Letteratura che l'associazione "Campi di Carte" ha intrapreso da qualche mese.

La formula rimane invariata: con la visione di spezzoni di film un giovedì e poi la discussione, più approfondita, in quello successivo.

Primo appuntamento (con

un invito speciale agli studenti delle scuole superiori: l'ingresso è libero: a suggerire "il cartellone" la sindrome da accerchiamento, condizionante tanto il futuro, quanto gli anni Sessanta/ Settanta) **giovedì 12 aprile, alle ore 21**, con la visione di una selezione di sequenze da *Full Metal Jacket* (1987) di Stanley Kubrick, che

secondo il "Toronto Globe" merita l'appellativo de "il miglior film di guerra mai realizzato".

Giovedì 19 aprile la discussione (in genere molto approfondita e ricca: lo si è visto anche a proposito de *Orizzonti di Gloria*).

Successivamente il focus tematico sul Vietnam proseguirà con l'ausilio dell'antologia di scene da *Il cacciatore* di Michel Cimmino (1978, con Robert De Niro) e *Apocalypse now* di Francis Ford Coppola - e ispirato a *Cuore di tenebra* di Conrad - capolavoro del 1979, con Martin Sheen, Robert Duvall, Harrison Ford e Marlon Brando.

Per i tre film anche una colonna sonora indimenticabile: con l'arrivo degli elicotteri che viene accompagnata, nell'ultima opera citata, dalla *Cavalcata delle Walkirie*, la canzone di *Topolino* che chiude l'opera di Kubrick, e la scena finale del *Cacciatore* sulle note de *God Bless America*. **G.Sa**

Riceviamo e pubblichiamo

Bisogna saper apprezzare le risorse locali



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«La pista pedonale e ciclabile di Acqui, rappresenta sicuramente una delle opere di minor impatto ambientale ma nello stesso tempo di maggior successo che in questi anni siano state realizzate.

È auspicabile che nuove ramificazioni trovino sfogo, ora non è necessario un percorso lungo, ma nuovi itinerari collegati tra loro con corsie riservate ai pedoni e ai ciclisti su strade già esistenti. In gioco non c'è solo il tempo libero ma la

dimostrazione che Acqui vuole diventare una città turistica, con servizi disponibili a tutti senza biglietti d'ingresso o costrizioni. Quando in una città il tessuto urbano è vivibile e fruibile, le famiglie trovano un'oasi per trascorrere giornate serene. È auspicabile un ritorno alle cose semplici con uno sguardo agli anni 60.

Certo chi usufruisce di queste strutture dovrebbe dare una mano, un'occhiata in più per la sicurezza, due passi in più per una cartaccia in un cestino o una segnalazione per

eventuali situazioni di pericolo.

A parer mio, che già ho fatto fatica ad accettare i gazebo con tettuccio in rame, ora posteggio e ricovero per bici e scooter che non vogliono dormire sotto il cielo stellato, trovo un'opera di straordinaria inutilità e bruttura i totem che con filmati talvolta simpatici hanno tempestato la città e "non mi importa se al comune non sono costati": sono brutti. Sicuramente erano più utili fontanelle e vespasiani, non mi capita di rado di vedere angoli della città utilizzati in modo scorretto.

Gli acquisti ed i turisti dovrebbero ottenere da tanto fermento elettorale non progetti che proiettino la città verso grandi città, ma che riposizionino Acqui verso nuove idee di benessere se non economico almeno di tenore di vita, di qualità dell'aria, un cambiamento che il nostro fiume Bormida in questi anni ha giustamente avuto. Il fiume ha potuto riappropriarsi di connotati

che gli appartengono e ora la gente non ha più paura di lui.

Grazie direttore.
Un cittadino che apprezza le risorse locali (lettera firmata)

il **Moncalvo** ristorante

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

ELEZIONI AMMINISTRATIVE ACQUI TERME 6-7 MAGGIO 2012

vota così

Marco PROTOPAPA
CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

traccia una croce sul simbolo

LEGANORD BOSSI oppure LA MIRA CITY

Lionzo Nadia
CANDIDATO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE

Risolleviamo
assieme
il commercio
Acquese

Aiutaci a dare una svolta

MESSAGGIO ELETTORALE - Committente responsabile: Nadia Lionzo

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT

IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE

Finitura murale superlavabile supercoprente **Ideale per gli ambienti prestigiosi**

Smalto brillante superiore per esterni **Versatile, facile, coprente, resistente**

Finitura vellutata superlavabile coprente **Per tutti gli ambienti**

Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore. Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture

Idropittura murale traspirante **Muri soggetti ad umidità e condensa**

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

IL BAULE DI STEFANO

abbigliamento 0 - 16 anni

Promozione

SCONTO FINO AL 40%
su tutto l'abbigliamento maschio e femmina

Alcune novità anche per le mamme

ARMANI JUNIOR

Miss Blumarine

PATRIZIA PEPE FIRENZE

frankie morello MILAN

NAPAPIJRI GEOGRAPHIC

TAKE UP "Cotton"

Roy



Acqui Terme - Corso Dante, 35

Progetto Policoro in Piemonte

Percorso di educazione al lavoro per giovani

Non sempre i progetti hanno la visibilità che meritano e sono qualche volta gli eventi che si succedono a portarli in evidenza nel loro valore e attualità. Il progetto Policoro, nella sua dimensione nazionale e regionale, è attivo da quindici anni e nella nostra Regione Ecclesiastica Piemontese è stato sempre attivo attraverso il rapporto di reciprocità tra il Piemonte e la Sicilia.

Nasce nel 1996 all'indomani del Convegno Ecclesiale di Palermo prendendo il nome dal piccolo paese della Basilicata dove, per la prima volta, si riuniscono gli Uffici Nazionali coinvolti (Pastorale del lavoro, Pastorale Giovanile e Caritas) per affrontare il problema della disoccupazione dei giovani del sud. Animatore di questo processo è don Mario Operti, all'epoca direttore nazionale della Pastorale del lavoro.

Il tema centrale del progetto ruota intorno al binomio "Giovani e Lavoro" nel superamento di una cultura assistenziale, oggi così attuale anche per le regioni del Nord sia da un punto di vista sociale che pastorale: per questo motivo la CEI ha promosso l'allargamento del progetto anche a diocesi del nord Italia.

Questo allargamento appare ancora più opportuno anche a seguito di alcuni rilievi che i vescovi piemontesi hanno fatto durante la loro visita in terra di Sicilia nel giugno del 2011 per conoscere il progetto Policoro dove è stato sottolineato come questo progetto sia "un nuovo modello di evangelizzazione che ha al suo interno la realizzazione di gesti concreti, offrendo ai giovani una proposta alta di protagonismo e responsabilità nella figura degli animatori di comunità; un progetto che può aiutare nell'azione di educazione al lavoro facendo nuovamente apprezzare il lavoro manuale e la formazione professionale; è una proposta di carattere culturale capace di far maturare nei giovani una coscienza politica non solo legata al lavoro da creare".

L'applicazione del progetto Policoro nella nostra regione può validamente contribuire ad implementare l'azione educativa, non limitandola soltanto al

lo spazio dell'oratorio e per l'oratorio. L'impegno di intercettare i giovani nella scuola superiore, professionale e liceale, nell'università e nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di renderli protagonisti del loro futuro, può certamente dare nuova linfa e presenze significative e motivate alla pastorale giovanile diocesana.

L'icona riportata negli Atti degli Apostoli che riporta l'episodio della guarigione dello storpio da parte di Pietro alla porta Bella del Tempio ne è il riferimento biblico: "Non possiedo né oro, né argento, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, cammina!" (At 3,1-10). Pietro e Giovanni non hanno da offrire ricchezze materiali, ma il Vangelo. La chiesa non offre ai giovani disoccupati ricchezze materiali, ma annuncia loro ciò che possiede: Gesù. La ricchezza del Vangelo può veramente cambiare la vita e aiutare le persone ad alzarsi dalla strada della rassegnazione, del mendicare assistenza per camminare lungo i sentieri di speranza e di sviluppo.

Gli obiettivi del progetto sono l'evangelizzazione dei giovani disoccupati o in situazione irregolare di lavoro, la formazione di una nuova cultura del lavoro ispirata ai valori della responsabilità e della cooperazione, la realizzazione di gesti concreti di solidarietà per sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte dei giovani e i rapporti di reciprocità tra le varie Chiese italiane per costruire una rete di scambio sul tema.

I soggetti coinvolti sono innanzitutto gli Uffici diocesani di Pastorale del lavoro, Pastorale Giovanile e Caritas con un loro ruolo specifico. Ufficio capofila del progetto è la Pastorale Sociale e del Lavoro come punto di riferimento per la conoscenza e l'evangelizzazione del mondo del lavoro, con l'offerta di strumenti di formazione per l'orientamento e l'accompagnamento nella ricerca e creazione del lavoro. La Pastorale giovanile punto di riferimento per la conoscenza dei destinatari e offre gli strumenti più idonei per raggiungerli nelle loro dimensioni di vita in una prospettiva vocazionale. La Caritas che aiuta a considerare la

dimensione della disoccupazione, soprattutto giovanile, una nuova forma di povertà da superare non in modo assistenziale ma attraverso l'anima e l'attivazione di gesti concreti.

Oggi il progetto è presente in altre regioni ecclesiastiche d'Italia: Umbria, Toscana, Emilia Romagna, Lazio.

In Piemonte e Valle d'Aosta siamo in una fase di costruzione del progetto sia a livello regionale che diocesano attraverso la costituzione della struttura che tiene conto del percorso compiuto finora attraverso il coordinamento regionale per i rapporti di reciprocità al quale si aggiungerà la segreteria regionale che sarà composta da un componente per ogni settore pastorale con il compito di costruire i percorsi di formazione degli operatori che si attiveranno nelle diocesi.

Punto cardine del progetto è certamente la formazione degli animatori di comunità e di tutti gli operatori che si attiveranno allo scopo nelle diocesi, con una particolare attenzione ai temi dell'orientamento al lavoro e all'imprenditorialità, due assi portanti del rilancio delle possibilità di lavoro per i giovani per gli anni a venire.

Il progetto offre anche l'opportunità di costruire dei gesti concreti rispetto alla creazione del lavoro e questo anche con il prezioso aiuto di uno strumento che già da anni presente in Diocesi e che sta operando sul tema del microcredito nelle diocesi del Piemonte: la Fondazione "Don Mario Operti". La Fondazione ha recentemente avviato a livello nazionale una collaborazione virtuosa per la formazione degli operatori del Progetto Policoro sul tema del microcredito su tutto il territorio italiano.

Lo scorso 18 febbraio si è svolto un incontro congiunto fra le tre commissioni regionali delle tre pastorali coinvolte nel progetto arrivando a condividere lo spirito del progetto e alcune questioni concrete indispensabili al suo avvio. Questo incontro è stato preparato nei mesi scorsi sia all'interno della Conferenza Episcopale Piemontese che in diversi coordinamenti regionali, vivendo così l'esperienza della comu-

nione e della preoccupazione per i giovani e per il loro futuro lavorativo.

Per arrivare alla costruzione del progetto nelle diocesi, i passi prevedono il coinvolgimento dei direttori diocesani dei tre uffici interessati dal cui lavoro integrato non si può prescindere, la mappatura delle esperienze già presenti sui territori nell'ambito "Giovani e Lavoro", la costituzione di un'equipe diocesana che supporti l'eventuale animatore di comunità, il possibile coinvolgimento delle associazioni e dei movimenti della filiera territoriale.

Don Daniele Bortolussi

Alla mensa "Mons. Galliano"

Il pranzo pasquale della fraternità

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. direttore, la scorsa settimana ho vissuto un momento conviviale molto bello. Invitato a partecipare al pranzo pasquale presso la Mensa della Fraternità Mons. Giovanni Galliano di Via Nizza, mi sono trovato con circa 100 convitati, la cui maggior parte erano abituali ospiti della Mensa.

Italiani, equadoregni, marocchini, slavi e persone di altre etnie tutti intorno allo stesso tavolo, in un clima di allegria e fraternità, che sorprende

favorevolmente in un mondo in cui l'altro è sempre un diverso. Non solo la fraternità ha prevalso, ma anche la qualità del cibo ed il menù predisposto dai responsabili della Mensa, i coniugi Enzo e Renata Quaglia, e preparata da un ristretto gruppo dei circa 110 volontari, provenienti dai più disparati paesi della Diocesi, che sono la colonna di questa magnifica realtà.

E il menù andava da una serie di antipasti, tutti preparati dalla cucina, ravioli fatti in casa, farafona (ruspante) con patate al forno, macedonia, dolce, vino e caffè.

Ed al termine a tutti gli ospiti è stato donato un sacchetto con una colomba, un uovo di Pasqua ed una bottiglia di moscato. E tutto questo non è costato nulla perché ad offrirlo è stata una signora di San Cristoforo, che, con un gruppo di quel paese, collabora alla attività della Mensa.

Ho voluto ricordare questo avvenimento perché mi sembra giusto sottolineare quanto di buono viene fatto anche nella nostra città, senza richiesta di ringraziamenti o favori in cambio, solo per il desiderio di essere vicini a quanti sono nella difficoltà di affrontare la vita quotidiana, ed essendo un gruppo cattolico, magistralmente guidato da Mons. Giovanni Pistone, per rispondere alla chiamata di Cristo: "Quando lo farete ad uno di questi, lo farete a me".

Spero che nel prosieguo del tempo la Mensa mons. Giovanni Galliano possa continuare ad esistere con le stesse caratteristiche odierne e con la realtà di un gruppo così vasto di persone, che sono un esempio di collaborazione fraterna.

Si parla di un trasferimento della sede nel nuovo complesso realizzato dalla Diocesi nell'area dell'ex-Ricreatorio. Ben venga se questo può essere un motivo di espansione e modernizzazione, ma la carità è anche umanità e la vicinanza che ho percepito tra ospiti e volontari in questo pranzo vale tanto quanto il valore del pranzo stesso».

Un volontariato della Mensa

Fondo di gestione separata dell'Inps

Istituto Nazionale Tributaristi

Acqui Terme. Non c'è pace per i professionisti iscritti al Fondo di gestione separata dell'Inps. Per l'ennesima volta un Governo aumenta la già altissima aliquota previdenziale del Fondo di gestione separata dell'Inps, senza fare la necessaria distinzione tra lavoro parasubordinato e lavoro autonomo.

Il Presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), Riccardo Alemanno, ha inviato una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Monti e ai membri di Governo proprio per evidenziare l'impossibilità da parte dei professionisti obbligati al versamento dei contributi nella gestione separata Inps di potere sopportare un ulteriore aumento (attuale aliquota 27%) così come previsto dal DDL Lavoro varato dal Governo (incremento di un punto in percentuale per anno sino a raggiungere il 33% nel 2018).

Si legge nella missiva di Alemanno: "...È importante però evidenziare che a tale Fondo, oltre ai lavoratori parasubordinati, fanno anche riferimento ai sensi della Legge 335/95 i professionisti privi di cassa automa, quali i tributaristi che mi onoro di rappresentare, i quali già da anni applicano, per il versamento dei contributi previdenziali, una percentuale (27%) che in taluni casi è il doppio di quelle

delle casse professionali private e comunque la più alta in assoluto nell'ambito del lavoro autonomo, prelievo contributivo che già oggi ha raggiunto livelli pressoché insostenibili..."

Alemanno, che nei prossimi giorni non esclude ulteriori iniziative e chiederà un incontro al Ministro del Lavoro Elsa Fornero, così conclude la sua lettera: "...In questi anni ho spesso sottolineato, ai vari titolari del Dicastero del Lavoro, la necessità di separare nell'ambito del suddetto Fondo previdenziale i parasubordinati dai professionisti autonomi, riconoscendo che sarebbe stato giusto portare, per il lavoro parasubordinato, la contribuzione in linea con quello subordinato, anche se forse oggi i gravi problemi lavorativi e di reddito del Paese e quindi dei parasubordinati (normalmente soggetti deboli nel rapporto contrattuale) sarebbero ulteriormente aggravati dall'incremento del terzo a loro carico.

Ciò detto, signor Presidente e sigg. membri del Governo, nell'ambito della discussione parlamentare, Vi chiedo di escludere i professionisti dall'incremento previsto dal DDL, con il carico contributivo già sopportato in questi anni più di tanti altri abbiamo fatto (e stiamo facendo) la nostra parte di sacrifici..."

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2012

RETE CIVICA
ACQUI DOC
DENTRO OGNI CUORE
DI CHI VUOLE IL BENE
DELLA PROPRIA CITTÀ

**ACQUI
DOC**

PER RICOMINCIARE A CRESCERE CON
BOSIO SINDACO

Lista Civica a sostegno di
Bernardino Bosio Sindaco



Maurizio G. Gotta
Imprenditore



Giovanni Luca Marengo
Impiegato



Giovanni G. Zunino
Funzionario



Pier Luigi Alternin
Operatore ecologico



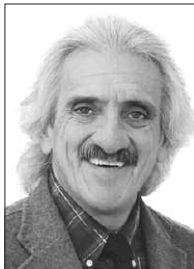
Fabio Andreutti
Impiegato



Pietro Ardito
Funzionario pubblico



Vittorio P.G. Bozzano
Agente immobiliare



Adolfo F. Carozzi
Architetto



Ignazio Cherchi
Ambulante



Clara Demarchi
Impiegata



Davide Ivaldi
Studente



Sebastiano G. Olivieri
Pensionato



Daniele D. Polverini
Studente



Lucia Scarrone
Designer



Laura Sechi
Infermiera



Carlo Vinzio
Pensionato

Si è salvata dalla mannaia

Acqui in Palcoscenico queste le cifre



Acqui Terme. Il Festival di danza "Acqui in Palcoscenico" sopravvive alla mannaia che ha eliminato un numero notevole di manifestazioni e spettacoli che venivano realizzati nell'ambito dell'estate turistica acquese. Secondo il bilancio predisposto dal Comune "Acqui in palcoscenico" ammonta a 124.000 €. Alla voce "uscite" il maggior costo riguarda il compenso alle compagnie di danza di 66.550 €. Quindi 26.700 € sono in bilancio per spese tecniche e attrezzatura per allestimenti. A seguire, 10.000 € per compensi al personale tecnico e collaboratori; 7.600 € per promozione e pubblicità; 4.250 € per spese di ospitalità e per rinvio spettacoli in caso di maltempo; 3.500 € per Siae e 3.400 € per spese generali, postali, di rappresentanza, compensi a terzi.

Per il festival, è previsto un finanziamento di 24.000 € dal Ministero per i Beni e le Attività culturali; 28.500 € dalla Regione Piemonte; 20.000 € per incassi da botteghino; 18.000 € dalla Compagnia di San Paolo; 5.000 € dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e 28.500 € quale quota parte del Comune di Acqui Terme.

"Acqui in palcoscenico" si

svolgerà dal 7 luglio al 4 agosto presso il Teatro all'aperto "G. Verdi" di Piazza Conciliazione. Il Comune ha considerato opportuno di mantenere invariati rispetto allo scorso anno i prezzi dei biglietti d'ingresso per ogni singolo spettacolo e precisamente 15 euro biglietti interi, 10 euro biglietti ridotti, 10 euro coupon promozionali su giornali e riviste del settore. Ingresso omaggio bambini sino a 12 anni, agli allievi degli stage di danza, ai portatori di handicap non deambulanti. Verrebbe anche concesso l'ingresso ridotto ai ragazzi sino a 18 anni e agli adulti oltre i 65 anni di età, ai portatori di handicap deambulanti, nonché ai soci dell'Associazione Aiace, ai possessori della Torino-Piemonte Card, della Pyou Card-Carta Giovani Europea, dell'abbonamento Musei di Torino ed ai dipendenti del Comune di Acqui Terme.

Il Comune metterà a disposizione palcoscenico, fondale e quinte nere, illuminazione, fonica, un tecnico responsabile di palcoscenico, personale di cassa e sala. Provvederà inoltre all'affissione di manifesti ed alle pratiche e pagamenti Siae.

C.R.

L'Addolorata e gli interventi in "stile medievale"

Vittorio Mesturino e i restauri alla basilica di San Pietro



Acqui Terme. È davvero naturale che chi venga a visitare la città rimanga colpito dalla Basilica di San Pietro (o se preferite dalla Chiesa dell'Addolorata), tanto cara agli Acquesi.

Dopo aver dedicato alla storica struttura una pagina sul numero de "L'ancora" del 25 gennaio 2009, torniamo sull'argomento, segnalando una piccola monografia (edita da Alinea, Firenze) che è pervenuta alla Biblioteca del Seminario. Si tratta di un saggio di Manuela Mattone, architetto e dottore in ricerca in Recupero edilizio, attualmente ricercatore presso il Politecnico di Torino. Sua una indagine dedicata a Vittorio Mesturino (napoletano classe 1895, formazione e attività nel mondo subalpino e nella iconografia, e alla quarantennale sua opera di restauro, che abbraccia un periodo che va dagli anni Venti a tutti i Cinquanta. Il tutto in 130 pagine dense di notizie, dati, schede, immagini e valutazioni critiche.

Un pioniere

Il personaggio - Vittorio Mesturino - non è certo sconosciuto ai cultori delle cose acquesi (e molteplici contributi relativi ai suoi studi, anche a livello iconografico, vengono dal volume strenna che la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria ha dedicato alla nostra città nel 1999 - *Acqui Terme. Dall'archeologia classica al loisir borghese*, a cura di Vera Comoli Mandracci), ma il contributo dell'arch. Manuela Mattone permette di inquadrare compiutamente un'opera che se, inizialmente, segue gli indirizzi di Alfredo d'Andrade (dal 1891 direttore dell'Ufficio per la Conservazione dei Monumenti di Piemonte e Liguria), e si avvale (dal 1921 al 1930) della collaborazione di Cesare Bertea, successivamente intraprende progetti di recupero del tutto autonomi. Che porteranno Mesturino anche nelle Marche e nel Dodecaneso.

Proprio nella fase iniziale del lavoro del Mesturino, però, accanto ai grandi cantieri del torinese (a cominciare dalla Sagra di San Michele; ma significativa è anche l'opera che determina lo "spostamento", a Pianezza, della Chiesetta votiva di San Sebastiano, impreziosita dai suoi affreschi tardo-gotici) e interventi di minore entità (chiesa di Sa Domenico ad Alba; la parrocchiale di Bos-

solasco, l'oratorio di San Maurizio in Gravellona Toce, il Castello di Fenis), vi sono operazioni di restauro che interessano direttamente Acqui e l'Acquese.

Nel 1927 (e poi ancora nel 1942) ecco i lavori al ponte medievale di Strevi; nel 1928 è il Mesturino a consolidare la torre del Vengore di Roccaverano lesionata da un fulmine; sei anni più tardi seguono nuove opere a Castellazzo Bormida, a vantaggio della Chiesa della Santissima Trinità da Lungi.

Altro tipo di intervento, assai complesso, quello acquese per la Basilica di San Pietro. Che prende ben sette anni di lavoro.

La storia

Circa la primitiva datazione, il Mesturino (che al temine dei lavori pubblica una monografia che ha titolo *La basilica latina di San Pietro*, Torino, 1933, per i tipi di Bona) suggerisce il 320 d.C., poco dopo l'editto di Milano, che consente ai cristiani di professare liberamente i loro culti.

Ma già nel V secolo c'è la ristrutturazione voluta da Dudo Vescovo, per accogliere un numero sempre più grande di fedeli. Di questo tempo la creazione di un grande abside, destinato ad ospitare il trono vescovile e gli scranni per l'alto clero, e di due absidi minori, luoghi deputati a dar inizio e termine alla cerimonia della messa. Quanto ai materiali da costruzione, si attingeva a pietrame e frammenti di laterizio romano che nella zona abbondava (anche gli ultimi scavi hanno confermato che era questa la zona del Foro).

Ma è ai tempi di Liutprando e dei Longobardi che la basilica assume più o meno le attuali dimensioni, mentre solo nel IX secolo viene eretto il campanile a pianta ottagonale.

Nel Settecento da un lato la dedicazione di una parte della navata centrale all'Addolorata; dall'altro un abbandono progressivo delle navate laterali. Trasformate in fienili, stalle, depositi, abitazioni. C'è anche un'osteria.

Facile ritornare alla "sorpresa" dei turisti: com'è possibile che oggi la Chiesa sia tanto assediata dai palazzi? Semplice: nel passato lo era ben di più.

I limiti di una cultura

Bertea e Mesturino, chiamati dal Rettore dell'Addolorata, procedono agli sgomberi, van-



no alla ricerca delle strutture originarie, ripristinano le navate laterali, cancellano gli elementi barocchi della facciata.

Ma come sempre tanto fervore non è privo di rischi. E il caso della Basilica d'Acqui è diventato emblematico di un tipico processo di iper medioevalizzazione che di fatto cancella una parte di storia.

Ancora una volta il problema è quello di restituire la Storia alla verità. Al reale.

Un'impresa.

Nei volumi ci sono le vulgate, i miti, i "luoghi comuni".

Nelle fonti il pericolo dell'apocrifo. Del falso.

Nell'architettura il rischio di una "falsa" filologia, che si nutre dell'ebbrezza dell'enfaticizzazione delle forme e degli stili, che conferiscono "maggiore credibilità storica".

Una tendenza che, nata nell'Ottocento, sopravvive anche ai tempi del Mesturino, una

tendenza che non fa mistero di utilizzare, in modo assai disinvolto, informazioni acquisite da edifici conformi per impianto, materiali e tecniche, di un'area considerata omogenea. Sono i principi di Eugene Viollet le Duc, l'architetto di Francia († 1879) che restaurò la Ste Chapelle a Parigi. Altri orientamenti, realmente conservativi, decisamente più rispettosi, al tempo si stavano formulando in Grecia, ad Atene.

In Italia - ma anche all'Estero - sostanziali reinvenzioni, che per rincorrere lontane e improbabili purezze primigenie promuovono la cancellazione dei segni della storia.

Detto ciò non muta l'attaccamento degli Acquesi per la loro Basilica.

Ma è bene che più critica sia la consapevolezza dinnanzi a quelle linee, purissime, che evocano lo spirito del Romanico.

G.Sa

Ricordando Mauro Chiodo

Acqui Terme. Il nucleo di volontariato e protezione civile 169 - associazione nazionale carabinieri di Acqui Terme ha ricevuto, in memoria del socio Mauro Chiodo, prematuramente scomparso, le seguenti offerte: € 335 dai suoi colleghi della S.e.p. di Cartosio, ed € 110 dai colleghi della sorella Giuliana. L'associazione ringrazia e, a distanza di due mesi, intende commemorarlo con un breve pensiero.

"Caro Mauro, anche ora che non sei più con noi, ci sei ancora di grande aiuto. Quando ci siamo conosciuti alcuni anni or sono, la cosa che ha colpito di più tutti noi dell'associazione carabinieri di Acqui è stata la tua pacatezza, la tua grande educazione, la tua disarmante semplicità, il tuo sobrio sorriso, la

tua disponibilità.

Siamo convinti che anche nel tuo ambiente di lavoro, hai sempre mantenuto un comportamento da vero signore, senza mai alterarti, rispettando tutti e lavorando con professionalità.

Talvolta, il tuo silenzio è stato molto più eloquente di tante parole.

I grandi dovrebbero imparare da te per relazionare con il popolo, senz'altro il buon Dio saprà darti il giusto riconoscimento nei cieli.

E come noi preghiamo e pregheremo per te, anche tu metti una buona parola per tutti noi, in particolare per la tua mamma ed i tuoi famigliari, affinché abbiano la forza di continuare a vivere nel tuo dolce e caritatevole ricordo.

Gianni a nome di tutti i soci".

Avvocato e v. Presidente Terme di Acqui

un Amico in Comune

www.ciarmoli.it - Cell : 393-25 25313
facebook Email : ciarmolistefano@gmail.com

BERTERO SINDACO

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

SCRIVI **CIARMOLI**

TRACCIA UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI : CIARMOLI

CAVELLI GIORGIO & C. snc

AGENZIA

RIELLO

- Caldaie a condensazione ad uso residenziale e professionale
- Bruciatori di Gas e Gasolio a basse emissioni inquinanti
- Solare termico con tecnologie ad alto risparmio energetico
- Solare fotovoltaico per produzione di energia elettrica
- Pompe di calore geotermiche
- Climatizzatori

Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

BAR HOSTERIA dell'ATA

PRANZI DI LAVORO
TAGLIERI DI SALUMI E FORMAGGI
INSALATONE SFIZIOSE - PANINI E FOCACCINE

Venerdì - Sabato - Domenica

Pesce fresco del Mediterraneo

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Via Cassarogna, 79 - (centro La Torre)
Tel. 0144 55404

Una struttura che molti ci invidiano

Alla scoperta dei reperti custoditi nel museo acquese



Acqui Terme. Nel Museo archeologico del castello dei Paleologi sono conservati parte dei beni archeologici ritrovati in Acqui Terme e nell'Acquese. Definire cronologicamente la nascita dell'archeologia nella nostra zona è opera difficile, ma gli esperti affermano che i primi rinvenimenti di una certa importanza di cui si hanno notizie certe datano intorno al 1700/1800. Si tratta di reperti venuti alla luce durante scavi effettuati a scopi edilizi. Il Museo, chiamiamolo «moderno» nasce negli anni 70, quando si decise di ampliare il vecchio spazio espositivo del Castello dei Paleologi con l'aggiunta di

nuove sale. Quindi negli anni '80 il complesso immobiliare del Castello è stato in parte sede di un piccolo museo che raccoglieva i resti delle collezioni dei materiali scavati in Acqui Terme, le parti lasciate in città e non portate a Torino per essere avviate ai magazzini della Soprintendenza archeologica. Vicino al museo c'era il carcere mandamentale, abbandonato verso la metà degli anni Ottanta. Per l'immobile, che versava in condizioni disastrose, a partire dal 1995, con decisione dell'amministrazione comunale, venne proposto un progetto di riqualificazione necessario ad

essere posto al centro di altre iniziative relative alla rivitalizzazione del quartiere Pisterna, cuore medioevale della città. Nel 1999 si provvede ad acquistare dal Demanio la parte adibita a carcere e venne incaricato l'architetto Guido Spadolini di Firenze per il suo restauro. A partire dal 2001 il Museo ritornò in attività con tutti i reperti più interessanti ritornati restaurati alla loro sede naturale. Alle sale originarie sono stati aggiunti altri ambienti che hanno consentito di ampliare lo spazio espositivo in funzione di un percorso più articolato che permetta di avere una visione complessiva delle di-

namiche di popolamento della città, dalla preistoria all'età tardo medioevale. Il nuovo allestimento ha anche consentito di presentare i dati provenienti da fortunate e nuove ricerche condotte nell'ambito cittadino. L'inaugurazione ufficiale del «Nuovo Museo» avvenne alle 11 di sabato 26 maggio. La prima sala è dedicata alla preistoria del periodo paleolitico (120.000 anni fa), al neolitico attestato soprattutto dal manufatti in pietra levigata, alla età del Bronzo per cui si segnalano i reperti da Sassello. Nella seconda sala sono esposti i materiali che illustrano l'età del Ferro e soprattutto il momento di passaggio tra gli abitati dei Liguri Statielli e la formazione della città romana. Nella terza sala sono esposti i corredi delle necropoli urbane disposte lungo il tracciato dell'antica via Aemilia Scauri. Una sala, la principale, è dedicata alla piazza della Bollente, sin dall'antichità centro dell'impianto urbano. In essa è collocata la ricostruzione della grande fontana romana in

marmo grigio pertinente all'impianto termale romano, di cui si conserva in loco la dedica musiva dei magistrati responsabili della costruzione. Dagli scavi di edifici pubblici e privati provengono ricchi materiali architettonici in marmo e terracotta, frammenti di sculture, arredi domestici marmorei ed un frammento di mosaico con iscrizione. Si segnalano inoltre le ricche tombe di via Alessandria con strigili in bronzo argentato lavorati a bulino con la raffigurazione di opliti, recipienti vitrei di vari tipi tra i quali spicca un rhyton la cui funzione riporta direttamente all'ambiente termale. La continuità dell'abitato intorno alla sorgente di acqua termale è rappresentata infine dai materiali ceramici del XVI secolo rinvenuti negli scavi eseguiti in Piazza della Bollente. Il passaggio tra il tardoantico e il medioevo è documentato da ricchi corredi funerari tra cui si segnala in prezioso bicchiere in vetro proveniente dalla zona renana. Dai recenti scavi di piazza Conciliazione sono sta-

ti selezionati materiali che attestano la continuità insediata dell'abitato che pur conosce in questi secoli una contrazione; dai dintorni del centro urbano provengono invece corredi funebri che attestano la presenza di Longobardi. Una sala presenta gli aspetti della vita commerciale e produttiva della città antica: una selezione delle centinaia di anfore, rinvenute nella bonifica antica di via Gramsci, testimonia l'intensità dei traffici commerciali, tramite il porto di Savona, che interessarono Aquae Statiellae. Alle importazioni di materiale dalla Spagna si affianca la produzione locale di oggetti di immediata necessità: dalla fornace suburbana di via Cassino proviene un consistente nucleo di materiali ceramici di uso comune: pentole, tegami, coppe e brocche prodotti in serie e sicuramente destinati ad un commercio locale. Altri oggetti come le matrici per la produzione di lucerne informano di una produzione più specializzata che doveva avvenire anch'essa in loco. **C.R.**

bentornata Primavera!

Finestre in PVC, persiane, zanzariere, grate di sicurezza... I prodotti a marchio Gollo hanno tutto quel che serve per aprire all'aria e al sole di primavera con stile e in tutta sicurezza.

GOLLO serramenti

Via Lerma 3 - 15060 Silvano D'Orba (AL) - Tel.0143 882913 - Fax. 0143 882856

Esposizione di Castellazzo Bormida (AL) - Via Cavour 2 - Tel. 0131 270227

informazioni@serramentigollo.com - www.serramentigollo.com



SIAMO ACQUESI E ABBIAMO SEMPRE LAVORATO PER ACQUI. ORA TOCCA A GIULIA



Giulia Gelati Sindaco

Acqui nel 1854

Il ponte... di Michelet

Acqui Terme. Ancora notizie, dalla storia, per il ponte. Ovviamente il "Carlo Alberto".

Tra i primi ad attraversarlo Jules Michelet. Uno degli ospiti delle Terme di maggior fama e prestigio. E letteralmente "risanato" dal fango acquese.

Intellettuale di prima grandezza (visse tra 1798 e 1874), fu direttore della sezione storica degli Archivi Nazionali, cattedratico del College de France, autore di saggi intramontabili che riguardano Roma, e poi la Francia e la Rivoluzione. La storia come cammino di rivolta nei confronti del dispotismo.

Nel suo terzo viaggio in Italia (i primi nel 1830 e nel 1838) giunge ad Acqui, con la seconda moglie Athénais, per "passare le acque". Lasciando sul quaderno una straordinaria messe di note. Diverranno il suo *Journal*. Ecco lo scritto *Des eaux d'Acqui et de la Bollente*, ne *La montagne*, Parigi, 1868, che non sfugge neppure alla *Bibliografia Storica* (1887) di Antonio Manno. E che Maria Teresa Gastaldi ha tradotto, per ITER, nel terzo numero della rivista, era l'ottobre 2005. Ma da ricordare (sempre in ITER 3) è anche il saggio *Le terme e il divino* che Riccardo Brondolo, a caccia di allegorie, elabora proprio partendo dalle pagine di Michelet.

È il giugno del 1854...
Il 5 il Nostro giunge oltre il Bormida. Viaggio da Torino; fino ad Alessandria non male, "gradevole e rapido"; l'ultimo tratto è, invece, "una pena".

L'otto giugno tante belle chiose turistiche. La cattedrale "trascurata, chiaramente negletta", il misero ghetto ebreo con la Bollente "abbandonata". La solitudine della Bormida. Solitudine perché Michelet è abituato ai suoi bei fiumi navigabili. Vere strade d'acqua.

Ecco il ponte. "Stretto e dritto". Che attraversa il fiume in linea retta [e] appare in tutta evidenza una semplice via di comunicazione; lo si direbbe un servitore che va diritto al suo lavoro. Ad un lavoro duro: *bisogne* indica il testo; un lavoro che non concede distrazioni. Un ponte spartano, ben diverso da quelli di Parigi, a voler leggere tra le righe. E poi senza marciapiedi. E che bisogna c'è: passano carri e carrozze, qualche cavallo opportunamente frenato con uno strattone alle briglie...

Michelet è uomo del progresso: si augura un raddoppio delle Terme, "due anfitrati di bagni popolari" (le Nuove Terme ancora non ci sono); auspica che i Piemontesi incontrino altri italiani "per prendere coscienza della grande patria". Servono "una biblioteca, corsi [di studio], musica popolare". Acqui, a Michelet, piace: per gli archi, per le armoniose dolci serate, per le passeggiate sotto i platani della strada che risale dalla Bormida verso occidente. E' la lea "napoleonica", per il re di Roma, di Vial Savona. La cura si compone di bagni e passeggiate. Anche sulla strada per Alessandria, che conduce anche al "nuovo" Cimitero degli Ebrei. 15 giugno, Corpus Domini: "Al ritorno dalla passeg-

giata vedemmo le confraternite di Acqui, nel loro strano costume, che sfilavano **sul ponte** rapide, noncuranti". Han prestato servizio funebre: un giovane, forse un fanghino.

Michelet oggetto di visite: l'avvocato Braggio [crediamo sia proprio Stefano, già sindaco, uomo di spicco in città; a Francesco, l'altro Braggio, caudico, compete anche il ruolo (capita tutto nel 1851) di segretario municipale]. Poi Giuseppe Saracco, il sig. Lavisario (che è poi Giacinto Lavazzari, che sulla sua "Bollente" non si è lasciato sfuggire l'occasione di segnare la presenza del Michelet (sarà, storpato, forse anche in quel Lavisario "che lavora da due anni alla preparazione - non con lavoro di ingegnere, ma con parole, ci sentiamo di aggiungere - alla preparazione della ferrovia"?).

Quel che davvero pittoresco, per Michelet, è sostare la sera, la notte presso le rovine dell'acquedotto. "Con stato d'animo religioso, felice e melanconico". Ma, alzando gli occhi, ecco **sul ponte** "sfilare ancora a passo di carica le confraternite" (16 giugno).

Domenico "pontifex", ovvero "poeta del ponte"

Possibile che non ci sia un poeta in Acqui? Oh: c'è, eccome. È Domenico Biorci, "poetone", il figlio dello storico Guido. Michelet legge, ad Acqui, Leopardi "amante appassionato della morte".

E legge il Biorci, penna torrenziale, che gli dedica un testo in francese. Versi ricevuti dal Michelet il 24 giugno; il 27 primo incontro tra i due; un secondo cade il 29, antivedigia della partenza da Acqui per Chambery.

Domenico Biorci: "il mio poeta" dice Michelet. "Il poeta ufficiale del ponte" aggiungiamo noi. Un passo indietro... Non più 1854.

1847. Ci vuol ben qualcuno che saluti il Re per la posa della prima pietra. La scelta cade su Domenico. Che risponde entusiasta in una lettera, sino ad oggi inedita (Archivio Storico del Comune, sez. II, faldone 45) indirizzata al sindaco (e conte) Luca Probo Blesi, qua e là farraginoso, del 5 settembre: "Mi reco a [reca] somma gloria potere colle stampe manifestare anch'io la gioia ed il contento per il prossimo arrivo S.M il Re nostro, che si degna fare in persona la solenne inaugurazione del nostro ponte sulla Bormida. Così mi fosse dato corrispondere all'alto carico che mi viene imposto! E corrispondere in guari tempo all'aspettativa di Vostra Signoria Illustrissima, nonché di co-desti suoi onorevoli colleghi degni amministratori, insieme a Lei, della patria nostra, cui vo anche superbo di consacrare, in questa felicissima occorrenza, l'esercizio dei miei scarsi talenti".

La lettera deve accompagnare i versi richiesti, subito dati alle stampe. Che portano data del 7 settembre e sono dei tipi del Pola, con tutti gli *imprimatur* del caso. Il 10 settembre 1847 Carlo Alberto è ad Acqui.

G.Sa
(continua)

Che fine ha fatto l'area cani?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«E così, dopo una quasi promessa di un Assessore per creare una zona vicino al ponte Carlo Alberto adatta al libero scorrere dei cani, l'unica cosa che il Comune ha saputo fare è quella di mandare vigili urbani molto solerti e multare solo per aver lasciato giocare un po' senza guinzaglio i propri animali. Tale solerzia dovrebbero averla anche nei giorni di mercato a governare il traffico visto le cose che ci sono in questi giorni.

Se per creare questa isola la scusa è la mancanza di fondi per la pulizia del terreno, bisogna chiedersi come mai nella passeggiata stessa sono stati messi a dimora molti alberi costosi morti quasi tutti per mancanza di cure e cattiva locazione (e la cosa continua), come mai a lavori ultimati parti della passeggiata siano state buttate all'aria per mettere una protezione al tubo del metanodotto, protezione che era presente all'arrivo dei lavori, come mai gli addetti alla manutenzione, puliscono parte del campo adiacente che è privato, come mai dopo aver collocato con, immagino, una notevole spesa un distributore automatico di caffè e merendine questo operi solo per il caffè?

Senza dimenticarsi le decine di migliaia di euro gettati per i ponteggi del suddetto ponte».

Ivo Fossati

Assemblea sezionale degli alpini acquesi

Acqui Terme. Domenica 15 aprile alle ore 9,30 è convocata l'assemblea annuale sezionale degli alpini appartenenti alla sezione di Acqui Terme presso la sede sita in Piazza Don Piero Dolermo con il seguente ordine del giorno: insediamento presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano; tesoreramento 2012; adunata nazionale a Bolzano; nomina presidente e componenti seggio elettorale; nomina revisori dei conti; elezione del presidente e del consiglio direttivo sezionale per il prossimo triennio.

I candidati alle cariche sezionali sono: Bosetti Giancarlo Presidente uscente, gli attuali consiglieri Baratta Cipriano, Benzi Mario, Chiodo Bruno, Grattarola Bruno, Leoncino Giuseppe, Macola Marino, Penengo Virginio, Pesce Attilio, Pronzato Danilo, Torrielli Angelo, Traversa Raffaele, Vela Roberto, ai quali si aggiungono i nuovi candidati Botto Carlo, Colombano Franco, Mighetti Giuseppe, Predazzi Gianfranco, Vivaldi Giovanni.

Tutti i soci sono invitati a partecipare.

All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

Vivicità 2012: manifestazione podistica

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha aderito alla manifestazione podistica "Vivicità 2012", organizzata dall'Associazione UISP Sport per tutti, Comitato territoriale di Alessandria, in collaborazione con la società sportiva A.T.A. (Acqui Terme Atletica), in programma domenica 15 aprile per le vie cittadine, con partenza ed arrivo in corso Dante.

L'amministrazione comunale ha anche autorizzato l'utilizzo di transenne con assistenza dei Vigili Urbani e l'occupazione di corso Dante per la partenza e l'arrivo della manifestazione dalle ore 8 alle ore 14.

"Vivicità 2012" viene effettuata in contemporanea in 35 città italiane e in altre 25 città nel mondo. La manifestazione è molto attenta alla tutela dell'ambiente, che vuole affiancare alla cultura dello "sport per tutti" la cultura dello sviluppo sostenibile, prendendo in considerazione le manife-



stazioni sportive anche da un punto di vista dei possibili impatti ambientali che la loro organizzazione comporta.

La risonanza dal punto di vista turistico-sportivo dell'evento è notevole in quanto

prenderanno parte alle gare un migliaio di atleti provenienti da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia e il via verrà dato in contemporanea nelle 35 città italiane alle ore 10,30 da Radio 1 RAI.

Sequestrato cane con collare elettrico

Acqui Terme. Pubblichiamo una segnalazione dell'Enpa:

«La Procura di Alessandria, ha convalidato il sequestro effettuato dalle Guardie Zoofile del Nucleo di Acqui Terme di un cane da caccia rinvenuto vagante con collare elettrico nei dintorni di Ovada nei giorni scorsi.

La Procura ha disposto comunque la restituzione del cane al proprietario che resta indagato in base all'art. 544 ter per la presenza del collare, e per altri reati, in quanto l'animale, il giorno successivo al ritrovamento, è stato sottratto dal canile tagliando e forzando la rete del box.

Nella stessa giornata il setter è stato ritrovato nella casa dove abitualmente l'uomo lo detiene, negando in un primo momento che il cane si fosse allontanato da casa.

Questo è il secondo caso, in pochi mesi, nella stessa zona, di ritrovamento di cani con collari elettrici, essendo purtroppo l'ovadese zona soggetta ad intensa attività venatoria.

Ora l'ENPA si costituirà parte civile, nella speranza che si possa giungere ad una condanna per maltrattamento, per scoraggiare l'uso di questa barbara pratica che pur producendo intenso dolore all'animale, è consentita dalla normativa nazionale».

ACQUI TERME
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012



LUIGINO BRANDA
Ingegnere

40 anni di esperienza al servizio della Città

VOTA

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERTERO

ENRICO BERTERO
Candidato alla carica di Sindaco

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
BERTERO

BRANDA

PER DARE LA PREFERENZA AL CANDIDATO DEVI FARE UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVERE A LATO **BRANDA**

Sono Luigino Branda, nato a Rivalta Bormida nel 1946 e acquese da oltre 55 anni.

Diplomato geometra nel 1965, lavorando e studiando mi sono laureato in ingegneria nel 1971.

Provenendo da una famiglia di muratori e capomastri (le prime notizie su di un mio bisavolo muratore in Rivalta risalgono al 1803) ho l'edilizia e le costruzioni nel DNA, campi nei quali ho sempre lavorato, sia in ambito privato che pubblico.

In Acqui, ad esempio, è opera mia la ristrutturazione e l'ampliamento della Casa di Cura Villa Igea; in campo pubblico ho poi al mio attivo importanti realizzazioni per svariati ospedali del Piemonte e della Liguria.

In passato, pure sollecitato da più parti, non mi sono mai occupato di politica, prevalentemente per mancanza di tempo causa impegni di lavoro. Ritengo infatti che per fare bene, occorra tempo e dedizione e questo in ogni campo.

Oggi, con l'arrivo in studio di mio figlio ingegnere e di mia figlia architetto, ho la disponibilità di tempo prima mancante.

Ho così accettato l'invito dell'amico Enrico Bertero a candidarmi, riconoscendo in lui genuinità, amore per Acqui e disponibilità verso tutti.

Non è più il tempo delle solite promesse elettorali, la situazione economica in cui viviamo non permetterebbe poi di mantenerle; in caso di mia elezione posso solo garantire poche cose e cioè:

- disponibilità per la città e per tutti della mia esperienza, acquisita in oltre 40 anni di attività;

- massima trasparenza, onestà e buon senso in tutte le azioni di governo della città.

Grazie per la pazienza di avere letto queste poche righe.

Luigino Branda



BUBBIO

Sabato 14 aprile

DALLE ORE 20 IN POI

Serata nel borgo antico

Per le vie del paese possibilità di incontrare i personaggi del polentone; calderai negli accampamenti popolani, briganti, amanuense di corte che potrà rilasciare su richiesta un attestato di partecipazione, artisti di strada, guardie del castellano... che daranno vita ad una serata unica.

Si potranno gustare alcune tipiche vivande semplici e genuine; le osterie e le botteghe del vino saranno aperte sino a tarda sera e serviranno vini locali di buon corpo da sorseggiare nei tipici bicchieri-ricordo.

Il tutto sarà allietato da momenti musicali e attrazioni varie legate al mondo medievale in uno splendido scenario. È garantita la presenza delle guardie del castellano per assicurare l'ordine pubblico.

È permesso l'ingresso... solo a chi non rinuncia ai piaceri delle novità collegate al passato e al divertimento... il tutto in una favolosa cornice magica.



Bubbio all'epoca della leggenda

Luoghi storici
1 - Castello, dimora dei Signori
2 - Pubblica piazza
3 - Via Vallata magnifico punto panoramico

Osterie e taverne
4 - Taverna da "Teresio"
5 - Pane con lardo e tazza
6 - Osteria "Divin Bacco" • 7 - Pane e frittata
8 - Ceci e costine • 9 - Taverna da "Machi"
10 - Osteria il "Baretto" • 11 - Pane e salsicciotti
12 - Formaggio e Bagnet • 13 - Focaccia
14 - Dolce di corte • 15 - Osteria del frate

Personaggi e luoghi
16 - Giochi e saltimbanco • 17 - Amanuense di corte
18 - Mura del castello con cambio della guardia
19 - Accampamento militare della guardie del Signore e tamburini
20 - Artigiani e commercianti



Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
 - Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi
- BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

CI-PI

Soccorso Stradale
24h/24h
Tel. 014483524
Cell. 3287233421

Verniciatura a forno - Banco Scocche - Autoriparazioni
Riparazione e personalizzazione moto

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
P. IUR: 01289190055 cipi@cipicarrozzeria.net

RINOMATA PASTICCERIA
CRESTA

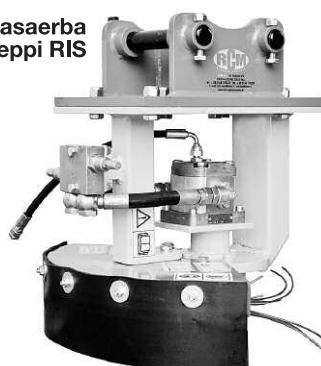
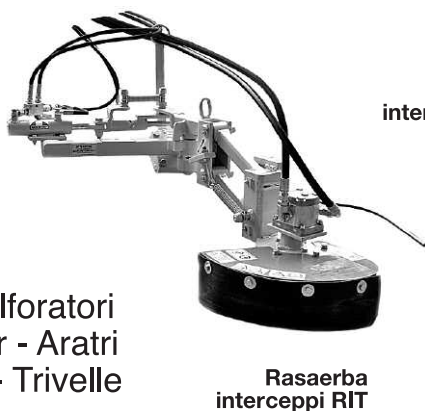
servizio completo
battesimi • comunioni • nozze

Bubbio (AT) - Via Cortemilia, 5 - Tel. 01448117
www.crestapasticceria.com



RCM di Roffredo Claudio e Mario - ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259 - E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolficatori
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**



93° Polentone



Domenica 15 aprile

• Ore 9
Il mercato del borgo apre alle genti venute da ogni dove; per le vie del paese antico esposizione e vendita di prodotti tipici e mercanzie varie.

• Ore 12,30
Lettura sulla pubblica piazza dell'editto annunciante l'inasprimento delle tasse e dei dazi.

• Ore 14,30
Arriva a Bubbio un gruppo di calderai stremati dalla fatica e dalla fame che chiede ospitalità al capo del popolo. Questi, spiegata la difficile situazione in cui versa il paese, decide comunque di chiedere di sfamare il gruppo.

• Ore 15
Il castellano ordina alle guardie di lasciare entrare il capo del popolo dopodichè gli sia consegnata la farina di granoturco per sfamare, con un'enorme polenta, non solo i calderai ma, tutti gli abitanti ed i passanti. Il capo del popolo invita il castellano a visitare di persona i suoi sudditi. La sommossa popolare si placa.

• Ore 15,15
I signori e tutto il loro seguito escono dal castello sfilando per la via Maestra e si recano sulla pubblica piazza.

programma

• Ore 15,30
Il castellano ordina l'inizio della cottura della polenta ai cuochi di corte.

• Ore 15,35
Per le vie del borgo inizia una grande festa in onore del castellano. Esibizioni di gruppi folcloristici con la presentazione del piatto in ceramica tipico della manifestazione.

• Ore 16
In signore offre al popolo l'esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" del palio di Asti.

• Ore 16,30
In castellano nomina due nuovi membri della confraternita "J'amis del polenton ed Bube" quali custodi nel tempo a venire dei valori di questo grande giorno.

• Ore 17
Il signore ordina lo scodellamento e la distribuzione del polentone.

• Ore 17,15
Il signore ordina che le tasse e i dazi siano nuovamente ridotti e che la festa sia ripetuta ogni anno. Poi, col suo seguito, rientra nel castello.



Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone Pazzacchino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie



UNIPOL
ASSICURAZIONI

dove sentirsi sereni

Giancarlo Cirillo
Agente Generale Procuratore

Esperienza e professionalità
da oltre 30 anni
al vostro servizio!

AGENZIA

Via Milano n. 4 - BUBBIO
tel. 0144 83342 - Fax 0144 8153
www.unipolassicurazioni.it
e-mail: 10214@agenzie.unipolassicurazioni.it

Trekking nelle Langhe

ORGANIZZATO DALLA SCUDERIA ICARO

Ore 9 • Ritrovo presso la Scuderia Icaro
in reg. Infermiera 229, Bubbio

Ore 10 • Partenza

Ore 13 • Arrivo a Bubbio, pranzo nei locali della pro loco

Per informazioni, costi e prenotazioni 340 9676904



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

incentivo statale

Con i nostri
serramenti
certificati
recuperi il 55%
dell'importo pagato



PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!



POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI



Con il patrocinio di  Città di Acqui Terme

I genitori e i bambini della
Scuola "G. FANCIULLI" vi invitano a...

Amici



a 2 e a 4 Zampe

Con la partecipazione del Canile Municipale di Acqui Terme

DOMENICA 15 APRILE DALLE ORE 15.00

Piazza Dott. Novelli - fronte pista ciclabile

Inizio iscrizioni alla manifestazione canina ore: 15.00 chiusura iscrizioni ore: 16,30

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni causati a persone cose e animali

In caso di mal tempo l'evento verrà rimandato alla domenica successiva

I cani dovranno essere in regola con l'anagrafe canina ed essere dotati di guinzaglio e museruola

PROGRAMMA

- Esibizione centro karate - judo di **Maurizio Abbate** Acqui Terme
- Esibizione scuola danza **In Punta Di Piedi** di **Fabrizia Robbiano**
- Esposizione lavori dei bambini della **Scuola G. Fanciulli**
- Sfilata canina con omaggi offerti da **Centro Fortesan** di Acqui Terme e premiazione finale offerta da **Albergo Nuovo Gianduia**



- Adozione da parte dei bambini della **Scuola G. Fanciulli** di un cagnolino del canile
- Animazione e intrattenimento con **Girotondo Baby Parking**
- Intrattenimento **Rugby Acqui** con istruttori

MERENDA IN COMPAGNIA

- Frittelle distribuite da **Gruppo Giovani Madonna Pellegrina**
- Focaccia, pizza, bevande
- Gelato artigianale ai bambini partecipanti

Si ringraziano per la collaborazione

 CLIPPER DISCO BAR Viale Acquadotto Romano - ACQUI TERME clipperbar@fastwebnet.it - 393 9333587	 NUOVO GARAGE 61 T 0144 440669 Via Romita 85 F 0144 440664 15011 Acqui Terme M 347 0509622 info@nuovogarage61.it	 Dott. Giovanni Margana Farmacia Vecchie Terme Via Acquadotto Romano, 22 15011 ACQUI TERME (AL) Tel. 0144 322479	 BAR LA ROTONDA di Elio OLIVERI Bruno e Riccardo s.n.c. Viale Acquadotto Romano 98 - ACQUI TERME Tel. 0144 356550	 FRATELLI ERODIO COMMERCIO VEICOLI MOVIMENTO TERRA IMPORT - EXPORT MATERIALI FERROSI E METALLI Uff. e Deposito: Reg. Carisio - Bistagno (AL) Tel. +0039 0144.377037 www.fratellierodio.it	 RISTORANTE NASO GOLA Andrea Scudetto Via Luigi Einaudi, 24 15011 Acqui Terme (AL) Tel/Fax 0144.56320 www.nasogola.com e-mail: sbongar@nasogola.com	 Il Quadrifoglio di Cristina Traverso CARTOLERIA Via A. Moriondo, 41 - ACQUI TERME Tel. 0144 56551
 ACQUIFER S.r.l. FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA 15011 Acqui Terme (AL) Reg. Sott'Argine Tel.: 0144.324306 - Fax 0144.329636 Piva/C.F. 0060600065	 ALBERTI MASSIMO C.A.T. Colloale - Ass. Autorizzato IMMERGAS Via Moriondo, 51 15011 Acqui Terme (AL) tel. 0144 96187 - cell. 325 6563997 fax 0144 3297002 - C.F. 08860001200024	 DRINK & PARTY BARONE MIRCO 15011 Acqui Terme (AL) 3497150002 0144-329717 P.Iva 01755430061 Food & Music	 di Fabio Zunino ACCONCIATURE Viale Donati, 3 Zona bagni ACQUI TERME Tel. 0144 320947	 Panificio Pasticceria Guazzo Giancarlo P.zza S. Francesco - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144-322573	 CENTRO FORTESAN ARTICOLI ED ALIMENTI PER PICCOLI ANIMALI L'AMICO DEGLI ANIMALI Tel. 0144 596188	 tresecoli Via Stazione 15 - 14048 Mombaruzzo (AT) - Tel: +39 0141 77019 www.tresecoli.it
 DECORARO SABRINA HAIR STYLE UNIVERSE VIA PROVINCIALE 90 15010 - PRASCO (AL) Tel. 0144375102	 Sole PANIFICIO SOLE di Astengo Giovanni Via Moriondo, 37 ACQUI TERME Tel. 0144 324291 panificio.sole@gmail.it	 COICO TEODORA EDICOLA Viale Antiche Terme, 8 ACQUI TERME	 AMBULATORIO VETERINARIO ARCHI ROMANI Dr. Santuario Dott. Baradelli Patrizia Viale Rosselli, 7 ACQUI TERME Tel. 0144 56631	 L'ANGOLO DEL PANE di Marengo Valerio & C. SNC "VALERIO e NADIA" Via Casagrande, 56 - ACQUI TERME Tel. 0144 322420	 GIROTONDO BABY PARKING Tel. 0144 596188	Tabacchi Zona Bagni Alimentari Rosetta Zona Bagni Bar Norma Acconciature Gianni Sider Acquese Panificio Bagni Bar Break di Via Moriondo Bar Riviera Zona Bagni COOP U.P.A. - Acqui Terme Dolce e Salato

Questa è la nostra forza...

www.fisc.it



...185 testate per un milione di copie in tutta Italia

Federazione Italiana Settimanali Cattolici



Elezioni amministrative del 6 e 7 maggio, 5 i candidati a sindaco

Vesime, modifiche a un simbolo e una lista

Vesime. Nella mattinata di sabato 7 aprile la Prima Sottocommissione Elettorale Circoscrizionale di Asti ha comunicato l'avvenuto sorteggio delle liste ed inoltre della modifica di un contrassegno e della riduzione dei candidati di una lista.

Il sorteggio ha assegnato il numero 1, alla lista dei Pensionati; il numero 2, alla lista Piratparty.it; il numero 3, alla lista Bunga Bunga; il numero 4, alla lista tre spighe di grano più grappolo d'uva e il numero 5, alla lista Impegno per Vesime.



La lista della quale è stato modificato il contrassegno è la lista che era stata presentata per prima lunedì 2 aprile, la lista che si distingueva per il seguente contrassegno: «cerchio rosso con una dicitura nera circolare "Lista Bunga Bunga - Più pilu per tutti", contenente all'interno una figura femminile stilizzata». La dicitura ora è lista "Bunga Bunga ed è stata modificata la figura femminile all'interno.

Infine alla lista che era stata presentata per seconda, lunedì 2 aprile, sono stati cancellati tre candidati: il 1°, l'8° ed il 9°. Ora la lista è di sei candidati e sono: Raboni Fabio, Bianchi Enrico detto l'uomo nudo, Dalla Vigna Pierre Alesandro, Zaccheria Annalisa detta Lisa, Franzini Linda Pierina detta zia Lina, Masiello Andrea.

Veniamo ai programmi che presentiamo di seguito ed in ordine di sorteggio di lista.

Lista 1, Pensionati.

Il Partito Pensionati si pone da oltre vent'anni a difesa degli anziani e delle fasce più deboli e meno protette. Nel corso del tempo, il Partito è cresciuto, evolvendosi da piccolissima realtà a partito politico di rilevanza nazionale, senza per questo snaturarsi o venire meno ai suoi principi fondanti. In questi anni di esperienza le donne e gli uomini del Partito Pensionati hanno lavorato senza sosta per difendere e portare avanti le giuste e sacrosante istanze degli anziani: durante questo percorso politico i Pensionati hanno avuto modo di rendersi conto di quanto gli anziani siano diventati la fascia debole per eccellenza nel quadro sociale italiano. Ultimamente poi, con il succedersi di manovre finanziarie sempre più orientate ai tagli allo stato sociale, le pensioni sono state oggetto delle mire dei vari Ministri dell'Economia. Oggi la pensione viene quasi vista come un regalo che lo Stato assegna a dei vecchietti che non se lo meritano nemmeno. In pratica il concetto stesso di pensione è stato stravolto ed è diventato un lusso anziché un diritto. E per questo che il Partito Pensionati intende combattere in tutte le tornate elettorali per far sì che i suoi rappresentanti negli organi istituzionali siano sempre più numerosi. In sintesi, ciò che propone il Partito Pensionati è: - Più politiche sociali volte a difendere anziani nel sempre più difficile contesto urbano; - Creazione di punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani soli; - Istituzione di organi di volontariato per supportare logisticamente gli anziani (Spesa a casa, commissioni varie); - Creare una commissione cittadina di vigilanza permanente sulle sempre più crescenti truffe ai danni degli anziani.

Il coordinamento e l'organizzazione delle attività di volontariato al fine di intensificare i servizi per anziani e la col-

lettività tutta tramite: «l'apertura di più punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani e i cittadini che ne hanno bisogno; l'incremento del progetto banca del tempo»; la gestione di sportelli di aiuto nell'espletamento degli adempimenti burocratici, compresi quelli sulle tematiche previdenziali e per l'impiego.

L'incremento di servizi a domicilio per anziani e chi ne necessita. Ad esempio: pasti o spesa portati a casa a prezzi convenzionati trasporto chiamata telesoccorso, assistenza su chiamata a casa, cure e visite domiciliari garantite, agevolare e incentivare le attività commerciali e ricettive di vicinato, potenziare il trasporto pubblico, istituire una Commissione consiliare permanente sulle problematiche della terza età.

Urbanistica: basta con l'urbanizzazione selvaggia: vogliamo più aree destinate alla vivibilità dei quartieri (centri ricreativi, biblioteche, piscine) per vivere meno tempo in macchina e più in mezzo alla gente; Scuola: istituire corsi di educazione civica per preparare i giovani ad orientarsi da adulti.

Lavoro: reintrodurre le forme di apprendistato giovanile e ridurre sostanzialmente le imposte e le tasse a chi assume a tempo indeterminato; Viabilità: meno rotonde senza necessità e meno divieti discriminatori solo per alcuni.

In breve, il Partito Pensionati ha al centro del suo programma anziani e le persone sole che trovano sempre meno spazio nelle politiche socio assistenziali delle amministrazioni cittadine, perché non bisogna mai dimenticare che la vera grandezza di un popolo non sta nella sua ricchezza materiale, ma nel modo in cui sa e vuole occuparsi delle proprie fasce sociali più deboli.

Lista 2, Piratparty.it

Se anche tu vuoi un Paese moderno, senza caste, dove il lavoro non sia un privilegio riservato a pochi; se anche tu sei indignato per il degrado economico, politico, morale e culturale dell'Italia; se anche tu vuoi essere protagonista del ricambio di una classe dirigente corrotta e incapace, che ha pensato solo al suo interesse, trascinando il Paese al disastro; se anche tu fai parte delle migliori energie inesprese del Paese, e vuoi partecipare al cambiamento; se anche tu hai il coraggio e la volontà di esporti per la costruzione di un'Italia migliore; se vuoi dedicare un po' del tuo tempo per il cambiamento del Paese nel quale vivi; se non vuoi lasciare che la tua vita venga decisa dai poteri finanziari e politici che ci hanno trascinati alla rovina; se vuoi riappropriarti del tuo diritto di cittadinanza e di autodeterminazione; se credi che l'obiettivo di ogni governo sia il benessere dei cittadini, e non l'asservimento agli interessi di banchieri e finanziari; se credi nel capitale umano e nella conoscenza; se credi che siamo il 99% e che siamo la forza che può cambiare l'Italia, leggi le proposte del Partito Pirata sul sito piratparty.it e diventa un pirata!

Siamo una legione. Siamo il 99% insieme possiamo. Seguici anche su facebook: <http://www.facebook.com/piratparty.it>

Lista 3, Bunga Bunga

Gli italiani sono stanchi di inciuci e manipolazioni varie vedere che siamo solo capaci di sporcarci con le nostre mani.

Vogliamo tutti pulizia, non possiamo continuare in questa situazione dove si gioca solo a farci perdere la faccia a livello internazionale.

Si deve imparare che i partiti sporchi vengano eliminati dalla vita politica ma senza pubblicità, prima di aver provato i fatti, non si deve sporcare per poi cercare di assolvere a danni fatti a questo serve la lista "Bunga Bunga" vogliamo pulizia e giustizia.

All'estero, adesso, ci conosciamo

no più per le denunce che per quello che possiamo valere veramente, prima ci conoscevano per le nostre qualità, tomiamo a questo se vogliamo veramente la ripresa economica.

Solo con la serietà e il rispetto possiamo ritornare ad essere ciò che ci meritiamo.

Presentare la lista è questo e non una semplice provocazione, certo nella nostra volontà c'è provocazione però con una infinita voglia di verità che già da anni non abbiamo riprendiamoci i nostri veri valori e facciamoci rispettare.

Siamo sicuri che anche voi volete questo unitevi a noi fateci avere lo spazio per rappresentarvi e in modo particolare fare rispettare l'Italia nel mondo.

I complici dei pirati vogliono processare i Marò italiani per avere un capro espiatorio fuori del loro paese, e il mondo non fa nulla per aiutare questi italiani, se fossero statunitensi già ci sarebbero sanzioni o meglio ancora avrebbero già prelevato in qualche maniera i loro militari.

Cosa fa la comunità internazionale? Aspetta la condanna a morte per i nostri Marò? allora perché l'Italia non comincia a ritirare le sue truppe in supporto alla Nato o all'Onu tanto per cominciare per poi espellere tutti i cittadini indiani dal nostro territorio.

I satelliti ci danno ragione i proiettili sparati all'imbarcazione anche e la pseudo autorità insistono nella loro teoria per puri scopi politici e di appoggio ai pirati che navigano nelle loro acque e da lì escono per attaccare le navi poi se si ritrovano con una risposta armata vanno ad involucre inermi pescatori per rappresaglia contro chi si è difeso poi arrivano guardie costiere che sviluppano sistemi illegali per prendere presunti colpevoli per fare una giustizia sommaria contro innocenti.

Avrei voluto vedere che fossero soldati inglesi, tedeschi, statunitensi, francesi o israeliani quelli che sono stati presi con l'inganno per vedere se sarebbero ancora dove sono i nostri Marò.

Lista 4, Tre spighe di grano ed ungrappolo d'uva

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «tre spighe di grano ed ungrappolo di uva», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il

quinquennio di carica degli organi del Comune. Unità e coesione sociale fra tutta la popolazione al fine di garantire una stabilità politica ed un'azione amministrativa pregnante per il mantenimento dei servizi comunali, anche in collaborazione con altri Enti. Realizzazione degli interventi indispensabili al territorio comunale tra cui la viabilità, la raccolta rifiuti, l'urbanistica, ecc. tramite finanziamenti da richiedere agli Enti Regionali e Statali.

Lista 5, Campanile con scritta Impegno per Vesime

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo in bianco e nero «Campanile - con all'interno del cerchio la scritta Impegno per Vesime». Qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune. Completamento degli interventi già in corso di esecuzione, quali il consolidamento del palazzo comunale e l'ultimazione della sede della Protezione Civile-A.I.B. Miglioramento della viabilità comunale tramite interventi mirati sulle strade comunali più disestate. Riordino strutturale degli edifici del centro storico e creazione di aree verdi nel concentrico. Individuazione di una nuova area funzionale alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Impegno per il mantenimento del plesso scolastico vesimese (scuola materna, elementare e media). Spostamento a valle del depuratore situato all'inizio del paese. Ricerca di finanziamenti per la messa in sicurezza dell'area del Castello. Comunicazione annuale alla popolazione sulla situazione finanziaria del Comune e sullo stato delle opere realizzate.

Cinque i candidati a sindaco con rispettive liste di sostegno a contendersi il voto dei 574 elettori vesimesi di cui 294 femmine e 280 maschi, nelle elezioni amministrative di domenica 6 e lunedì 7 maggio. Tra i 574 elettori 3 sono i diciottenni che si recano per la prima volta ai seggi ad esercitare il loro diritto dovere di voto. Sono 309 le famiglie a Vesime. In cinque per sostituire Gianfranco Murialdi, primo cittadino dal maggio 2002, e riconfermato nel maggio 2007 e non più rieleggibile, nell'unico paese (dei 16) della Langa Astigiana, chiamato all'elezione diretta del Sindaco ed al rinnovo del Consiglio comunale. **G.S.**

“Torre di Cavau”: mostra, concerto e libretto sugli alpini

Cavatore. Prosegue l'attività dell'Associazione culturale “Torre di Cavau”, dopo il successo del Canto della Passione, in collaborazione con la Sezione Alpini di Acqui Terme e il Gruppo Alpini di Cavatore, si attuerà sabato 21 aprile, ore 17, con la mostra “Un borgo, un eroe, una famiglia”, esposizione di documenti e fotografie storiche riguardanti una delle più antiche famiglie di Cavatore ed in particolare della prima Medaglia d'Oro Alpina, il Tenente Colonnello Luigi Pettinati, al quale è intitolata la Sezione di Acqui. Nello stesso giorno sarà presentato l'omonimo libretto, costituito da biografie e pagine di storia vera raccontate dal dottore della 82° Compagnia del Pinerolo durante la guerra “15-18. Alle ore 18 concerto del Coro Ana “Acqua Ciara Monferina” di Acqui Terme. Al termine, ore 19,30, merenda sinoira. Le manifestazioni 2012 proseguiranno nel mese di luglio con serata a tema, gare di bocce, merende sinoire e la tradizionale camminata gastronomica che si svolgerà l'ultima domenica di settembre. Chi desidera avere maggiori informazioni e delucidazioni sul nostro operato può contattarci tramite la nostra e-mail torredicavau@libero.it.

Il 25 Aprile con i gruppi alpini di Spigno e di Merana

Spigno Monferrato. Mercoledì 25 aprile, il Gruppo Alpini di Spigno Monferrato e Merana - Sezione di Acqui Terme, ricorderanno l'anniversario della liberazione d'Italia dall'occupazione dall'esercito tedesco e dal governo fascista. Torino e Milano furono liberate il 25 aprile del 1945: questa data è stata assunta quale giornata simbolica della liberazione dell'Italia intera dal regime fascista e, denominata appunto Festa della Liberazione che è commemorata ogni anno in tutte le città d'Italia. Il programma della giornata prevede, alle ore 11 commemorazione ai caduti presso il Comune di Merana, seguito da un aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale. Alle ore 12 Commemorazione ai caduti presso il monumento di Spigno Monferrato e poi pranzo conviviale al ristorante Regina con famigliari e amici degli Alpini. Per la prenotazione contattare il sig. Garbero 0144/91540 o sig. Traversa 333 1373556.

Domenica 15 aprile con traguardo 4 province

In terra di Langa la 19ª “Gepin Olmo”



Serole. Domenica 15 aprile con la “Gepin Olmo” sarà inaugurata la bacheca che indica il punto di confine dei territori di 4 province e 4 comuni.

I sindaci dei Comuni di Serole (Asti), Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo), Merana (Alessandria) e Piana Crixia (Savona) con semplice cerimonia alle ore 9, di domenica 15 aprile, si ritroveranno per un brindisi in questo luogo suggestivo, simbolo di una cultura comune ma diversa amministrativamente.

Il luogo è affascinante, dai suoi prati si ammira un ampio panorama sulle montagne innevate, le strade si dipartono verso le due Bormide, quella di Spigno e quella di Millesimo o percorrono il crinale dal Santuario del Todocco verso Roccaverrano passando per Serole.

I boschi segnati dal lavoro millenario dei contadini conservano antichi castagni come quello monumentale di Case Tappe, le carrarecce teatro della lotta partigiana, oggi fanno parte di una bella rete sentieristica da percorrere a piedi, cavallo o MTB.

Anche qui c'è stato lo spo-

polamento, ma i pochi abitanti rimasti nelle case di questo territorio sono custodi attivi della cultura e tradizione di Langa.

I ciclisti provenienti da Celle Ligure giungeranno verso le 10:30 e per quest'occasione è stato istituito il traguardo volante in cui saranno premiati i primi tre concorrenti assoluti femminili e maschili che transiteranno sul traguardo.

La Gepin Olmo è stata scelta dal gruppo dei Senza Tempo per organizzare il loro primo raduno nazionale e correrà anche Andrea Noè, uno degli uomini simbolo del ciclismo italiano, che chiude qui la propria carriera, festeggiato da amici e fan che gli dedicano una maglietta commemorativa sulla quale spicca un personaggio: Brontolo. Brontolo, soprannome di Andrea è quindi il protagonista delle nuove magliette del team che non poteva che chiamarsi “BrontoloBike”.

Augurandoci che il clima della giornata sia favorevole, la manifestazione si svolgerà comunque anche con pioviggine, sarà rinviata solo in presenza di allerta meteo.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

A Bubbio, mercato agricolo Langa Astigiana

Bubbio. Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

È una iniziativa voluta dai vertici della Comunità Montana “Langa Astigiana-Val Bormida” e dall'Amministrazione bubbiense. Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava «Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio».

Pulizie primaverili del paese

A Castel Rocchero giornata ecologica



Castel Rocchero. Sabato 31 marzo si è svolta a Castel Rocchero la giornata ecologica delle pulizie primaverili del paese.

Organizzata dal Comune con la collaborazione della Protezione Civile, e supportata dalla Pro Loco, dalle attività economiche del paese e di tanti volontari (tutti i cittadini erano invitati) ha visto una buona partecipazione anche di bambini e di alcuni amici di Castel Rocchero Horses e Cavallo.

Dopo la distribuzione di berretti, giubbotti e guanti hanno tutti assistito ad una lezione di raccolta differenziata che Mr. Riciclo (l'intraprendente Matteo vestito di materiale riciclato) ha impartito ai bambini presenti con l'aiuto del nemico Tarsu (impersonato dall'amico Gino).

Già dal primo mattino era presente la macchina spazzatrice della Comunità Montana



"Langa Astigiana-Val Bormida", ma i partecipanti hanno poi percorso tutte le strade del paese per raccogliere negli appositi sacchi ogni tipo di rifiuto.

La mattinata si è poi conclusa a fine raccolta con un aperitivo presso l'Associazione Castel Rocchero Horses offerto dalla stessa, dalla Pro Loco, dall'Antica Osteria e dalle Cantine Vitivinicole del Paese.

A Bistagno, "Un sabato in gipsoteca"

Bistagno. Il museo-gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, con sede in corso Carlo Testa 3, organizza, sabato 14 aprile dalle ore 14.30 alle ore 17.30 circa, "Un sabato in gipsoteca", vale a dire un sabato pomeriggio al mese per conoscere la gipsoteca e per sperimentare le tecniche di lavorazione dell'argilla e del gesso.

Destinatari sono i bambini in età scolare (dai 5 ai 14 anni), eventualmente accompagnati dai genitori. Contenuti: giochi di manipolazione dell'argilla e del gesso. La sede è il laboratorio del museo-gipsoteca "Giulio Monteverde", corso Carlo Testa 3, a Bistagno. Il costo è di 7 euro (bambini), 9 euro (adulti).

Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 79301, 347 2565736 (sezione didattica del museo).

A Ponti limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Organizzato dalla Pro Loco

Grognardo un successo merendino al Fontanino



Grognardo. Scrive la Pro Loco di Grognardo: «Successo alla grande per la prima festa della Pro Loco nella stagione 2012 che si annuncia piena di belle iniziative. Tutto esaurito con oltre un centinaio di ospiti per la festa della Merenda e siamo dispiaciuti per i quasi cinquanta amici per i quali non è stato possibile trovare posto; ma saranno tante ancora le feste, che speriamo poterli avere nostri ospiti presto.

Nel sereno ambiente del Parco, al tepore grato del fuoco, è stata servita un ricco

pranzo di Pasquetta, con una superba grigliata ed i nostri ospiti sono rimasti per ore a godersi la bella giornata. Si consolida sempre più l'atmosfera quasi di festa in famiglia per ogni nostra iniziativa e proprio per questo la Pro Loco lavora e s'impegna.

Continuerà a farlo, nonostante tutte le animosità; siamo certi, come lo erano i nostri nonni, che quando il fine è buono ed i mezzi sono onesti il buon successo non manca mai. E non mancheranno gli amici che lo apprezzeranno, per cui arriverci a presto.

Domenica 15 aprile, alle ore 11, la settimana

A Spigno è morta Bianca Manara in Visconti

Spigno Monferrato. Mercoledì 4 aprile è deceduta, all'età di 90 anni, Bianca Manara, nata il 28 giugno del 1921. Così la ricorda il figlio Nevio: «Cara mamma, il 23 novembre 2011 un immenso dolore mi trafisse il cuore e la mente da quel letto d'ospedale presso il quale improvvisamente ti trovavi ricoverata. Un senso di smarrimento mi assalì quando baciandoti la fronte, invano attesi di udire la tua voce. Eppure era naturale sentir-la; è sempre stata per me una guida, un riferimento, un conforto da quando ti ho conosciuta. Mi sembrava irreali non più udirla. In quel momento, che più che mai ne sentivo il bisogno, mi resi conto che la tua non era solo una voce, ma una musica dolce e soave sulle cui note danzare sicuro e spensierato le infinite espressioni della mia vita. Dopo qualche tempo, forse sacrificandoti per farlo, mi regalasti ancora la tua voce, divenuta preziosa, per permettermi di ricordarla ed imprimerla nell'anima. Eri confusa, avevi delle difficoltà ma dicevi a memoria, senza esitazioni, le preghiere che mi avevi insegnato quando ero bambino e che sicuramente per tutta la tua vita, a mia insaputa, hai recitato per me. Ti preoccupavi più per la salute di mio papà che per la tua precaria situazione. L'hai cercato a lungo ed hai pianto tanto quando non l'hai più visto intorno a te. Sicura di avere compiuto il tuo dovere, stremata dal dolore e dalla sofferenza il 4 aprile 2012, tra le mie braccia, ti addormentasti per sempre. Quel pomeriggio, a nutrire i sentimenti e le commozioni di una vita, anche il cielo pianse insieme a me. Il 6 aprile 2012 ti avviasti umile ed orgogliosa tra i variopinti e profumati fiori del tuo giardino; fiori che tu hai curato ed amato co-



me il resto della tua vita. Erano ordinatamente schierati come tu li avevi desiderati, vestiti a festa dalla nuova primavera. Ti sorridevano commossi con i petali umidi di pianto ed inchinandosi ti salutavano mossi da un soffio di vento. Anche i passerii sui rami fioriti dell'orto, per un momento, sospesero il loro canto. Andasti verso l'Altare dell'eterna felicità dove mio papà ti attendeva affinché tu gli mostrassi la strada del Paradiso. Mamma, hai vissuto una vita di lavoro e di sacrifici, ma comunque esemplare e meravigliosa. Ti ricorderò sempre nelle mie preghiere sicuro che sarai accanto a me tutte le volte che lo vorrò. Ciao mamma».

«Anche i fiori piangono e ci sono stupidi che pensano sia rugiada» (Jim Morrison).

I figli Ivana e Nevio ringraziano commossi tutto il paese e quanti hanno dimostrato stima ed affetto alla loro cara mamma.

Domenica 15 aprile, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale dsì "Sant' Ambrogio" la santa messa di settimana e domenica 6 maggio, alle ore 11 la santa messa di trigesima.

A Cassine giovedì 5 aprile

Festa di Pasqua all'Opera Pia Sticca



Cassine. Con un uovo di cioccolato formato extralarge, un po' di musica e i canti tradizionali eseguiti dal coro parrocchiale, la Pasqua degli anziani ospiti dell'Opera Pia Sticca di Cassine quest'anno è stata un po' più movimentata del solito. È stata davvero una bella festa, quella organizzata dai responsabili della struttura nella mattinata di giovedì 5 aprile: per l'occasione le porte dello "Sticca" sono state aperte anche a amici e parenti degli ospiti, che con la loro presenza e la loro gioiosa partecipazione hanno riempito insieme agli anziani il grande salone del primo piano. Ad augurare una buona Pasqua a tutti gli anziani c'erano anche le autorità comunali, guidate dal sindaco Gianfranco Baldi, e rappresentate anche dal vice-sindaco Sergio Arditi, che insieme agli altri componenti del coro parrocchiale si è prestato ad eseguire tre brani per rallegrare l'atmosfera e ricordare a tutti gli anziani i tempi della loro gioventù.

Accompagnato dalla fisarmonica di Giancarlo Bobbio, il



coro ha eseguito prima il "Canto delle Uova", e quindi proseguito la sua esibizione con due "classici": "Piemontesina Bella" e "La Bella Gigogin". Grande l'apprezzamento dei presenti, che hanno anche chiesto, e ottenuto, un bis.

Poi l'apertura del grande uovo pasquale, e un brindisi augurale che ha coinvolto tutti i presenti, in un'atmosfera di grande allegria.

M.Pr

Con le cantorie di Cartosio e Bistagno

Cartosio, Via Crucis del venerdì santo



Cartosio. La via Crucis del Venerdì Santo per le vie del centro di Cartosio ha aggregato la sera di venerdì 6 aprile, una moltitudine di cartosiani. Un evento religioso che si ripete da tanti anni, rispecchiando la tradizione con le famiglie che allestiscono le stazioni dell'itinerario spirituale con fiori e quadri a sfondo religioso. La processione guidata da don Enzo Cortese, partita dalla parrocchiale di Sant'Andrea è stata accompagnata dai canti religiosi delle cantorie di Cartosio e Bistagno e seguita dai cartosiani, dalle autorità e dai rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio.

Lunedì 16 aprile incontro nella biblioteca

Cassine, si parla di sicurezza stradale

Cassine. La annosa questione relativa alla sicurezza stradale e alla viabilità lungo la ex strada statale 30 Valle Bormida per quanto riguarda il tratto che attraversa il territorio comunale di Cassine saranno oggetto di un interessante incontro pubblico di approfondimento, in cui saranno presi in esame le criticità e le ipotesi di soluzione dei problemi viari.

L'incontro pubblico, organizzato dal Comune, si svolgerà nella serata di lunedì 16 aprile, a partire dalle 21, nei locali della biblioteca comunale di piazza San Giacomo. L'accesso alla serata è aperto a tutti i cassinesi, e anzi, tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, visto l'elevato interesse pubblico dell'argomento trattato.

Insieme agli amministratori cassinesi, guidati dal sindaco

Gianfranco Baldi, saranno presenti anche le autorità provinciali, rappresentate dagli assessori e dai tecnici competenti sull'argomento, e il comandante del corpo di polizia municipale, Mauro Zunino.

Fra gli argomenti che saranno affrontati nel corso della serata, quello del semaforo, posizionato circa sei mesi fa dall'amministrazione nel centro del paese, di cui verranno esaminati effetti, eventuali ipotesi di miglioria e le ricadute in termini di sicurezza stradale, e un primo excursus sui possibili interventi da effettuare e sugli studi già esistenti per le migliori da apportare alla ex statale 30 (con particolare riguardo alla cosiddetta "curva del Pascià").

Un resoconto della serata sarà disponibile sul prossimo numero del nostro giornale.

Sabato 14 la "Giorgio Li Calzi TriOrchestra"

Strevi Music Club secondo appuntamento



Strevi. Secondo appuntamento per il calendario eventi dello Strevi Music Club, il progetto culturale promosso dall'associazione "Lunamenodieci" nell'intento di vivacizzare la vita culturale del paese e dell'Acquese più in generale, con una serie di eventi musicali che coinvolgono appassionati e curiosi: concerti, workshop, recital e altri avvenimenti, che saranno accompagnati da degustazioni ed animazione.

Sabato 14 aprile, a partire dalle ore 21, nei locali dell'Enoteca Comunale di piazza Matteotti, a Strevi, sarà di scena la "Giorgio Li Calzi TriOrchestra", una orchestra in formato tascabile con lo stesso Li Calzi alla tromba e ai live electronics, il chitarrista Roberto Cecchetto e il batterista Donato Stolfi. Si tratta di un appuntamento da non perdere, con una delle colonne portanti del jazz italiano: nato nel 1965, Giorgio Li Calzi suona pianoforte e sintetizzatore fin da bambino, e dal 1990 in poi si dedica alla tromba, che studia con Enrico Rava. Ma nel frattempo ha già iniziato a produrre musica professionalmente nel suo studio. Dal 1994 realizza sette album a suo nome e un dvd; nel suo curriculum vanta sessioni con musicisti di fama internazionale come lo storico membro dei Kraftwerk, Wolfgang Flür e ancora musicisti da Mongolia, Egitto, Libano, Costa d'Avorio, Senegal, Brasile. Nel 1999 (con Johnson Righeira) e ancora nel 2005 (con la cantautrice Lalli) vince il Premio Ciampi, a Livorno, per la realizzazione della rilettura di una canzone di

Piero Ciampi. Dal 1993 Li Calzi suona con il chitarrista Roberto Cecchetto, già membro del gruppo di Enrico Rava "Electric Five", vincitore del Top Jazz 2007 come miglior strumentista e già apprezzato componente di svariati gruppi jazz, dal gruppo di Andrea Dulbecco al Roberto Della Grotta Sextet, da Paolo Fresu all'orchestra Jazz Chromatic Ensemble e leader del Downtown Trio, con Giovanni Maier al contrabbasso e Michele Rabbia alla batteria. Sempre con Maier forma un duo che ha inciso Slow Mood (2003) e Blues Connotation (2007).

Completa il trio il batterista Donato Stolfi, nato il 26 agosto 1973, autodidatta di formazione rock e poi, con il nuovo millennio, avvicinandosi al jazz. Dal 2000 è insegnante di batteria presso l'Associazione culturale Progetto Suono di Torino. È il batterista dell'orchestra giovanile del Piemonte TorinoJazzLab, diretta da Furio Di Castri e Bruno Tommaso.

A Strevi eseguiranno una serata dal titolo "Morricone - a blind movie", liberamente ispirata (in chiave espressionista) alla figura e all'opera del grande maestro.

Le porte dell'enoteca, come già detto, saranno aperte a partire dalle 21, per l'accoglienza e la campagna di tesseramento. Il biglietto per l'evento costa 10 euro, mentre la tessera dell'associazione è gratuita.

L'altissimo livello dello spettacolo e la simpatica locazione scelta dall'associazione meritano sicuramente una nutrita partecipazione di pubblico.

Sabato 14 aprile in biblioteca

Cassine, seminario sulla grafologia

Cassine. La grafologia, ovvero la tecnica che da secoli studia gli stili di scrittura facendone di essi la chiave per comprendere le caratteristiche salienti della personalità degli individui, approda a Cassine.

Sabato 14 aprile, nella biblioteca comunale di piazza S. Giacomo, a partire dalle ore 9, si svolgerà un seminario di grafologia, intitolato "dallo scarabocchio alla scrittura", incentrato sull'età evolutiva.

Nata nel 1870 grazie all'abate all'abate Michon (cui si deve anche lo stesso termine grafologia) la tecnica grafologica fu poi approfondita da studiosi di epoche diverse, soprattutto attraverso la psicologia soprattutto junghiana e freudiana con cui furono elaborati metodi per capire le tipologie abbinate ad ogni essere umano.

Crepeux Jamin alla fine del secolo scorso sviluppò la struttura teorica e metodologica della scuola francese che nel 1971 ottenne in patria il riconoscimento di *Société savante* venendo considerata di utilità pubblica. Il metodo europeo si fonda sulla scuola francese, anche se è un compendio di tutte le altre scuole europee (tedesca, italiana e svizzera).

Questo metodo si caratterizza per la sua visione d'insieme, o meglio, secondo la teoria della Gestalt "un singolo segno non può dare un risultato certo ma diversi segni uguali acquisiscono significato".

La grafologia è oggi un ausilio scientifico, autonomo, dotato di strumenti specifici, importanti nel campo della psicologia e della psicopatologia; può essere applicata nell'orientamento scolastico e professionale, nella selezione del personale, nella perizia legale, nella consulenza di coppia e nella rieducazione della scrittura.

L'associazione culturale "Il segno del tratto" è un'associazione no-profit composta da un gruppo di grafologi professionisti che ha quali obiettivi lo studio, l'approfondimento e la diffusione della grafologia come scienza umana utile alla

conoscenza di sé sia nell'ambito personale - familiare che nel contesto sociale e lavorativo di riferimento.

I grafologi dell'Associazione sono tutti professionisti del settore in possesso del diploma di Grafologia riconosciuto dalla Société Française de Graphologie e aderiscono al Codice Deontologico Europeo. Iscritti ad Agi (Associazione grafologi italiani), ad AGP (associazione grafologi professionisti) e ad Angris (associazione nazionale grafologi rieducatori della scrittura) la loro preparazione è qualificata e sottoposta a costante aggiornamento.

L'associazione, per seminari ed eventi, si avvale inoltre della collaborazione di qualificati esperti esterni che sviluppano tematiche di rilevante interesse per la disciplina quali psicologi, pedagogisti, formatori, psicoterapeuti e counselor familiari.

Obiettivi dell'Associazione il Segno del Tratto sono la promozione di iniziative e attività finalizzate alla conoscenza e alla diffusione del metodo grafologico, l'organizzazione di corsi di formazione per persone interessate alla grafologia che intendano conoscere parte di se attraverso la scrittura, la promozione di iniziative culturali volte a far conoscere la figura del grafologo rieducatore della scrittura e la sua metodologia di recupero delle difficoltà grafomotorie, l'organizzazione di seminari e conferenze, atti sia al continuo aggiornamento dei soci sia alla divulgazione dell'attività dell'Associazione, la divulgazione di pubblicazioni edite dall'Associazione stessa.

Il seminario, organizzato col patrocinio del Comune di Cassine, si avvarrà della presenza come relatori della dottoressa Francesca Cavallera e del dottor Vito Garofalo.

La partecipazione è gratuita e a tutti i presenti sarà rilasciato un attestato di partecipazione e la tessera dell'Associazione Culturale "Il segno del tratto".

M.Pr

A Cassine sabato 14 aprile

Convegno su gestione delle emergenze

Cassine. Il Comune di Cassine sarà sede, nella giornata di sabato 14 aprile, di un importante convegno di Protezione Civile che coinvolgerà tutti i Comuni aderenti al Com 21 (sede centrale a Cassine, comprende anche Morsasco, Gamalero, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Alice Bel Colle e Acqui Terme).

Al convegno, che verterà sul tema "Gestione delle emergenze in ambito comunale", saranno presenti tutti i sindaci degli otto paesi afferenti al Com, i dirigenti degli uffici tecnici e i responsabili di polizia locale attivi sul territorio, oltre ovviamente al coordinatore del Com 21, Giuseppe Giorgi.

Il convegno inizierà alle ore 9 e si protrarrà fino alle ore 13 nei locali della sala consiliare del Comune.

Si discuterà in particolare di come gestire, a livello teorico e pratico, una eventuale emergenza di tipo idrogeologico o nivologico (ovvero legata al rischio di valanghe, ma ovviamente questa ultima eventualità non è pertinente al nostro territorio).

«Si tratta di un convegno importante per fornire le giuste basi tanto agli operatori del settore afferente alla Protezione Civile - spiega il coordinatore del Com 21 Giuseppe Giorgi - che agli amministratori».

Infatti, secondo le più recenti norme in materia, in caso di emergenza idrogeologica, i sindaci devono prendersi la responsabilità normativa dell'evento, dando disposizioni al coordinatore del Com circa la gestione dell'evento.

Al coordinatore del Com spetterà invece la responsabilità logistica, dovendo gestire uomini, mezzi, materiali, addestramento, simulazioni e corsi di formazione volontari.

Proprio per questa dicotomia nelle reciproche responsabilità, è importante la presenza degli amministratori e la loro conoscenza specifica dei potenziali eventi da fronteggiare».

A rendere edotti i partecipanti saranno i contributi di due relatori esperti del ramo: il Disaster Manager Dante Paolo Ferrari e il dottor Luca Veltri, responsabile di una azienda specializzata nella realizzazione di simulazioni per la gestione di emergenze.

Aprirà la giornata una prolusione del sindaco di Cassine Baldi, che sarà seguita da un intervento del dottor Ferrari, il quale esporrà la tematica della "Pianificazione Comunale di emergenza". A seguire, il dottor Veltri proporrà una "simulazione dei processi decisionali legati ad un evento idrogeologico o nivologico".

Al Museo Etnografico nel fine settimana pasquale

Orsara, gran successo la mostra di Demela



Orsara Bormida. In un fine settimana pasquale caratterizzato dalle capricciose condizioni meteorologiche, il Museo Etnografico di Orsara Bormida ha avuto l'onore di ospitare una mostra personale di Mario Demela, artista multiforme, che ha riempito di immagini e colori i locali del Museo.

Alberi in fiore, vasi traboccanti di primavera, scorci di un paese il cui fascino sommo ha affascinato lui, sardo, capitato per caso fra le mostre colline, hanno richiamato l'attenzione ammirata e attenta di numerosi visitatori.

Erano in mostra le ultime opere pittoriche dell'artista il

cui talento spazia dalla pittura alla scultura, dalla incisione alla grafica e che si è cimentato con successo anche nella scrittura, pubblicando, qualche anno fa un libro corposo e profondo.

Su Tipiri che rievoca una dura storia di emancipazione a cui si deve, in parte, l'intensità della sua arte.

L'Associazione Ursaria Amici del Museo, attenta a valorizzare storia locale presente e non solo remota, ringrazia Mario Demela e il pubblico di visitatori, sensibili a quel richiamo culturale che è uno dei principali obiettivi sui quali il Museo si fonda.

Il giovedì santo all'oratorio

A Grognardo il rito della lavanda dei piedi



Grognardo. Giovedì 5. Giovedì Santo, all'Oratorio di Grognardo, dopo quasi un decennio, si è ripresa l'antica liturgia della "Lavanda dei piedi", in memoria del gesto di amore e umiltà che il Cristo compì verso i suoi Apostoli.

Antica poiché viene citata come una tradizione consolidata della Confraternita dei Bati già nella relazione della visita apostolica di mons. Regazzoni del 1577, e che si è mantenuta in questi cinque secoli con questo breve intervallo.

Ora, dopo la messa in Coena Domini nella Chiesa parrocchiale, i Confratelli ed i fedeli si sono recati in processione all'Oratorio dell'Assunta, sede della Confraternita e, qui,

presieduta dal parroco, si è svolto il rito. Mentre veniva letto e commentato il racconto evangelico di S. Giovanni, un confratello ha lavato i piedi a dodici confratelli, tutti nella loro storica veste.

Come da tradizione la cerimonia si è conclusa con la benedizione delle focacce che sono state poi distribuite ai fedeli, a ricordo dell'Ultima Cena.

Il ritorno di questa secolare cerimonia è stato accolto con gioia dai grognardesi, per i quali è sempre stato un appuntamento importante nella Settimana Santa; la Confraternita dei Bati ringrazia per questo don Pietro Bellati come ringraziamento il Sindaco per la sua partecipazione.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Per inerti e terre non pericolose

A Sezzadio sorgerà un sito di discarica?



Sezzadio. Alla periferia di Sezzadio, nella zona adiacente cascina Borio, lungo la SP 195 e non lontano dai confini comunali con i vicini paesi di Cassine e Castelnuovo Bormida, potrebbe sorgere presto un "impianto di discarica per rifiuti non pericolosi".

L'impianto ha già superato le valutazioni di impatto ambientale ed è al momento in fase propedeutica all'avviamento, che però, prima dell'ok definitivo, dovrà essere preceduto da un altro incontro di conferenza dei servizi durante il quale, per precisa richiesta del Comune di Sezzadio, dovrà essere presentato il testo della possibile convenzione fra il Comune ospitante e l'utilizzatore.

Il progetto prevedrebbe di sfruttare l'invaso di una cava di inerti ormai esaurita per una volumetria utile complessiva pari a 1.063.389 metri cubi.

Lo spazio di discarica dovrebbe essere suddiviso in due aree più o meno equivalenti, una delle quali destinata al ricovero di materiali di scavo e detriti di sbancamento (provenienti, a quanto si dice, dai lavori per la realizzazione del Terzo Valico, ndr), la cui gestione sarà affidata alla ditta Bioinerti, mentre la seconda parte prevede lo stanziamento di rifiuti cosiddetti di costruzione e demolizione, da trattamento e potabilizzazione delle acque: si tratta di terreni, rocce e sabbie di varia provenienza, copresa quella derivante da bonifica dei terreni. La gestione di questo sito sarà affidata alla ditta Riccoboni di Parma, che ha già fatto esaminare il proprio progetto gestionale.

Il progetto in questione prevede l'allestimento di un'area di servizio costituita da un piazzale di ingresso, compresa un'area parcheggio, in cui saranno posizionati una pesa con annesso prefabbricato a uso ufficio e servizi igienici, un impianto di lavaggio ruote automatico per i camion in uscita, con annesso impianto di chiarificazione per ricircolo delle acque di lavaggio degli automezzi e una vasca prefabbricata interrata di circa 45 metri cubi per l'accumulo delle acque chiarificate; una vasca interrata prefabbricata per la raccolta di acque piovane del volume di 30 metri cubi, una vasca polmone percolato del volume di circa 320 metri cubi, un distributore privato di gasolio da autotrazione, due locali a uso cabine elettriche, una tettoia per stoccaggio destinata ai rifiuti fuori specifica, un prefabbricato a uso uffici, servizi e refettorio, un prefabbricato a uso spogliatoi, un prefabbricato a uso officina e ricovero mezzi. Attorno all'area sarà attrezzata una adeguata viabilità perimetrale.

Le opere relative alla realizzazione della discarica propriamente detta riguardano le opere di impermeabilizzazione del piano di fondo scavo e delle sponde, la realizzazione di settori di coltivazione della discarica e altre opere impiantistiche. In concreto, il decreto legislativo 36/2003 prevede che, se la discarica non è naturalmente protetta da un fondo di terreno impermeabile, venga realizzata una barriera artificiale: questo è il caso di Sezzadio, dove sarà realizza-

to un substrato di base comprendente anzitutto uno strato di argilla pressata di spessore non inferiore a due metri sul fondo ed a 50 centimetri sulle pareti; su questo primo strato sarà posizionato un manto bentonitico dello spessore di 6 millimetri e infine una membrana impermeabile dello spessore di 2 millimetri e di larghezza uguale o maggiore a 7,5 metri. Sul fondo saranno poi collocati tubi di drenaggio per la raccolta del percolato che confluiranno in un collettore principale che convoglierà il flusso nel pozzo di sollevamento addossato alla parete, da dove il percolato sarà pompato nelle vasche polmone previste dal progetto.

La vasca non sarà unica, ma sarà divisa in 8 settori con piccoli argini divisorii, con il duplice scopo di realizzare l'opera attraverso stralci successivi (ottimizzando lo sforzo economico) e consentire una gestione più razionale dell'impianto, riducendo la produzione di percolato.

La discarica dovrebbe essere attiva per un arco temporale di circa 10 anni, prima di giungere all'esaurimento, cui seguirà una copertura finale dell'area così da restituire una adeguata qualificazione ambientale alla zona.

Al di là delle problematiche e delle incertezze suscitate dalla possibilità di creazione di una discarica (vi rimandiamo agli altri articoli relativi), dall'analisi dello "Studio di impatto ambientale" commissionato dalla stessa ditta Riccoboni, emergono in particolare due punti che ci paiono degni di approfondimento.

Il primo è quello relativo al sistema viario: lo studio infatti esplicita che "...la realizzazione dell'impianto indurrebbe un lieve incremento del traffico lungo la strada provinciale. Il passaggio degli automezzi potrebbe creare qualche disagio a coloro che possiedono abitazioni lungo il percorso". In questo caso, sarebbe importante quantificare quanto lieve possa essere l'incremento e quanto ampio il disagio (si tratta, in fondo, di un problema di percezione: sicuramente sarà "lieve" per l'azienda che intende realizzare l'impianto. Ma per i residenti?).

Il secondo spunto, è relativo alla voce "smaltimento rifiuti", visto che la relazione afferma che "la proposta progettuale, sia pure non comprendente rifiuti di carattere urbano, risulta coerente con il programma provinciale di gestione dei rifiuti urbani".

In pratica: il sito non ospiterà una discarica di indifferenziati, perché il progetto specifica diversamente. E in base alle leggi vigenti, sul territorio di un Comune che già ospita una discarica di qualche tipo, una discarica di indifferenziati non si può realizzare.

Nelle vicinanze dell'area prescelta per l'impianto, però, e già nel territorio di Castelnuovo e di Cassine, esistono altre aree molto simili per caratteristiche a quella oggetto del progetto. E sul futuro di quelle aree non esiste alcuna pregiudiziale: basta questo per creare una certa inquietudine nelle amministrazioni confinanti.

M.Pr

Convocato un incontro pubblico venerdì 13

Il sindaco Arnera rassicura "Ci sono le garanzie"



Il sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera

Sezzadio. «La discarica si farà soltanto se ci saranno tutte le garanzie per un impianto a regola d'arte, con precauzioni di sicurezza adeguate. Anche i rifiuti devono essere "di serie A"».

Il sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera fa ricorso a tutta la sua ars oratoria per cercare di tranquillizzare tutti. «Premesso che da parte nostra non c'è ancora la via libera, perché prima vogliamo vedere, in sede di conferenza dei servizi, il testo della convenzione con l'utilizzatore, devo dire che fino ad ora tutti i controlli che sono stati fatti sul progetto e sulla sua fattibilità mettono in risalto un grande rispetto della sicurezza, che ci consente un certo ottimismo».

Arnera sottolinea la volontà di imporre una ferrea vigilanza sul sito: «Ci sono già dei paletti, delle restrizioni sul tipo di rifiuti che verranno conferiti. A parte i residui di scavo, cioè rocce e terra, che andranno in una parte di discarica e che non presentano problemi, anche sull'altra area, quella per i terreni da smaltire, anche provenienti da bonifica, certo, ci sono dei "paletti": la discarica ospiterà solo cinque diverse tipologie di rifiuti, strettamente definite. Ogni minimo rischio sarà annullato da un progetto che prevede un fondo impermeabile di argilla, coperto a sua volta da un telo impermeabile, e un impianto modernissimo per la raccolta e la gestione del percolato. Sarà nostra cura, come amministrazione comunale, vigilare sui conferimenti e sul buon funzionamento dell'impianto, dalla prima mezzora di apertura, fino all'ultima mezzora prima dell'esaurimento».

Quindi non ritiene la discarica un problema per il paese? «Tutt'altro: la ritengo una potenziale risorsa. Infatti, ci servirà anche per arrivare alla realizzazione di una infrastruttura viaria che elimini il traffico pesante dal centro del paese. Abbiamo già avviato contatti con l'azienda Riccoboni, perché possa essere realizzata

una bretella, che bypassi il centro abitato, su cui saranno poi deviate tutti i camion. Il tracciato ricalcherà una parte di quello previsto nel progetto, già esistente, di una circonvallazione di Sezzadio, progetto che è sul tappeto da tanti anni, ma che in tempo di crisi non si potrebbe certo pensare di realizzare».

Il sindaco enumera quindi i punti di forza del suo ragionamento: «Ricapitolando: abbiamo lo stoccaggio di rifiuti per tipologia classificati come non pericolosi, un unico interlocutore, che sarà questa azienda, perché ovviamente la discarica non sarà a disposizione di tutti. Una filiera di rifiuto virtualmente inesistente, perché la terra e i materiali di risulta verranno portati direttamente qui, senza tappe intermedie, e un controllo assiduo dell'Ente su di essi. Infine, come quinto punto di forza, un'opportunità per il paese, con questa bretella da 1700 metri circa che è nostra intenzione creare».

Insomma, non c'è da avere paura... «Assolutamente no. Perché abbiamo fatto un lavoro serio. E quando c'è serietà, non bisogna avere paura delle novità. Crediamo di avere analizzato tutto e siamo ottimisti. Ma comunque, nel caso ci fosse sfuggito qualcosa, basterà farcelo sapere e agiremo di conseguenza».

E come? «Nella serata di venerdì 13 aprile, alle 21, nel Salone Comunale, parleremo della discarica e di tutte le sue implicazioni in un incontro aperto al pubblico. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare, e se qualcuno avrà dei contributi da dare o dei dubbi da fugare, quella è la sede giusta. Io ci sarò».

Un'ultima domanda: appurato che il sito prescelto, per quanto non destinato a una discarica di rifiuti urbani, è comunque "coerente" con il programma provinciale di smaltimento, e preso atto che nella zona esistono altre aree molto simili, siamo sicuri che una simile discarica non venga creata a poca distanza? «La legge prevede che se un Comune è già sede di discarica, non possono esservi richieste di ospitare anche altre discariche di diversa tipologia. Sezzadio è al sicuro».

Ma siamo sicuri che non possa capitare nelle aree sotto l'amministrazione di Cassine e Castelnuovo Bormida?

«Come sindaco di Sezzadio, dico ai colleghi che certamente dovranno vigilare, e so che certamente vigileranno. Ma in caso di necessità, che speriamo tutti che non si presenti, il Comune di Sezzadio si schiererà al loro fianco per cercare di far sì che una simile discarica venga realizzata altrove, il più lontano possibile».

Cassine, all'Oratorio mostra di pittura e asta beneficenza

Cassine. Sabato 14 aprile, presso l'oratorio "Beata Teresa Bracco" di Cassine, si svolgerà una mostra di pittura con relativa asta di beneficenza. In mostra saranno le opere dei bambini partecipanti al corso creativo organizzato dall'oratorio stesso. I piccoli artisti per la conclusione del corso hanno realizzato dei quadri ispirandosi al tema "La primavera vista con i miei occhi".

Durante la serata tutti i quadri verranno esposti ed una giuria indicherà il primo, il secondo ed il terzo classificato. Seguirà un'asta per la vendita di ogni singola tela partendo da un minimo di 10 euro e rilanciando di 1 euro ogni successiva offerta. Il ricavato verrà donato in beneficenza. Ad ogni artista verrà conferito un attestato ed un premio di consolazione, mentre ai vincitori un attestato ed un premio speciale. A conclusione della serata sarà offerto un piccolo rinfresco. La serata di beneficenza inizierà alle ore 21. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Limite velocità su tratti della S.P.195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

La Provincia di Alessandria provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Le reazioni dei paesi confinanti

Cassine e Castelnuovo "Siamo preoccupati"

Castelnuovo Bormida. Le dichiarazioni di Pier Luigi Arnera sono certo convincenti e rassicuranti. Ma a quanto pare non bastano per infondere tranquillità ai due sindaci dei Comuni confinanti con Sezzadio: Cassine e Castelnuovo Bormida.

Gianni Roggero e Gianfranco Baldi, infatti, pur non facendo sfoggio di preconcetti, non nascondono la loro preoccupazione davanti al progetto della discarica che potrebbe presto sorgere sul suolo sezzadiese, ma a poche centinaia di metri dal territorio dei loro due paesi.

«La mia preoccupazione - spiega Roggero - non è quella dell'amministratore, ma della persona che vive sul territorio, e in questo sento di essere pienamente in sintonia con i miei concittadini. Sulla carta, tutto sembra tale da lasciarci tranquilli, ma quando si prospetta la nascita di un impianto di questo tipo, la priorità principale è la salvaguardia, anche in prospettiva futura, del nostro territorio. Ci vuole un controllo attento, assiduo, capillare e certificato. Un controllo che non deve solo riguardare i rifiuti in se stessi, ma anche gli addetti all'impianto, i conferitori, il meccanismo alla base del conferimento. Ogni dettaglio deve essere sempre tenuto sotto strettissima sorveglianza».

Sulla stessa lunghezza d'onda, ma ampliando il discorso, si colloca il contributo del sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che parte da una premessa. «Non più tardi di una decina di anni fa, il paese di Cassine condusse, vincendola, una strenua battaglia per evitare la creazione di una discarica in un sito che in precedenza era stato una cava, e che quindi presentava molti punti di contatto con l'area oggetto del progetto. Chi parla ha contribuito a quella battaglia e non ha cambiato idea sui principi che ne erano alla base. Qui si parla di una struttura che, legittimamente, in ottemperanza di tutte le norme vigenti, con le più assidue e ampie forme di controllo e di sorveglianza, dovrebbe essere attivata in un paese confinante, che ha tutto il diritto di fare le proprie scelte. Ma ci sono siti molto simili posti a poche centinaia di metri, e afferenti anche al nostro Comune, e non vorremmo che questa discarica diventasse un precedente come dire... "pericoloso", nel senso che qualcuno potrebbe dire: l'abbiamo fatta lì, possiamo farne una anche a Cassine. Questo ci preoccupa. E poi, se non sbaglio, quando la cava era stata aperta, la concessione era stata data a patto che, una volta esaurita, la cava stessa fosse oggetto di ripristino ambientale: qui mi sembra che si vada contro a qualcosa di già sancito».

Si spinge oltre, anche perché non soggetto alla prudenza di chi ricopre la carica di sindaco, Maurizio Lanza, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale, ma in questo caso in piena sintonia con le posizioni di Baldi. «Non sono pregiudizialmente contrario alla creazione di una discarica, perché non sono per le politiche del "no". Però nel mio modo di concepire la questione, la discarica dovrebbe essere una sorta di "male necessario", un servizio che un'area svolge per il bene di



Il sindaco di Castelnuovo Gianni Roggero.



Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi.



Il capogruppo di minoranza di Cassine Maurizio Lanza.

una collettività. Per esempio per stoccare i rifiuti di una provincia intera, o di un'area più o meno vasta, nel pubblico interesse. Se però c'è pubblico interesse, dovrebbe esserci, per l'appunto, anche una partecipazione pubblica, e magari si dovrebbero studiare delle contropartite per il territorio, che da un lato si presta a questa opera certo non piacevole, e dall'altro viene indennizzato con qualche forma di investimento o di miglioria territoriale. Questo quando nelle opere interviene la cosa pubblica, è automatico. Ma in questo caso dove sta l'interesse pubblico? Vedo solo il guadagno di un privato, cioè colui che realizza la discarica, e la convenienza di un altro privato, cioè chi, dopo aver sfruttato la cava, non è più costretto a pagare i costi per la riqualificazione ambientale. Non mi sembra un principio degno di essere perseguito. Qui qualcuno guadagna, e il territorio, e soprattutto chi lo abita, paga le conseguenze, ritrovandosi un sito adibito a discarica senza avere avuto voce in capitolo. Per questo mi schiero sin d'ora al fianco di chi, in forma singola o organizzata di comitato, si opporrà alla realizzazione della discarica, perlomeno con queste modalità».

La strada alla creazione di un "Comitato per il no" sembra spianata.

Limite di velocità su S.P. 242 a Bergamasco

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia. Sarà installata l'apposita segnaletica regolamentare.

Nella seduta di giovedì 5 aprile

Morsasco, il Consiglio approva il rendiconto

Morsasco. Breve seduta di Consiglio comunale a Morsasco, nella giornata di giovedì 5 aprile 2012.

Al primo punto, l'esame e l'approvazione del rendiconto relativo all'anno 2011; l'esame dello stato delle cose ha dato risultati tutto sommato positive: sul piano finanziario, le previsioni dell'entrata del bilancio per l'anno 2011 si sono realizzate nel complesso con fedeltà e veridicità.

In particolare, gli accertamenti di entrate correnti ammontano a complessivi euro 571.929,66, risultando nel complesso anche maggiori alle previsioni complessive definitive di bilancio (prudenzialmente sottodimensionate in sede di assestamento) ed hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio finanziario 2010.

Tale lieve aumento delle entrate correnti è correlato al proseguimento anche nell'anno 2011 dell'attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili annualità pregresse (euro 4.700) ed all'incasso di entrate da trasferimenti ordinari dallo Stato relative di competenza di annualità precedenti.

Nel titolo IV si rileva un aumento degli oneri di urbanizzazione per un accertato pari ad euro 15.373,82. Per le altre entrate dei Titoli IV e V, gli scostamenti rispetto alle previsioni sono essenzialmente dovuti al mancato ottenimento dei contributi o di altri cespiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e corrispondono a minori spese impegnate sul Titolo II dell'Uscita.

Durante l'esercizio 2011 con apposite variazioni è stata applicata al bilancio la somma complessiva di euro 141.230,00 proveniente dall'avanzo di amministrazione

2010 (che ammontava in tutto euro 236.200,61 di cui euro 119.758,78 liberamente disponibili e euro 116.441,83 vincolati a finalità socioassistenziali).

In fase di risultanze finanziarie, l'esercizio 2011 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a 241.977,92 euro, di cui 92.592,33 vincolati alla realizzazione sul territorio comunale di un presidio di carattere socioassistenziale, già individuato dal Comune, nel Consiglio comunale del 29 giugno 2006, in una struttura residenziale da destinare a minori in difficoltà. In questa cifra è inclusa la somma di 1.1150,50 euro derivante dalla rinuncia di alcuni consiglieri comunali (Cavanna, Checchin, Ferrari, Filippini, Gorrino, Olivieri, Parodi e Rapetti) del loro gettone di presenza degli anni 2009 e 2010, destinati per 1.043,12 euro alla scuola e per 107,38 al cimitero.

Ammonta invece a 15.427,51 euro l'importo dei fondi destinati a finanziamento e spese in conto capitale, mentre restano 133.958,08 euro liberamente utilizzabili, nei limiti stabiliti dalla legge in materia di contabilità per gli enti locali.

Per il rendiconto è arrivata l'approvazione dell'assemblea con 7 voti favorevoli e 2 astensioni.

Favore unanime, invece, per il secondo punto, relativo all'approvazione del nuovo regolamento cimiteriale, che adegua il precedente alle nuove normative vigenti, soprattutto in materia di cremazione (legge Reg.20/2007). Superato con questo provvedimento il precedente regolamento, che risaliva agli anni Novanta, nel prossimo futuro si intende procedere con la reintestazione dei loculi.

M.P.R.

E i canti della Passione

Ponzone, la Via Crucis seguita da tanta gente



Ponzone. La messa, la processione, i canti della passione come nel passato, ripresi con maggiore cura in questi ultimi anni con la rinascita della Confraternita di Nostra Signora del Suffragio ed il Santo Sepolcro. La Via Crucis di giovedì 5 aprile ha mantenuto viva la tradizione e coinvolto tanti fedeli; l'incendere dei battuti, delle Confraternite di Ponzone, Toletto e Montechiaro, della cantoria che ha cantato i canti della Passione in versione originale e poi la moltitudine dei ponzonesi con le fiaccolle. La messa nella parrocchiale di San Michele Arcangelo dove, grazie all'impegno dei confratelli, ed al contributo di una signora milanese villeggiante a Ponzone che ha donato i fiori ed ad una donna ponzone che ha seminato il grano per allestire una croce del tutto particolare, è stato predisposto un magnifico Santo Sepolcro. A fare da contorno all'evento religioso la distribuzione, sui gradini dell'Oratorio, del pane appositamente cotto per la cerimonia con e senza pepe e poi la cena per i confratelli nei locali del gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" in via Negri di Sanfront; il tutto realizzato con il contributo della pro loco.

Frana è del maggio 2010

Melazzo, S.P. Sassello viabilità presto regolare



Melazzo. Saranno completati entro la fine del mese di giugno i lavori di sistemazione della frana che, nel maggio del 2010, ha interessato la corsia sinistra della S.P. 334 "del Sassello" al km. 50+200 costringendo la provincia ad attivare il senso unico di marcia regolamentato da semaforo. Lavori che si sono protratti per due anni per complessità dell'intervento come sottolinea l'ing. Massimo Robiola dell'Ufficio tecnico / Direzione Viabilità della Provincia di Alessandria. «Le indagini sulle cause dissesto hanno evidenziato che il franamento è stato causato dal crollo di una parte della volta di una galleria in pietra, posta a 22 metri sotto il piano della strada. La galleria, di lunghezza di 55 metri, larghezza di circa 3 metri ed altezza di circa 2,7 metri, avente funzione di scolo delle acque della valle posta a monte della strada provinciale, presumibilmente nel passato fungeva anche come passaggio di collegamento per i carretti tra la parte di monte e quella di valle della gola, finalità poi annullata da un precedente intervento di sistemazione a monte della strada. Il crollo ha riguardato una lunghezza di circa 15 m di galleria.

Immediatamente, si è effettuato un primo intervento provvisorio con l'infissione di tubi nella frana al fine di consentire lo scolo delle acque provenienti da monte, poi si è provveduto alla progettazione dell'intervento definitivo di ripristino. La filosofia dell'intervento definitivo è stata di tipo conservativo, finalizzata alla ricostruzione ed al mantenimento della conformazione della galleria esistente. Si è previsto infatti il consolidamento di tutta la parte in pietra, gravemente ammalorata, della galleria esistente, con la realizzazione di un rivestimento in cemento armato, con la stessa forma della galleria esistente.

Per il tratto crollato, si è provveduto allo scavo del terreno franato, adottando metodologie di scavo tipiche delle gallerie, utilizzando mezzi tecnici anche innovati per gallerie di dimensioni così ridotte. Infatti si è provveduto allo scavo in galleria con "marciavanti" in acciaio, infissi nel terreno franato attraverso una macchina appositamente adattata per tali lavorazioni, la quale permette di eseguire le operazioni in condizioni di totale sicurezza per gli operatori.

Le operazioni di scavo della galleria sono terminate la scorsa settimana. A completamento dei lavori, si provvederà al rivestimento in cemento armato della volta. Inoltre, a seguito del movimento franoso, è stato necessario il rifacimento del muro preesistente con un nuovo muro con tiranti, nonché la riprofilatura della ripida scarpata.

A completamento, si provvederà alla realizzazione di un cordolo su micropali a supporto del nuovo guard-rail e della cunetta, nonché al rifacimento del piano stradale».

I lavori sono stati progettati, diretti ed eseguiti dalla ditta Alpe Strade di Melazzo. L'importo complessivo dei lavori è di 560.000 euro.

w.g.

Il Comune di Cassine e le cifre del Municipio

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa precisazione giuntaci dal Comune di Cassine:

«Gentile redazione. Un errore di comunicazione ha fatto sì che alcuni dati relativi agli importi dei lavori in corso al Palazzo Comunale di Cassine non fossero riportati esattamente all'interno dell'articolo apparso sul numero del vostro settimanale. Al solo scopo di dare esatta comunicazione degli importi relativi, in un'ottica di trasparenza nei confronti dei cittadini, cogliamo l'occasione per precisare che per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione energetica riguardanti il tetto e la coibentazione dell'edificio i lavori a base d'asta ammontano a euro 273.022,26. A sostenere l'opera saranno due diversi contributi regionali: il primo di euro 142.813,36 nell'ambito del programma operativo 2007/2013 F.E.S.R. a titolo "Competitività ed occupazione", incentivi per la razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio immobiliare degli enti locali. Un secondo contributo erogato è pari ad euro 35.000,00 concessi nell'ambito della L.R. 18/84 con D.D. n. 479/09.

Restano a carico del Comune 95.208,90 euro».

Contributo agli apicoltori per acquisto di arnie

La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Lino Rava, ha deliberato di aprire i termini di presentazione delle domande di contributo a favore di apicoltori per l'acquisto di arnie con fondo a rete. Per poter accedere ai benefici, i produttori devono condurre almeno 52 alveari. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro lunedì 30 aprile alla Provincia di Alessandria - Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio, via dei Guasco 1 (15121, Alessandria), utilizzando il modello con codice a barre predisposto da Agea (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), scaricabile dal sito SIAN (www.sian.it), completato con il modello provinciale contenente le dichiarazioni utili per l'assegnazione del punteggio ai fini della graduatoria, insieme alla documentazione richiesta nel bando.

Per poter accedere al contributo sarà necessario acquistare un numero minimo di arnie pari a 30 e un numero massimo pari a 50, corrispondenti ad una spesa minima ammissibile di 2.400 euro o una spesa massima ammissibile di 4.000 euro per ogni domanda, considerando una spesa ammessa per ogni singola arnia pari a 80 euro. Il contributo è pari al 60% della spesa ammessa.

Elezioni amministrative del 6 e 7 maggio

Giusvalla, i programmi delle due liste elettorali

Giusvalla. Presentiamo in questo numero i programmi elettorali delle due liste in competizione per la guida del comune di Giusvalla.

Lista n. 1 "Per Giusvalla" - candidato sindaco Marco Perrone. Lista civica.

Il candidato sindaco Marco Perrone si rivolge direttamente ai Giusvallini. Cari concittadini, come voi ben sapete la prossima legislatura porterà importanti novità nella vita amministrativa dei piccoli comuni come il nostro. La legge che sancisce gli accorpamenti dei piccoli comuni se pur non ancora ben definita in molte sue parti, determinerà molti cambiamenti che nella peggiore delle versioni potrebbe portare nel tempo addirittura alla sparizione del nostro Ente. Questo contesto di incertezza e di scarse definizioni non sarà senz'altro di aiuto per chi dovrà amministrare, agire, ed operare le necessarie ed inderogabili scelte che regolano la vita amministrativa del Comune.

Con i miei collaboratori, ci batteremo affinché sia mantenuto il ns. diritto di esistere, a difesa della nostra identità, nella convinzione che solo chi vive sul territorio può capire, affrontare, e valutare al meglio le varie situazioni e problematiche che si creano nell'ambito della Comunità.

Certamente la situazione sopra menzionata congiuntamente alla crisi che attanaglia il nostro paese ed i conseguenti tagli alle spese operati dal Governo, ci portano ad essere molto cauti e realisti sulle prospettive future della nostra collettività, e quindi a formulare facili promesse, che potrebbero risultare in seguito difficili da mantenere.

Non verrà comunque a meno il ns. impegno a: Intervenire e potenziare la manutenzione

dell'acquedotto comunale; Continuare nell'opera di manutenzione delle strade comunali confidando anche sull'utilizzo dei nuovi macchinari acquisiti; Migliorare il servizio di sgombero neve; Implementare il servizio di raccolta rifiuti nell'ottica di migliorare ulteriormente i risultati della raccolta differenziata; Attivazione della struttura "casa anziani" nell'intento di perseguire il miglioramento dei servizi ed assistenza alle persone anziane e bisognose; Favorire nuove iniziative private, con particolare attenzione ai giovani, allo scopo di creare occupazione, economia locale, e mantenere i giovani radicati sul territorio; Mantenere e migliorare gli impianti sportivi; Cura e miglioramento dell'arredo urbano nell'intento di rendere sempre più vivibile, gradevole ed accogliente questo "piccolo grande" paese.

Lista n. 2 "Unione Nazionale" - candidato sindaco Marco Ferrero. Lista Civica.

Per il candidato sindaco Marco Ferrero il programma elettorale della sua lista ha come riferimento alcuni concetti compresi nel programma della associazione Unione Nazionale. Nel programma elettorale vengono indicati la Salvaguardia dell'autonomia amministrativa optando per lo svolgimento delle 6 funzioni fondamentali del Comune in Associazione con altri Comuni e non attraverso l'Unione dei Comuni; Partecipare e sostenere ogni iniziativa dell'A.N.C.I. finalizzata all'abolizione del Patto di Stabilità imposto ai Comuni; Installazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici; Eliminare ogni tipo di spreco di risorse garantendo l'assolvimento delle 6 funzioni fondamentali del Comune, nei limiti delle risorse economiche messe a disposizione dallo Stato.

Con il presidente della Provincia di Savona

Urbe e i problemi della viabilità



Urbe. Nei giorni scorsi il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza e l'assessore alla Viabilità Roberto Schneck, hanno fatto visita al comune di Urbe e, insieme al sindaco Maria Caterina Ramorino, al vice sindaco Lorenzo Zunino, agli assessori Danilo Buscaglia (Turismo, Agricoltura, Sport) Piero Zunino (Lavori Pubblici) hanno preso visione dei lavori effettuati sulle strade provinciali che interessano il comune di Urbe.

Sono poi state ispezionate le numerose criticità che per troppi anni sono rimaste trascurate e valutato gli interventi ancora da effettuare. Una visita che, per il sindaco Maria Caterina Ramorino, avrà riflessi positivi sulla viabilità in tutto l'orbasco «Abbiamo accolto con piacere il presidente Vaccarezza e l'assessore Schneck, che hanno rispettato la promessa di farci visita per valutare le problematiche della viabilità nel nostro territorio. Un grazie per quello che è già stato fatto e quello che si farà con le risorse che sono a disposizione dell'Ente»

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Parroco da 34 anni, deceduto il 5 aprile

Sassello, è morto don Albino Bazzano



Sassello. Avrebbe festeggiato il compleanno lunedì 16 di aprile. 87 anni, buona parte dei quali passati nella "sua" parrocchia della S.S. Trinità di Sassello. Don Albino Bazzano, nato a Mioglia, ordinato sacerdote il 29 giugno del 1948 dall'allora vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'Omo, ha iniziato il suo cammino come vice parroco a Vesime, quindi Cairo Montenotte e Canelli prima di diventare titolare della parrocchiale San Marziano a San Marzano Oliveto. Il vescovo Giuseppe Moizo lo nomina parroco alla S.S. Trinità di Sassello l'1 febbraio del 1978 dove rimane sino a due mesi fa quando, una caduta, prima lo costringe ad un breve ricovero all'Ospedale San Paolo di Savona e poi ad un periodo di riposo nella casa protetta Sant'Antonio di Sassello dove muore alle 22.05 di giovedì 5 aprile mentre nella S.S. Trinità si sta celebrando il Giovedì Santo.

In trentaquattro anni don Albino ha segnato la vita dei sassellesi. Deciso, arguto, battagliero; oltre a dedicarsi alla cura delle anime, all'insegnamento del catechismo ed alla carità cristiana ha lavorato per abbellire e ristrutturare la parrocchiale, tutte le chiese del paese e le opere d'arte custodite al loro interno.

Grazie alla suo coraggio ed alla sua operosità ha completamente fatto resistere la parrocchiale della S.S. Trinità, la chiesa di San Giovanni Battista, la chiesa succursale di S. Bernardo Abate nella frazione di Palo e le numerose cappelle campestri. Nel 2007, grazie al contributo della famiglia Rossi Franceschelli, ha restaurato la facciata della chiesa dell'Immacolata Concezione "dei Frati" e poi la facciata della S.S. Trinità; nel 2008, il tetto della chiesa di San Rocco e nel febbraio del 2009 si è impegnato in prima persona per far riposizionare la croce in ferro e la copertura del campanile della chiesa "dei Frati" che un fulmine aveva fatto cadere sul tetto della sottostante caserma dei Carabinieri. Hanno fatto storia le sue goliardiche e simpatiche contrapposizioni di qualche anno fa con l'allora sindaco Dino Zunino che ven-

nero riprese da tutti i giornali. Il 29 dicembre del 2009 è stato vittima di furto subito da ignoti entrati in casa sua con uno stragemma ma non si è demoralizzato dimostrando ancora una volta un grande temperamento.

Nel 2009 don Albino è stato nominato Cavaliere della Repubblica dal presidente Napolitano. Nel novembre dello scorso anno ha ricevuto un altro importante riconoscimento; il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi gli ha consegnato, in una chiesa gremita di fedeli, la Croce Pro Ecclesia e Pontificie, importante onorificenza introdotta da Leone XIII nel 1888 per tutti coloro che si sono distinti per il loro servizio per la Chiesa.

Sempre circondato da tanti amici con i quali spartiva un bicchiere di quel buon vino che faceva arrivare da San Marzano Oliveto e beveva solo quando andavano a trovarlo a casa, è riuscito, proprio grazie alla sua disponibilità, alla capacità di dialogare con la gente ed al suo coraggio, a realizzare altre importanti opere, oltre ai lavori per il miglioramento delle chiese, che oggi sono patrimonio della comunità sassellese. Al primo posto l'asilo del quale è stato l'anima prima d'esserne il presidente, poi il teatro parrocchiale con trecento posti a sedere, utilizzato per diverse manifestazioni e per il cinema; l'oratorio con annesso campo di calcio ed infine l'ultima carica quella di presidente dell'Associazione Beata Chiara Badano che lo ha impegnato nell'accoglienza dei pellegrini.

I funerali si sono svolti la mattina del lunedì di Pasqua, alle 10, nella parrocchiale della S.S. Trinità gremita di gente, alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Nell'omelia il vice parroco don Gian Paolo Pizzorno ha ricordato Don Albino e, rivolgendosi al Vescovo, ha chiesto per Sassello un parroco che sappia continuare il cammino intrapreso da don Albino. Don Albino Bazzano è stato sepolto nel cimitero di Mioglia, il paese dove era nato 86 anni e trecentoquarantadue giorni fa.

w.g.

Don Albino continua a remare con noi

Sassello, il sindaco ricorda don Bazzano



Sassello. Il sindaco di Sassello, Paolo Badano, ha scritto una bellissima e commovente lettera in ricordo del parroco don Albino Bazzano che, per motivi di spazio, siamo costretti a contenere.

Scrivo tra le altre cose Paolo Badano: «Diceva don Albino: "Approdato è il termine esatto: nella quiete di una canonica e di una chiesa belle, sontuose, con una nobile patina di antico, con antiche venerande tradizioni... Mi ci trovo come se ci fossi da sempre, come se fosse casa mia...". Desidero qui testimoniare, sono infinitamente grato al don Albino consolatore di dieci anni fa, allorché a testimonianza del suo amore per gli uomini, ed in particolare per i giovani, mise un quaderno all'interno di questa chiesa e la popolazione mi consolò nell'affetto e nella comprensione per i momenti più bui che accompagnano talvolta un essere umano, apponendo la firma di solidarietà e di richiesta di verità e di giustizia per mio figlio Francesco, perché negare verità e giustizia è negare Dio.

Don Albino "Parroco di campagna", come lui stesso si definisce. E noi siamo orgogliosi di essere "cittadini di campagna". ... e Don Albino non è stato forse destinato ad una piccola città come Sassello? Ecco perché siamo lieti ed orgogliosi di appartenere a paesi di campagna con antichissime e meravigliose tradizioni e di avere Parroci di campagna, ai quali ci si può rivolgere anche con le scarpe infangate.

E dobbiamo essere grati a Dio per averci dato un Parroco di campagna che ha saputo amare e conservare con noi e per noi le più venerande tradizioni. Grati a quel Dio che avrebbe potuto fare Lui il processo alle ingratitudini umane e che, invece, si è lasciato processare ed ha lasciato che torturassero il Figlio, che lo deridesse, che gli sputassero addosso, che ha subito Lui l'umiliazione e la pena, affinché noi uomini fossimo liberi della punizione, che rinunciò alla Sua

onnipotenza per farsi privo di diritti, come uno schiavo, per toglierci dalla schiavitù e che si fece morente per donarci la Vita.

Vogliamo ricordare come: "Ogni cosa importante che si inizia senza nominare dio e' cosa che non avra' seguito" (proverbo arabo).

E tu, Don Albino, hai iniziato 50 anni fa il tuo cammino nel nome di Dio, quindi il tuo cammino ha avuto ed avrà splendido seguito.

Tu, Don Albino, non devi scomparire solo perché dinanzi a te come dinanzi a noi, vi è la salita dell'età...

D'altra parte è vero che "La forza del corpo non può aumentare al di sopra di una certa età della vita, ma la forza dello spirito può aumentare senza limiti e senza età... (Hil-ty).

Ti siamo grati per ciò che hai fatto per noi e delle parole che tu hai scritto per gente come noi e che rileggo: "Ricordi, nostalgia, rimpianti: amore per un paese, una terra, una gente meravigliosa, laboriosa, sorprendente, indimenticabile...".

Ma niente nostalgia e niente rimpianti; tu stesso hai scritto, pensando agli acciacchi della vecchiaia: "quando arriveranno ci penseremo e provvederemo".

Ti sei autodefinito non fatalista, ma ottimista. Continua ad esserlo.

Ancora tu hai scritto, Don Albino: "Anche la nostra età ha il suo lato positivo: io spero di poter vivere ancora tanti giorni gioiosi, di donare agli altri ancora cose preziose, partendo dalla mia esperienza, dalla mia maturità, da quel senso di equilibrio che spero di aver maturato...".

E ti ricordo un antico proverbio che dice: "la pietra che rotola sempre non può fare muschio". Tu, quindi, più che mai sempre di corsa, non puoi né fermarti né invecchiare. E poi non si dice forse che: "Dio aiuta il navigatore, ma è il navigatore che deve remare"?

Noi, Don Albino continuiamo a navigare con te. Tu Don Albino continua a remare con noi».

A Cassinelle presso il museo "Il barbiere di Re Vittorio"

Cassinelle. Sabato 14 aprile, presso il museo del territorio di S. Margherita a Cassinelle, alle ore 21, serata teatrale organizzata dalla Pro Loco di Cassinelle, in collaborazione con il Comune, la Regione Piemonte, la Provincia di Asti e la Fondazione CR Asti, dal titolo "Il barbiere di Re Vittorio. Confidenze e segreti del primo re d'Italia" - Teatro degli Acerbi, di e con Fabio Fassio, regia di Luciano Nattino. Nell'occasione si darà inizio al primo evento della rassegna "Punto di Vista", spazio dedicato alla libera espressione di chiunque voglia esporre la propria "visione" creativa (fotografia, scultura, pittura...). Tale spazio è direttamente ricavato all'interno del Museo Del Territorio di Santa Margherita a Cassinelle, e si prefigge di essere uno spazio libero a chiunque, previa richiesta alla Pro-Loce e al Comune, voglia esporre la propria creatività in contemporanea ad altri eventi quali serate teatrali, concerti, ecc.

Ponzone, raccolta rifiuti ingombranti e ferrosi

Ponzone. Il comune di Ponzone informa che, in conseguenza del minor conferimento di materiali, il cassone per la raccolta rifiuti ingombranti e materiali ferrosi presso il cimitero di frazione Cimaferle, a partire dall'1 ottobre 2011 sarà disponibile il 2° e 4° sabato del mese dalle ore 8 alle 12. È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti in assenza del cassone. I trasgressori saranno puniti a sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta di ingombranti e ferrosi i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici, nocivi ecc.

I riti della Settimana Santa

Sassello, concluso il triduo pasquale

Sassello. Si è concluso il triduo pasquale e con esso una due giorni di funzioni ricche e commoventi, segnate anche dall'improvvisa scomparsa del Parroco Don Albino Bazzano, avvenuta nella tarda serata di giovedì.

A lui, che per anni ha portato avanti ed incoraggiato il perpetuarsi delle tradizioni sassellesi, sono stati rivolti momenti di ricordo durante i due giorni.

Si è iniziato il Giovedì Santo con il canto degli Uffici nell'oratorio dei Disciplinanti di San Giovanni Battista, a cui sono seguite la tradizionale "lavanda dei piedi" con la distribuzione del pane azzimo, la processione nella chiesa omonima, la messa "in Cena Domini" e la splendida, commovente e sentita processione (svolta sotto un cielo stellato da favola) che è terminata nella Chiesa della Santissima Trinità.

Nella serata di venerdì, dopo il canto degli Uffici (rigorosamente in latino) ad opera dei Confratelli e dopo il momento di riflessione sulla Passione a cura di Mons. Paolino Siri, si è svolta la tradizionale "Scala Santa": tutti i Confratelli, in ginocchio, sono saliti in cima ad una scala, posizionata il giorno precedente sull'altare maggiore dai confratelli, ove era presente una statua del

Cristo morto che viene baciata da ciascun membro. In seguito si è svolta la tradizionale processione, durante la quale i Confratelli hanno portato i Crocifissi, Casse e mazze processionali per le vie del paese e che è culminata con la benedizione con la reliquia della Santa Croce nella chiesa dell'Immacolata Concezione.

In questa due giorni di funzioni le tre Confraternite sassellesi si sono mostrate più vive ed unite che mai, a dispetto di quanto accaduto in passato, ed hanno avuto un ruolo importante per la buona riuscita delle funzioni coadiuvando il reverendo don Gian Paolo Pizzorno, insostituibile ed instancabile guida oltre che grande organizzatore, a cui va rivolto un enorme grazie!

Vanno inoltre ricordati e ringraziati i membri della Confraternita di San Giacomo di Toletto, per il terzo anno presenti alla celebrazione, e il rappresentante del Priorato delle Confraternite della Diocesi di Acqui, Marcello De Chirico, che hanno partecipato attivamente alle funzioni della Settimana Santa, il già citato Mons. Siri, autore di una profonda e toccante omelia sulla funzione della croce e tutti quelli che, con la loro partecipazione, hanno permesso lo svolgimento delle tradizionali funzioni.

Si inizia con l'anello di Mioglia

Parco del Beigua eventi e escursioni

Sassello. Come sempre la primavera si presenta ricca di appuntamenti per visitare e conoscere da vicino le diverse caratteristiche dell'area protetta.

Uno straordinario calendario di iniziative ed eventi realizzati in collaborazione con il Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" e promossi in coerenza con alcuni importanti appuntamenti internazionali dedicati alla conservazione ed alla promozione delle risorse ambientali del Pianeta Terra, in particolare: il 22 maggio si celebra la Giornata Mondiale della Diversità Biologica voluta dalle Nazioni Unite per sensibilizzare il grande pubblico sulle questioni legate alla biodiversità; il 24 maggio si celebra la Giornata Europea dei Parchi e si rinnova l'iniziativa della Federazione Europea dei Parchi (Europarc) per ricordare il giorno in cui, nell'anno 1909, venne istituito in Svezia il primo parco europeo; il 26 maggio si celebra il G&T Day iniziativa giunta alla sua quinta edizione, promossa dall'Associazione Italiana Geologia e Turismo, con il patrocinio della Federazione Italiana di Scienze della Terra - FIST, per valorizzare il patrimonio geologico italiano ai fini di un turismo culturale qualificato; dal 27 maggio al 10 giugno si festeggia la Settimana dei Geoparchi Europei, appuntamento annuale che coinvolge tutta la Rete Europea dei Geoparchi con l'obiettivo di favorire la conoscenza ed accrescere l'attenzione del pubblico nei confronti del patrimonio geologico; il 5 giugno si celebra la Giornata Mondiale dell'Ambiente istituita dall'ONU, per ricordare la Conferenza di Stoccolma sull'Ambiente Umano del 1972 nel corso della quale prese forma il Programma Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP United Nations Environment Programme).

Inoltre, per il mese di aprile, maggio e giugno, l'Ente Parco del Beigua organizza una serie di eventi che interessano il territorio del Parco. Si inizia

domenica 22 aprile, con "L'Anello di Mioglia".

Piacevole itinerario che si snoda in gran parte su percorsi sterrati attraversando vari insediamenti agricoli e borghi rurali caratterizzati da case settecentesche. Il percorso offre un paesaggio lontano dalle consuete caratteristiche del territorio ligure, contraddistinto da una morfologia dolce, interrotta dai tipici calanchi marnosi che con il loro colore grigiastro spiccano tra il verde dei rilievi.

Ritrovo: ore 9.30 presso piazza Rolandi a Mioglia; di facile difficoltà; escursione che dura l'intera giornata; pranzo al sacco; costo iniziativa: gratuita. Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore (servizio a pagamento, per informazioni tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento).

L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde", cofinanziato da STL "Italian Riviera" - Provincia di Savona.

"Lungomare Europa", domenica 29 aprile, facile passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Cogoleto e Varazze, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e per lo splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta dei segni lasciati dal mare, nel corso degli ultimi due milioni di anni, sulle rocce che caratterizzano il panoramico percorso.

Ritrovo: ore 10 presso stazione FS di Cogoleto; difficoltà: facile; durata escursione: giornata intera; pranzo: al sacco; costo escursione: 8 euro. Ore: 14.30, presentazione libro "Rocce della Liguria" a cura del dott. Eugenio Poggi presso: Palazzo Beato Jacopo a Varazze.

Circolazione in Provincia Savona

La Provincia di Savona ricorda l'obbligo di circolazione, sulle strade provinciali, con mezzi antisdruciolevoli o pneumatici invernali marcia su neve o ghiaccio a partire da martedì 1° novembre e fino al 20 aprile.

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Cinque liste in corsa nel rinnovo del consiglio comunale

Alice Bel Colle verso le elezioni: i programmi dei candidati

Alice Bel Colle. In vista delle elezioni amministrative in programma il prossimo 6 maggio, riportiamo di seguito una sintesi dei programmi per ciascuna delle 5 liste in gara ad Alice Bel Colle. Per rispettare la "par condicio", le sintesi sono state realizzate in modo tale da attribuire a ciascuna lista uno spazio più o meno equivalente sul nostro giornale. Per chi volesse approfondire l'argomento, i programmi integrali delle singole liste saranno disponibili sul sito internet www.lancora.eu.



Lista 1, Pirateparty.it, candidata: Angela Scattarelli

Come è più del Movimento Nazionale e Socialista dei lavoratori, il "Partito Pirata" (questo il significato inglese del termine pirateparty) non presenta ad Alice Bel Colle un programma mirato al territorio. Si limita anzi ad una pagina contenente principi a carattere estremamente generale, quasi degli slogan (esempio: "se anche tu fai parte delle migliori energie inespresse del Paese e vuoi partecipare al cambiamento), che rimandano alle proposte espresse nel programma presente sul sito internet del movimento www.pirateparty.it. Il programma in questione è però, ovviamente, a carattere nazionale (fra l'altro si parla di riforma della democrazia rappresentativa con l'introduzione di una democrazia diretta tramite smart card e internet, di istituire un Gran Giuri popolare per i reati commessi dai parlamentari e dell'abolizione del valore legale dei titoli di studio). Rimandando quindi i più curiosi alla sua consultazione integrale sul sito web indicato, abbiamo deciso di estrapolare qui solo i principi che più potrebbero influenzare, in caso di vittoria elettorale, l'azione politica a livello locale.

Il partito pirata teorizza, a livello locale, l'introduzione dell'obbligo della redazione ed approvazione del bilancio consolidato per Regioni e Comuni, con inclusione delle società "miste" o a qualsiasi titolo partecipate; l'emissione di norme o ordinanze che obblighino ad indicare al consumatore il prezzo pagato per la merce in vendita dal commerciante al grossista; la costruzione e la realizzazione di un articolato sistema di sicurezza sociale a tutela dei cittadini in condizione di reale bisogno; la realizzazione di un vasto programma di ecodilizia sociale. Quali possano essere le declinazioni da attribuire a un simile programma nel caso di un piccolo Comune come Alice Bel Colle è materia che cercheremo di chiarire nelle interviste che realizzeremo con i singoli candidati.

Ci sembra indicativo, comunque, aggiungere a queste righe il contenuto di un comunicato stampa emesso, proprio in vista delle elezioni amministrative di maggio, dal portavoce nazionale del partito, Marco Marsili: «*Questi amministrati dal Partito Pirata saranno i primi comuni debanchizzati* - annuncia Marsili - *Non solo approveremo immediatamente una delibera per sospendere l'incasso dell'Imu, ma vieteremo*

il rilascio di concessioni per l'apertura di nuovi sportelli bancari sul territorio dei comuni governati dai pirati: in tutti i comuni che ci apprestiamo ad amministrare è presente uno sportello postale con Postamat per il prelievo di contanti, e questo ci pare più che sufficiente. Poi, ci batteremo contro la privatizzazione e la svendita delle Poste italiane.»



Lista 2, "Movimento Nazionale e Socialista dei Lavoratori", candidato: Marco Citterio

Secondo una tradizione già messa in atto nei paesi della Lombardia e del Piemonte dove il Movimento si è presentato precedentemente alle elezioni, il programma della lista guidata da Marco Citterio è condensato in 25 punti: una sola facciata "indicante, in estrema sintesi, i principali obiettivi da raggiungere, e con totale esclusione delle solite vaghe e cervellotiche promesse, tipiche degli schieramenti politici tradizionali". Una premessa a carattere generale riguarda l'ordinaria amministrazione della cosa pubblica "condotta con diligenza e parsimonia delle risorse".

I punti sono suddivisi in cinque aree: finanziaria, pubblica sicurezza, azione sul territorio, attività sociali e sportive, attività intercomunali. Mancano, ma è inevitabile, trattandosi di una lista "esterna", riferimenti particolari e mirati alle specificità del territorio, ma nella generalità dei 25 punti si possono comunque estrapolare proposte di un certo rilievo. Nel ramo finanziario, si teorizza l'azzeramento dell'IMU sulla prima casa, la riduzione dell'Irpef comunale e la riduzione delle spese cimiteriali fino all'azzeramento sulle modeste sepolture. Per la pubblica sicurezza, convergono con le proposte delle prime due liste la volontà di istituire un sistema di videocamere attive 24 ore, sulle direttrici e nelle aree sensibili del paese, ed è degna di nota anche la volontà di promulgare un'ordinanza di diffida dall'ingresso nei locali pubblici comunali, dei malviventi che abbiano arrecato disturbo o danno nella zona. Per quanto riguarda la tematica dell'azione sul territorio, spicca l'intenzione di procedere alla promulgazione di un'ordinanza per punire chi sporca o inquina le aree verdi con l'obbligo di lavorare senza remunerazione presso la piattaforma di smaltimento o in aree simili e il rifiuto a livello di principio generale di ogni tipo di progetto che possa causare devastazione ambientale.

Sulle attività sociali, si propone di aiutare i pensionati over 70 pagando le spese fisse dei loro conti correnti postali, la costruzione di una piccola casa di riposo autogestita per anziani autosufficienti, la realizzazione di locali ad uso di piccola infermeria con un posteggio per un'autoletiga e la costruzione - in collaborazione coi comuni vicini - di un circuito permanente per gare ciclistiche e di un piccolo poligono di tiro.

Fra le attività intercomunali, interessante per quan-

to complessa) l'idea di dare vita a un referendum consultivo per la riunificazione dei Comuni della zona in un'unica città formata da borghi, l'istituzione di un servizio di bus circolare a due sensi con collegamento alle aree di principale interesse, l'istituzione di una sola forza di polizia locale per tutti i Comuni della zona, l'avviamento di una sezione staccata del Giudice di Pace.



Lista 3, "Insieme per cambiare", candidato: Giampaolo Menotti

Il programma della lista guidata da Giampaolo Menotti parte da una premessa: "con la consapevolezza della attuale difficile situazione economica e finanziaria, riteniamo che, ponderando e graduando con attenzione le priorità del Comune, sia possibile sviluppare un progetto ambizioso e realizzare un programma di sviluppo e crescita per il paese. È nostra intenzione non realizzare opere a carico della collettività che comportino un incremento dei costi di gestione (...)".

Il programma si divide in tre diversi settori: Opere Pubbliche, Servizi Comunali, Sviluppo Urbanistico e Unesco, Servizi al cittadino.

Per quanto riguarda la prima sezione, salta subito all'occhio la volontà di installare telecamere per le vie di accesso al paese per aumentare la sicurezza dei cittadini, e presso i siti preposti alla raccolta rifiuti per prevenire abusi. Per quanto riguarda l'area di Regione Stazione-Regione Vallerana, c'è esplicita affermazione della volontà di eliminare, successivamente a una verifica del contratto in essere, i semafori che, "dopo un lungo periodo di sperimentazione, hanno dimostrato di aver causato una deviazione del traffico veicolare, recando danni economici alle attività esistenti". Se ciò non fosse possibile, si punta all'installazione di un contasecondi che limiterebbe i disagi provocati soprattutto ai residenti, e alla sospensione dell'attivazione dei semafori almeno nel periodo vendemmiale. Nelle borgate, si punta al completamento della rete fognaria al fine di servire le zone maggiormente popolate.

Per quanto riguarda i Servizi Comunali, si precisa che "la legislazione vigente per i Comuni sotto i 1000 abitanti già da quest'anno imporrà di associarsi con altri Comuni per la gestione di almeno due servizi essenziali. Poiché, secondo il candidato sindaco, "l'importanza di vivere in un paese quale il nostro è sempre stata quella di non subire la burocrazia e il distacco dal territorio degli uffici e dei servizi comunali (...) è il primo obiettivo (...) sarà quello di offrire dei servizi sempre sul territorio e non obbligando le persone a recarsi in altri luoghi".

Sulla candidatura Unesco invece si afferma che "la candidatura può non trovare l'accordo di tutti, ma è evidente che le ricadute economiche saranno reali e importanti solo se sapremo coglierne le opportunità, dimostrandoci imprenditori di noi stessi, in modo da trasformare i vincoli (...) in punti di forza del nostro territorio da valorizzare". Una dichiarazione di principio, che lascia

ampio margine di manovra a questa materia.

Per i servizi al cittadino, c'è la promessa di applicare l'IMU nella misura minima indispensabile alle esigenze del Comune per garantire i servizi e le normali attività di gestione, e quella di rimodulare la tassa rifiuti per non gravare sui nuclei famigliari più deboli. Saranno organizzati incontri conoscitivi con i residenti di frazioni e borgate per appurare le condizioni di vivibilità, o di disagio o eventuali problematiche. Sarà individuata un'area da adibire a parco giochi per i bambini, ampliata la copertura wi-fi e verificata coi cittadini interessati la possibilità di agevolazioni per la ristrutturazione delle case esistenti.



Lista 4, Pensionati, Candidato Michele Giovine

Per quanto non incentrato sulla realtà specifica di Alice Bel Colle, il programma del partito dei Pensionati è incentrato su istanze che anche a livello di piccole realtà locali possono essere riproposte senza particolari aggiustamenti. Come si ricorda in appendice al foglio programmatico, "Il Partito Pensionati ha al centro del suo programma gli anziani e le persone sole che trovano sempre meno spazio nelle politiche socioassistenziali delle amministrazioni cittadine, perché non bisogna mai dimenticare che la vera grandezza di un popolo non sta nella sua ricchezza materiale ma nel modo in cui sa e vuole occuparsi delle proprie fasce sociali più deboli".

Tra i punti esposti nel programma presentato ad Alice Bel Colle dalla lista guidata da Michele Giovine il ruolo centrale spetta sicuramente ai servizi alla popolazione. In particolare appaiono significativi la volontà di procedere all'apertura di più punti di ascolto e supporto psicologico per gli anziani e i cittadini che ne hanno bisogno, la gestione di sportelli di aiuto all'espletamento degli adempimenti burocratici (compresi quelli sulle tematiche previdenziali e per l'impiego), la volontà di potenziare il trasporto pubblico (una intenzione in controtendenza con quello che è il "trend" attualmente in atto per i piccoli paesi), l'istituzione di corsi di educazione civica che preparino i giovani ad orientarsi in ambito sociale una volta entrati nell'età adulta. Una sezione a parte riguarda invece la pianificazione per un incremento dei servizi a domicilio riservati agli anziani e più in generale a quelle fasce di popolazione che dimostrino di averne necessità: si parte dai pasti e dalla spesa consegnati a casa a prezzi convenzionati, per arrivare al trasporto a chiamata, al telesoccorso e anche all'assistenza su chiamata a domicilio, fino alle cure e visite domiciliari garantite.

Inoltre si propone di creare una commissione cittadina di vigilanza permanente per cercare di studiare contromisure che consentano di intervenire sulle sempre più crescenti truffe ai danni degli anziani e l'implementazione di un coordinamento finalizzato a coordinare le attività di volontariato in modo da intensificare i servizi per gli anziani e la collettività tutta, e la creazione di un sistema di incentivi per agevolare la crea-

zione e lo sviluppo di attività commerciali e ricettive "di vicinato", mirate a conferire vitalità alla realtà locale.



Lista 5, "Uniti per Alice", Candidato: Franco Garrone

Per la lista guidata da Franco Garrone la scelta è quella di un programma più snello alla lettura, dove la formula "a sommario" utilizzata indica l'intenzione di individuare le aree d'azione lasciando poi un certo margine alle decisioni specifiche, in omaggio al motto che appare prima dell'enumerazione del programma stesso: "Al centro dell'attenzione, la cittadinanza".

Molte aree d'azione presentano identità di vedute con la lista "Insieme per cambiare", a conferma del fatto che le istanze alicesi sono tutto sommato limitate e definite.

In particolare, anche Garrone intende installare telecamere per migliorare la sicurezza del paese, ottimizzare l'impianto di depurazione, organizzare incontri periodici di comunicazione fra sindaco e cittadinanza, prevedere interventi di assistenza per gli anziani con il coinvolgimento della Protezione Civile e migliorare con la posa di antenne dedicate, la copertura wi-fi del paese e dell'area industriale.

Qualche differenza nella visione della raccolta differenziata: anche in questo caso si intende implementarla, ma si punta a una assidua comuni-

cazione alla cittadinanza sull'andamento della raccolta (percentuale attuale 35%), nel tentativo di raggiungere l'obiettivo del 50% entro il 2015, con possibili aumenti delle tariffe di raccolta se le percentuali fissate non fossero rispettate.

Tra le opere, spicca la volontà di realizzare una passeggiata in regione Costa, l'intenzione di procedere a pulizia e disboscamento del versante che si affaccia a via Cassine, la posa di una nuova illuminazione con lampioni artistici dall'incrocio con via Libertà fino alla chiesa. Nell'area di Pian delle Canne, si ipotizza il ripristino della stazione di pompaggio e l'ultimazione (pari a 120 metri) del tratto di strada comunale che attraversa l'area.

Per quanto riguarda i semafori di regione Vallerana, anche in questo caso si punta alla sospensione della loro attività durante tutto il periodo di vendemmia e in occasione di nevicate, rivalutando la durata del giallo. Accanto al semaforo della stazione saranno posati cartelli "Si prega di spegnere i motori", per limitare l'emissione di sostanze nocive da parte degli automobilisti in stand-by. Nel programma però non si fa cenno alla eventuale rimozione dei semafori, che dunque dovrebbero rimanere al loro posto. Interessante anche la volontà di procedere a un riordino dell'area della stazione, con realizzazione di una nuova area di parcheggio, attrezzata per la sosta di auto e camper. Per il cimitero, infine, il programma prevede la posa di una croce sul muro di recente costruzione all'ingresso secondario, la posa di grondaie e discese, ormai inesistenti, sul corpo centrale locali, l'aggiunta di punti acqua, al risistemazione dei gradini della scala a destra dell'ingresso principale e la messa in sicurezza della parte finale del terrazzo, non accessibile al pubblico ma al momento raggiungibile dai bambini.

M.Pr

Giovedì 12, sabato 14 e domenica 15 aprile

4° raduno Alpini in Langa

Santo Stefano Belbo. Alpini in Langa, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo e i 20 Comuni di Langa e Gruppi Alpini di: Alba, Borgomale, Barolo, Barbaresco, Camo, Castino, Cossano Belbo, Diano D'Alba, Dogliani, La Morra, Mango, Monforte, Neive, Neviglie, Roddi, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno organizzano il 4° Raduno "Alpini in Langa" a Dogliani, sabato 14 e domenica 15 aprile. Raduno che coincide con l'80° anniversario della Fondazione del Gruppo Alpini di Dogliani. Coordinatore di Alpini in Langa è Walter Santero, capogruppo del Gruppo Alpini di Santo Stefano Belbo.

Il 1° raduno di "Alpini in Langa" si tenne nel 2009 ad Alba; il 2°, nel 2010 a Santo Stefano Belbo ed il 3° nel 2011 a Neive. Ad ognuno di questi raduni vi hanno partecipato oltre 2.500 Alpini, autorità politiche, militari, fanfare, bande, corali e pranzi con oltre mille persone.

Il programma prevede: **giovedì 12 aprile:** ore 21: cinema Multilinghe: proiezione del film-documentario "Gli anni di ghiaccio 41/43" testimonianze dei "Reduci della campagna di Russia" e altri contenuti inediti.

Sabato 14 aprile: ore 14,30: cerimonia di apertura al Monumento ai Caduti di piazza Um-

berto I, alzabandiera e omaggio alla tomba del Presidente della Repubblica Italiana Luigi Einaudi; ore 15: apertura fino a sera del gazebo enogastr-

onomici e culturali di divulgazione territoriale presso Piazza Umberto I, con intrattenimento musicale del gruppo musicale "I Falabrax"; ore 18: arrivo della fiaccola portata dal Gruppo Sportivo Sezionale, partita alle ore 13,15, da Castino, e dopo 5 tappe in Langa arrivo a Dogliani alle 18 circa, deposizione della corona al Sacro di San Quirico e al Monumento ai Caduti; ore 20,30: Concerto di Cori Alpini nella chiesa parrocchiale "SS. Quirico e Paolo": Coro Montenero ANA Alessandria, Coro Monte Cervino ANA Valle d'Aosta. A fine serata distribuzione gratuita di costine e salsiccia per tutti i partecipanti.

Domenica 15 aprile: ore 8: piazza Stazione, prima colazione a buffet offerta dall'Associazione Alpini in Langa; ore 9: ammassamento in piazza della Stazione; ore 9,30: inizio sfilata per le vie del paese con la presenza di autorità civili e militari, bande, fanfare, picchetto d'onore, mezzi militari e d'epoca e muli affardellati, crocerossine, reduci, ecc.; ore 11: piazza San Paolo: allocuzioni delle autorità e santa messa al campo concelebrata dal Cappellano sezionale don Durban e don Galleano; ore 13: rancio aperto a tutti (prezzo 25 euro) presso il palazzetto dello Sport in viale della Rimembranza; ore 18: ammainabandiera al monumento di caduti in piazza Umberto I.

Per il menù del Rancio Alpino è gradita la prenotazione presso i gruppi alpini dei 20 Comuni oppure all'indirizzo alpiniinlanga@libero.it.

G.S.

A.C.S.I. campionati di calcio

Torneo calcio a 5 Under 21

L'ACSI organizza presso il Centro Sportivo di Cremolino un Torneo di Primavera di Calcio a 5 riservato a ragazzi che non hanno ancora compiuto il 22° anno di età.

La manifestazione si svolgerà al sabato dalle ore 15 a partire dal 21 aprile. Le iscrizioni termineranno il 13 aprile o al raggiungimento delle 8 squadre. Per informazione: Christian 342 7932633 - mail: acsi.alessandria@gmail.com

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Cade la capolista

Esce sconfitta per la prima volta in questo campionato la Betula et Carat. La compagine acquese infatti viene travolta sul campo di Capriata d'Orba per 6 a 1 dal CRO grazie ai gol di Alessio Montaiuti, Andrea Fucillo, Lustoza de Oliveira e la tripletta di Gennaro Sorbino, per i "canarini" acquesi in gol Mirko Vaccotto.

Finisce 1 a 1 il derby tra FC Taiò e Belforte Calcio, per i padroni di casa in gol Mattia Domino, per gli ospiti in gol Franco Bavaresco.

La Banda Bassotti espugna il campo di Rivalta Bormida battendo gli Amatori Rivalta per 1 a 0 grazie al gol di Filippo Baccino.

Vittoria di misura della Polisportiva Castelferro contro il Lupo Team Montechiaro, 3 a 2 per merito dei gol di Francesco Lattarulo e la doppietta di Angelo Triglia, per gli avversari in gol due volte Mario Garbero.

Importante vittoria di misura per il CRB Cral Saiwa contro gli amici di Fontanile, 4 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Alessandro Minervini, Stefano Tedesco e la doppietta di Daniele Barca, per gli avversari in gol Marco Piana, Fabio Mombelli e Davide Mighetti.

Vince l'AS Trisobbio contro l'Ottica in Vista per 5 a 2 per merito dei gol di Andrea Bisio, Fabio Ferrando, un'autorete avversaria e la doppietta di Francesco Ciardiello, per gli avversari in gol due volte Marco Esposito.

Chiude la settimana il 4 a 0 del recupero tra Polisportiva Castelferro e US Morbello.

Calcio a 5 Acqui

Nel girone A

Torna alla vittoria il Paco Team contro il New Castle Pub, 6 a 4 il risultato finale per merito dei gol di Carmelo Castia, Gabriele Cresta, Andrea Scarsi e tre volte con Roberto Potito, per gli avversari in gol Fabio Fameli, Alessio Siri e due volte Nicolas Tavella.

Il Bar Columbia si aggiudica la sfida con il Clipper per 3 a 2 per merito dei gol di Federico Posca, Umberto Di Leo e Matteo Varano, per gli avversari in gol Giampiero Cossu e Matteo Cavelli.

Altra vittoria per il Leocorno Siena contro il Chabalalla, 4 a 2 il risultato finale grazie alle doppiette di Pier Paolo Cipolla e Andrea Voci, per gli avversari in gol due volte Marco Morretti.

Torna alla vittoria il Bar Acqui contro le Iene, 6 a 4 il risultato finale con i padroni di casa in gol con Massimo Alemanno, due volte Luca Merlo e tre volte Andrea Trevisiol, per gli avversari in gol Ivan Zunino e tre volte Salvatore De Rosa.

Continua la marcia del Siti Tel, rifilato un netto 7 a 3 all'Osteria 46 grazie ai gol di Antonio Vaiano, Gianluca Tenani, Alberto Astesiano e due volte entrambi Marco Piovano e Andrea Ivaldi, per gli avversari in gol Carlo Baldiszone, Fabio Seminara e un'autorete avversaria.

Nel girone B

Goleada dell'Aleph Bar sul Canocchia Liliano, 12 a 0 grazie ai gol di Vasco Camerucci, Stefano Olivieri, quattro reti di Stefano Masini e sei reti di Marco Merlo.

Netto anche il 6 a 0 con cui l'Upa travolge il Ponzone per merito dei gol di Mattia Roso, la doppietta di Mario De Bernardi e la tripletta di Gianni Grasso.

Netto 7 a 2 del Simpex con-



Calcio a 7: Polisportiva Castelferro.



Calcio a 5 Acqui: New Castle Pub.



Calcio a 5 Ovada: A-Team.

tro Viotti Macchine Agricole, per i padroni di casa in gol Mirko Vaccotto e due volte Fabio Leone, Luca Gandolfo e Enrico Rapetti, per gli ospiti in gol Bruno Parodi e Matteo Oddone.

Secco 7 a 0 dell'Edil Ponzo contro il Ciak Bar per merito delle reti di Gabriele Gabutto, Gregorio Valerio, Alessandro Righini, Marco Ricagno e tre volte Lorenzo Frullo.

Vince facile l'Autorodella contro l'Atletico Acqui per 8 a 2 grazie ai gol di Daniele Rodella, la tripletta di Daniele Ravaschio e la quaterna di Giovanni Ravaschio, per gli avversari in gol Massimiliano Caruso e Mattia Secchi.

Calcio a 5 Ovada

Continua la corsa del CRB Cral Saiwa nei confronti della capolista. È toccato all'A-Team soccombere questa volta per 12 a 5, per i padroni di casa in gol Vesel Farruku, due volte Andrea Baldassarre, tre volte Flavio Hoxa e sei volte Fabio Quattrocchi, per gli ospiti a segno Matteo Sobrero, Federico Tonin, Christian Subbrero e due volte Marian Moraru.

Finisce 5 a 5 tra Bar Roma

"Racconta il tuo sport"

L'Acsi nazionale (associazione di cultura, sport e tempo libero) bandisce il 6° premio nazionale di narrativa "Racconta il tuo sport" riservato alle scuole elementari e medie inferiori. Il concorso è aperto a tutte le classi che potranno partecipare esclusivamente con un lavoro collettivo dell'intera classe che abbia come argomento il tema "Racconta il tuo sport". Le opere dovranno essere inviate dalla scuola di appartenenza e dovranno avere come referente l'insegnante che ha curato i lavori; ben specificando i dati della scuola (nome, indirizzo, telefono, fax, codice fiscale) e il nome del dirigente scolastico. I lavori dovranno pervenire alla sede ACSI di Lucca, corso Garibaldi 174, 55049 Viareggio (LU), C.P. 440; entro il 18 aprile 2012.

La giuria, composta di scrittori, insegnanti, giornalisti ecc., formerà una graduatoria per ogni sezione alla quale verranno assegnati i seguenti premi: 1° premio euro 2.000, 2° premio euro 1.000; 3° premio euro 500 (salvo ritenuta d'acconto); verranno inoltre assegnate coppe, targhe, medaglie, materiale didattico ecc. La premiazione si terrà sabato 26 maggio alle ore 16 nella sede del Comitato Olimpico Nazionale in via Foro Italico a Roma. Informazioni: cultura@acsi.it - segreteria@acsi.it - info@luc-ca.acsi.it

Calcio giovanile La Sorgente

ESORDIENTI 2000
10° Torneo Internazionale
dell'Adriatico a Cesenatico

È stata una Pasqua a tutto calcio per gli Esordienti 2000 di mister Oliva impegnati, dal 5 al 9 aprile, nel 10° torneo internazionale a Cesenatico.

Ben cinque giorni di trasferta con un meteo a tratti inclemente, che non ha comunque rovinato questa bellissima esperienza di gruppo.

I gialloblu erano inseriti nel girone F con il Montebello di Parma, la Virtus Nettuno di Roma e il Villaclarese di Brescia. All'esordio contro i parmensi, i sorgentini forse per l'emozione concedevano il primo tempo ai bianconeri senza creare neanche una palla gol, venendo puniti su uno svarione difensivo. Meglio nella ripresa ma purtroppo il risultato non cambia. Nella seconda partita contro i bresciani, per rimanere nel torneo ai sorgentini serviva la vittoria, ma dopo un inizio di studio venivano puniti su azione di contropiede. Passano pochi minuti e Ghignone ristabiliva la parità, a

quel punto i ragazzi di mister Oliva prendevano fiducia e nella ripresa un bel gol di Vela valeva il sorpasso. Galvanizzati dal vantaggio continuavano a premere chiudendo l'incontro con un gol di testa in tuffo di Rinaldi su calcio d'angolo. Nella terza e decisiva partita del girone eliminatorio contro i capitolini della Virtus Nettuno, i sorgentini disputavano un'attenta gara senza concedere quasi nulla agli avversari e nel secondo tempo era ancora Vela che portava i decisivi tre punti in seguito ad una bella e lunga azione corale. Negli ottavi di finale incontravano la forte formazione del Corbetta Vittuone di Milano in una partita condizionata da un forte vento. Partita iniziata nella maniera giusta dai gialloblu che dopo pochi minuti segnavano il gol del vantaggio ma l'arbitro, troppo lontano dall'azione, non vedeva il pallone abbondantemente oltre la linea di porta. Scoraggiati dall'episodio subivano il ritorno dei lombardi che su un tiro dalla distanza, aiutato dal vento,

si portavano in vantaggio. Nella ripresa, giocata decisamente meglio dai termali, arrivavano le occasioni per pareggiare ma prima una traversa di Ghignone e poi una grande parata sempre sull'attaccante gialloblu negavano il meritato pareggio e come spesso accade nel calcio su contropiede subivano il raddoppio. Nonostante il gol subito i ragazzi non si demoralizzavano, ma intensificavano gli sforzi andando in gol con un gran tiro dalla distanza di Cavanna e sfiorando sul finire del tempo il meritato pareggio in più occasioni. Al triplice fischio tanta era la tristezza e l'amarrezza per il risultato mancato, ma comunque i sorgentini erano consapevoli di aver disputato un torneo così importante con prestazioni sempre all'altezza della situazione.

Convocati: Alfieri, Arditi, Bernardi, Caccia, Caucino, Cavanna, Congiu, D'Urso, Ghignone, Guercio, Lequio, Mignano, Minelli, Rinaldi, Scarsi, Vela, Vico, Zaninoni. Allenatore: Oliva.

La Sorgente: i tornei di Pasqua

Come consuetudine, si sono svolti sui campi de La Sorgente i primi tornei della stagione: sabato 7 aprile il torneo di Pasqua per i Pulcini 2002 (trofeo Tabaccheria sotto i portici Acqui Terme) e lunedì 9 aprile il torneo di Pasquetta per i Pulcini 2001 (trofeo Agriturismo Le Piagge Ponzone).

Ottima l'organizzazione de La Sorgente che anche quest'anno ha voluto premiare tutti i partecipanti con un trofeo e un uovo di Pasqua, gli allenatori con confezioni di vino e le società con coppe e trofei.

Splendida e numerosa anche la cornice di pubblico che ha seguito con entusiasmo e passione le due giornate di gare.

Il torneo dei Pulcini 2002 è stato vinto dalla squadra ligure del San Filippo Neri di Albenga, che in finale ha battuto la Carcarese, 3° classificato il Vallestura, 4° il San Domenico Savio, 5° Meeting Club Borgoratti, 6° La Sorgente, 7° Ligorna, 8° Junior Acqui.

Il torneo dei Pulcini 2001 è stato appannaggio della Virtus Canelli che in finale ha battuto ai rigori il Borghetto Santo Spirito, al terzo posto la compagine dell'Albese, 4° La Sorgente, 5° Pietra Ligure, 6° Meeting Borgoratti, 7° Vallestura, 8° Amicizia Lagaccio.

I risultati delle singole gare disputate dai sorgentini del 2001: La Sorgente - Borgatti Genova 2-2 (gol di Gaggino); La Sorgente - Borghetto Santo Spirito 0-1; La Sorgente - Valle Stura 1-0 (gol di Baldiszone); La Sorgente - Albese 2-4 (gol di Baldiszone e Vomeri).

L'ASD La Sorgente ringrazia tutti gli sponsor che hanno contribuito all'ottima riuscita delle manifestazioni.

Convocati La Sorgente Pulcini 2002: Alizeri, Barbiani, Bertolotti, Bottero, Campi, Es Sady, Filia, Marengo, Marini, Origlia, Spina. Allenatore: Dario Gatti.

Convocati La Sorgente Pulcini 2001: Bagon, Baldiszone, Celenza, Floris, Gaggi-



I Pulcini 2001 della Virtus Canelli vincitori del torneo.



I Pulcini 2001 de La Sorgente.



I Pulcini 2002 de La Sorgente.

no, Lembali, Licciardo, Mariscotti, Musso, Rizzo, Salvi, Tosi, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

Nella trasferta in Francia

I giovani dell'Acqui Rugby in campo a Grenoble



Grenoble. Pasqua "internazionale" per i giovani dell'Acqui Rugby, che domenica 8 aprile sono stati invitati a partecipare ad un importante Torneo giovanile nella regione di Grenoble, il "7 Du Gresivaudan" con la brillante formula di partite di 5 minuti di durata giocate da 7 giocatori su di un campo ridotto, così da far ruotare più squadre sullo stesso terreno, privilegiando l'intensità e la velocità del gioco, qualità importantissime nel rugby a tutti i livelli.

All'evento erano presenti 20 club (per un totale di 28 squadre), provenienti da Francia, Italia e San Marino, per un totale di circa 1000 bambini dai 6 ai 12 anni; l'organizzazione del Club locale, CSGB, è stata impeccabile, grazie all'apporto di 100 volontari e al sostegno di tutta la comunità locale.

La spedizione acquese era formata da 15 giovanissimi Under 13, dai loro allenatori, e da un folto gruppo di genitori e dirigenti, tutti molto emoziona-

ti per la prima trasferta internazionale; l'accoglienza francese è stata cordiale e generosa: i ragazzi ospitati delle famiglie locali per la cena ed il pernottamento, e gli accompagnatori impegnati fino a notte fonda in una festa in pieno stile rugbyistico con banda, canti e birra a fiumi.

Il risultato sportivo è stato molto buono: nella poule mattutina, su 4 incontri sono arrivate due vittorie e due sconfitte, facendo ruotare tutti i giocatori a disposizione; dopo la pausa pranzo, l'Acqui si è trovato a disputare la poule 11°/16° posto, ottenendo due sconfitte, un pareggio ed una vittoria ed il 14° posto finale, su 28 squadre.

Dice Corrado Rossi, allenatore Under 12: «Al momento di scendere in campo non sapevamo bene cosa aspettarci: la Francia è molte spanne sopra l'Italia in ambito rugbyistico, e noi adulti avevamo un po' di timore reverenziale, ma abbiamo caricato la squadra a do-

vere chiedendo ai nostri il massimo impegno, e così è stato: per tutto il torneo i ragazzi hanno giocato al cento per cento delle loro possibilità», gli fa eco Pierguido Satragno: «I francesi hanno la capacità incredibile di giocare in modo corale, è stato utilissimo venire qui per capire come impostare il lavoro dei mesi a venire».

Al termine del Torneo è giunta la sorpresa più gradita: all'Acqui è stato assegnato il trofeo "Fair Play" per il club che più di tutti ha saputo creare la migliore atmosfera rugbyistica dentro e fuori dal campo, una bella soddisfazione davvero. Il coach Enrico Pizzorni conclude: «Una bella partita di rugby si può giocare ovunque, ma venire qui, essere ospitati nelle loro case, vivere il rugby con lo spirito di una delle nazioni più forti al mondo è un valore che non ha prezzo, per i ragazzi, le famiglie e gli allenatori è stata una tappa importantissima».

Domenica 22 aprile

La decima edizione del "Giro delle Cinque Torri"



Il castello di Monastero Bormida e la torre di San Giorgio Scarampi.

Monastero Bormida. L'appuntamento è per domenica 22 aprile a Monastero Bormida, con la decima edizione del Giro delle Cinque Torri.

Come da tradizione è possibile la scelta fra due percorsi escursionistici che si differenziano solo per i tempi di percorrenza.

Il tracciato classico ha la partenza da Monastero, in piazza Castello, alle ore 8 con percorrenza di circa 8 ore.

Il tracciato breve inizia con un trasferimento in pullman alle ore 8.30 da Monastero a San Giorgio Scarampi e di qui partenza a piedi con una percorrenza di circa 5 ore.

Per tutti il ritrovo è nella piazza del Castello di Monastero alle ore 7 per l'iscrizione entro le ore 7.30.

La manifestazione, gestita dalla Sezione del CAI di Acqui in collaborazione con i Comuni, le Pro Loco e la Protezione Civile di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, è cresciuta di anno in anno sino a

diventare la più importante manifestazione escursionistica del territorio delle Langhe Astigiane.

Questa edizione ha il Patrocinio del CAI Regionale che ne ha riconosciuto l'importanza inserendola fra le manifestazioni di rilievo regionale.

Due le novità per la decima edizione.

La prima è che prenderà il via la prima edizione del "5 T BIKE" escursione non competitiva in mountainbike con partenza alle ore 7.45. Il tracciato presenta una salita piuttosto lunga ed alcune discese tecniche, è pertanto consigliato a ciclisti di buona capacità.

L'altra novità è che il percorso della Cinque Torri è stato scelto per una uscita del 2° Corso di Alpinismo Giovanile delle Sezioni Cai di Novi, Ovada ed Acqui. È un riconoscimento importante per un sentiero che ha l'ambizione di rappresentare qualcosa di più di una camminata.

Durante il percorso sono previsti dei posti sosta e all'ar-

rivo la tradizionale polenta finale. Il prezzo previsto per l'iscrizione è di 12 euro.

Il sentiero delle Cinque Torri è costituito da un percorso ad anello che partendo da Monastero collega le torri medievali di Monastero, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengole. Durante il percorso sono visibili anche le torri di Perletto, Denice e Castelletto d'Erro. Tutte queste torri costituivano la linea di difesa della Marca dei Marchesi del Carretto che ai loro tempi controllavano buona parte delle Langhe e dell'Appennino Ligure.

Percorrere il sentiero delle Cinque Torri, oltre che una piacevole escursione, è anche rivivere la storia del territorio che ospita la camminata.

La Sezione di Acqui del CAI ringrazia tutti coloro che vorranno partecipare e si augura, complice il bel tempo, di superare, con questa "speciale" edizione, il numero di partecipanti, già importante, delle passate manifestazioni.

Podismo

Sulle strade di Acqui Terme si corre il "Vivicittà"

Acqui Terme. Sono stati ben tre gli appuntamenti podistici del periodo pasquale. Si è iniziato venerdì 6 aprile ad Acqui Terme in quel di Mombaronne dove l'ATA ha organizzato "Il Miglio in Pista" sulla classica distanza anglosassone dei 1609 metri. Oltre una sessantina gli specialisti in gara suddivisi in sei serie la prima delle quali al femminile ha visto il successo di Alina Roman Atl Varazze nel tempo di 6'16" davanti all'atleta di casa Concetta Graci Acquirunners ottima seconda in 6'31", quindi Norma Sciarabba Solvay Solexis in 6'33". A seguire Angela Novara Atl Varazze 6'58" e Antonella Cazzulo Delta Ge in 7'04". Tra gli uomini dominio assoluto dei giovani dell'ATA che occupano le prime due posizioni con Alessio Padula 4'51" e Luca Pari 4'54". Terzo posto per Mattia Grosso Atl Novese 4'55" poi ancora ATA con Saverio Bavosio 4'56" e quinta piazza per Paolo Del Col dell'Atl. Savoia di Torino 4'58".

La mattina di Pasqua, domenica 8 aprile, si è invece corso a Carpeneto con l'organizzazione della Pro Loco sotto l'egida dell'Ovada in Sport Team, per la 13ª edizione del "Circuito di Carpeneto" impegnativa gara di oltre 8 km che ha visto schierati alla partenza quasi 150 atleti. Su tutti un grande Alex Zulian Atl Boggeri Arquata in 33'58", quindi i soliti bravissimi Achille Faranda ATA 34'33" e Diego Scabbio della Novese 34'54", quarto Pablo Barnes Atl Varazze 35'08" e quinto Filippo Tilocca Atl Ovadese Ormig 35'33". Tra le donne grande prova di Sonja Martini che in 39'10" ha anche conquistato la 18ª posizione assoluta. Al secondo posto Clara Rivera Atl Cairo in 40'48", quindi Virginia Oliveri Atl Varazze 42'06". Quarto posto per Anna Maria Galbani del glorioso G.S. "La Michetta" di Milano all'esordio nelle nostre gare in 42'21", quindi Vera Mazzarello Atl Ovadese Ormig 42'36".



La presentazione del "Vivicittà"

A Pasquetta altro classico appuntamento a Strevi per la "6ª Camminata del Merendino - 5ª Memorial G. Marengo" con l'organizzazione della Pro loco sotto l'egida dell'ATA. In una mattinata fredda e per nulla primaverile si sono dati appuntamento quasi 130 atleti che hanno preso il via alle 9.30 dal Borgo Superiore per gli impegnativi 9.4 km del percorso. Primo a giungere in cantina un ottimo Achille Faranda ATA in 35'34" poi un altro forte atleta del circuito Diego Scabbio della Novese in 35'53". Al terzo posto un atleta di casa Hady Jassin ATA in 36'06" quindi Gian Franco Barellino della Podistica Marene 2000 in 38'25" a buon quinto assoluto Lino Busca da quest'anno passato all'ATA. Tra le donne ritorno alle gare ed al successo per Ilaria Bersaglio Atl Novese ottima 15ª assoluta in 40'20".

Al secondo posto la ligure della Cambiaso Riso di Genova Silvia Bolognesi 43'02", quindi Vera Mazzarello dell'Atl Ovadese Ormig sempre su ottimi livelli in 43'31".

Quarta piazza per Alina Roman Atl Varazze 44'59" seguita ad una quarantina di secondi dalla forte atleta dell'Acquirunners Concetta Graci 45'44".

Prossime gare
Venerdì 13 aprile alla sera sulla pista di Mombaronne ad

Acqui Terme il "2° Memorial Giovanni Giacobbe" organizzato dall'ATA. Un 1500 metri da correre tutto in un fiato con partenza della prima serie alle 20.30.

Domenica 15 aprile, con partenza da corso Dante alle 10.30, sarà la volta del "Vivicittà" gara UISP/FIDAL sotto l'egida dell'ATA e con mossiere d'eccezione il grande Franco Musso, medaglia d'oro di pugilato alle olimpiadi romane del 1960. Sarà anche la prima volta che la nostra città ospita una gara di livello internazionale e per questo fatto vi è una grande mobilitazione per assicurare sia la perfetta copertura dei quattro km di gara (che nella competitiva si ripeteranno tre volte) che per dare agli atleti in gara la massima assistenza.

Alla manifestazione, non competitiva sui 4 km sono attesi molti giovani e quanti e quanti vorranno passare una mattinata diversa nei luoghi più caratteristici della nostra città.

Nella stessa mattinata del 15 aprile non molto distante, a Moretti di Ponzone andrà in scena il 5° Trail dei Gorrei, ideato e fortemente voluto da Nando Zunino "Jonathan", che si svilupperà prevalentemente su sterrato e tra i boschi con percorsi da 25 e 45 km.

Domenica 15 aprile

Per il Trail dei Gorrei attesi circa 300 trailer

Ponzone. Domenica 15 aprile con partenza da località Moretti di Ponzone si corre la 5ª edizione del Trail dei Gorrei.

Prestigiosa gara di Trail Running ideata da Nando Zunino che l'ha fortemente voluta e organizzata con Jonathan Sport, Acquirunners asd ed il supporto di Maurizio Levo che ha coordinato la tracciatura del percorso ed il lavoro del team operativo del quale fa parte anche l'U.S. Moretti. Trail dei Gorrei che è ormai entrato di diritto tra le corse classiche di questa tipologia e sarà valida come terza prova del circuito "Trail dei Monti Liguri".

La gara di Trail Running prevede due sezioni: il Trail Corto di 25 km con dislivello +/- di 1100 metri, ed il Trail Lungo di 46km con dislivello +/- di 2400m. Dopo le ultime modifiche che hanno eliminato i tratti in asfalto il trail si dipana per il 99% su sentieri e mulattiere in sterrato, attraverso boschi e conifere in un insieme di paesaggi e scorci panoramici che assieme alle difficoltà tecniche ne hanno decretato il successo di partecipazione e gradimento.

Sono arrivate numerose iscrizioni e sono previsti nelle due sezioni 300 iscritti con "trailers" provenienti da molte regioni italiane Trentino, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Val d'Aosta, Piemonte e una trailer donna dalla Gran Bretagna. Saranno presenti di atleti di rilievo come



Trail dei Gorrei partenza 2011.

i vincitori del Trail Corto 2011 (24 km) Paolo Bertaia e Clara Rivera, e per il lungo (46 km) la coppia di trailers argentini Pablo Barnes, e Virginia Olivieri, (Team Salomon) oltre ad altri fortissimi trailer come Valentino Tancini (2° arrivato al Gorrei lungo del 2011), Filippo

Canetta ed Ernesto Ciravegna (entrambi Team Salomon).

La partenza unica per le due gare è fissata per ore 8.30 di domenica 15 aprile e tutti i partecipanti saranno dotati di chip per il controllo tempi e le classifiche il tutto a cura di Wedosport.net.

CSI: Pasqua dell'Atleta

Acqui Terme. Il Csi di Acqui organizza la tradizionale "Pasqua dell'Atleta": le gare si svolgeranno in città dal 29 aprile al 1° maggio e saranno coinvolte le seguenti categorie: bambini dagli 6 ai 10 anni, Under12 maschile e femminile, Under14 maschile e femminile, Allievi maschile e femminile e Juniores maschile e femminile. Per i bambini dagli 8 ai 10 anni è prevista attività polisportiva, mentre per le altre categorie sono previste attività sportive (calcio a 7, pallavolo). Inoltre per le categorie Under12 e Under14 è prevista anche una parte di attività polisportiva. Info: sede CSI via Garibaldi 64, aperta il martedì ed il venerdì pomeriggio, il sabato mattina ed il lunedì sera, tel. 0144 322949.

Pallapugno serie A

Esordio senza sorprese
A. Manzo perde a Cuneo

Prima giornata senza grossi sussulti nel campionato di serie A di pallapugno. Vincono i favoriti, quasi in scioltezza, non ci sono crolli se non quello della Don Dagnino di Daniele Giordano ed Albertino Sciorella che sul campo del San Biagio, contro il giovane Federico Raviola e la spalla Busca, non va oltre i due giochi. Piacevole la sfida che, al "Città di Cuneo", ha visto la Santostefanese A. Manzo impegnare al massimo il quartetto della Subalcuneo, guidato da Roberto Corino e di gran lunga favorito. Una bella partita giocata davanti a duecento tifosi con i padroni di casa che si portano sul 3 a 1 e mantengono i due giochi di vantaggio sino al riposo (6 a 4). Nella ripresa i belbesi entrano in campo determinati e riescono a pareggiare il conto sul 7 a 7. Piace in questa fase il giovane Massimo Marcarino mentre Flavio Dotta, ancora non al meglio della forma, non è sempre puntuale nel ricaccio al volo. Ed è proprio sfruttando le incertezze dei santostefanesi in fase di rimando che Roberto Corino inanella tre giochi consecutivi e si porta sul 10 a 7 che diventa 10 a 8 prima che Cuneo porti a casa il gioco decisivo.

Per il d.t. Italo Gola una sconfitta che non preoccupa: «Perdere di tre giochi contro Corino e sul suo campo non è un disonore. Abbiamo giocato una buona gara e sono convinto che con un Dotta in forma e quindi più presente nel ricaccio al volo avremmo anche potuto vincere».

Nelle altre gare, scontate le vittorie dell'Albese di Massimo Vacchetto che, al "Mermet" davanti ad un centinaio di langhetti, strapazza l'imperiese di Ivan Orizio. Sconfitta in casa

l'unica alessandrina della serie A; a Vignale Monferrato contro un Matteo Levratto non ancora completamente ripresosi da un infortunio, la Virtus Langhe di Luca Galliano, rinforzata dall'innesto di Giuliano Bellanti nel ruolo di spalla, vince lasciando quattro soli giochi ai monferrini. Più combattuta la sfida tra Canalese e la Monticellese dell'ex spignese Andrea Dutto, interrotta dalla pioggia e poi vinta dai padroni di casa.

Prossime gare

Da non perdere la sfida di domenica 15 aprile, ore 15, all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo tra i padroni di casa e l'Albese di Massimo Vacchetto. L'uno contro l'altro due dei battitori più giovani della serie A; il diciottenne Vacchetto, figlio d'arte, reduce da una stagione che lo ha portato ad un passo dallo scudetto, contro il ventunenne Massimo Marcarino che ha dominato il campionato di serie B. Fondamentale il ruolo delle squadre con i langaroli rinforzati dall'ingaggio di Michele Giampaolo nel ruolo di spalla ed i belbesi che dovranno affidarsi a Flavio Dotta contrastare la tecnica del giovane capitano albese.

Altri appuntamenti interessanti sono la sfida di Dogliani, di sabato 14 aprile, inizio alle 15, tra la Virtus Langhe di Galliano e il San Biagio di Raviola. Dogliani dove si può abbinare, all'aspetto pallonaro nell'accogliente sferisterio di via Chabiat, un escursus enogastronomico in un paese di 4800 abitanti che ha una serie di ottimi ristoranti, sia nel centro che sulle colline del circondario, che preparano piatti legati al territorio abbinati al notevole Dolcetto di Dogliani dei migliori produttori locali.

Pallapugno serie B

Parte il torneo cadetto
con tre valbormidesi

Non c'è un favorito, non c'è la squadra materasso. Sarà un campionato bello, difficile, avvincente. Lo sarà per le squadre della Valle Bormida, due di casa nostra il Bubbio e la Pro Spigno, l'altra oltre la collina, in quel di Bormida, Comune di 420 abitanti nell'alta valle.

Bubbio

Il Bubbio-Cascina Pastori, del campionato bello, difficile, avvincente. Lo sarà per le squadre della Valle Bormida, due di casa nostra il Bubbio e la Pro Spigno, l'altra oltre la collina, in quel di Bormida, Comune di 420 abitanti nell'alta valle. Il Bubbio-Cascina Pastori, del campionato bello, difficile, avvincente. Lo sarà per le squadre della Valle Bormida, due di casa nostra il Bubbio e la Pro Spigno, l'altra oltre la collina, in quel di Bormida, Comune di 420 abitanti nell'alta valle. Il Bubbio-Cascina Pastori, del campionato bello, difficile, avvincente. Lo sarà per le squadre della Valle Bormida, due di casa nostra il Bubbio e la Pro Spigno, l'altra oltre la collina, in quel di Bormida, Comune di 420 abitanti nell'alta valle.

Spigno Monferrato

A Spigno non fanno mai cose banali. È arrivato lo sponsor dell'Araldica Vini e con lui la "spalla" Paolo Voglino, considerato il miglior esponente del ruolo, e soprattutto, il battitore più giovane che abbia mai calcolato un campo della serie B; quell'Enrico Parussa, scuola Monticellese, che compirà 17 anni mentre si giocherà la fase



Sergio Corino d.t. della Pro Spigno.

mediana del campionato. A guidare il quartetto del cav. Giuseppe Traversa è tornato Sergio Corino, d.t. della nazionale e di tante squadre di serie A. Una garanzia ed anche una scommessa che darà i suoi frutti se l'ensemble con Enrico Parussa di Paolo Voglino ed anche con i terzini Montanaro e Vada sarà perfetto. In quel caso la Pro Spigno sarà una delle protagoniste.

Intanto, domenica 15 aprile, alle 15, al comunale di via Roma la Pro Spigno ospita la Pievese di Mattia Semeria e di quello Stefano Asdente che per una stagione ha militato nell'Atpe di Acqui. Una partita non facile anche perché nella "Pro" giocherà un Paolo Voglino reduce da una operazione e non ancora al top della condizione. Voglino ci sarà ma in panchina andrà quel Marco Gonella che gioca nella squadra di C2 ma è sempre un prezioso punto di riferimento per i suoi compagni.

Mountain bike

Cross Country di Sezzadio
numerosa partecipazione

Sezzadio. Appuntamento fisso quello con il cross country di Sezzadio per gli appassionati delle ruote grasse, che numerosi e puntualissimi lunedì 9 aprile si sono schierati al via.

Al comando della gara si porta subito un quintetto formato da Michele Piras e Roberto Marchisio, portacolori della Marchisio Bici, Giovanni Maiello (Cicli 53x12) Giulio Valfrè e Roberto Barone (La Biciletteria Racing Team).

È subito "gara vera" con Barone e Valfrè che abbandonano la testa della gara ed il terzetto rimanente, al quale si accoda Fabio Pernigotti poi vittima di una foratura.

Poco prima del traguardo è il giovane Michele Piras che abbandona la compa-

gnia e si invola solitario al traguardo, secondo posto per Roberto Marchisio e terzo gradino del podio per l'acquese Maiello.

In campo femminile vittoria per la coriacea Elena Mastroliola (La Biciletteria Racing Team), molto soddisfacente nel complesso la prova di tutti gli atleti del team acquese di via Nizza.

Gli Juniores dei d.s. Andrea Oliveri e Fabio Pernigotti, erano impegnati a Peveranza di Cairate (VA) nella seconda prova del "Trofeo Binda", dove Rasetti conserva la maglia di leader dei "Gran Premi della Montagna" che dovrà difendere la prossima domenica ad Olgiate Olona, e Matteo Olcuire in continuo miglioramento termina agevolmente la gara.

Pedale Acquese

Buoni risultati che hanno superato le aspettative

Acqui Terme. A essere pignoli mancherebbe ancora un bronzo per rendere il lunedì di Pasqua, 9 aprile, perfetto per i colori giallo-verdi del Pedale Acquese. Nonostante le tante defezioni, dovute alle festività, i risultati hanno superato le aspettative.

I Giovanissimi del duo Pisce - Pascarella erano impegnati ad Airasca e proprio dal torinese è arrivato l'acuto di giornata. Nicolò De Lisi, in G5, con una prestazione "monstre" si è lasciato alle spalle tutti gli altri contendenti. Sempre tra i primi a controllare le mosse degli avversari, a tre giri dalla fine, approfittando del momento propizio ha lanciato lo scatto decisivo. Nessuno tra gli altri corridori ha avuto la forza di cercare di raggiungerlo, così al buon Nicolò non è rimasto altro che presentarsi sulla linea di arrivo solitario e a braccia alzate. Anche se non vincenti, molto bravi anche gli altri Giovanissimi. In G1 Yan Malacarni ha corso benissimo, guadagnandosi un ottimo 5° posto, in una gara affollata di concorrenti. In G2 Erik Decerchi e Jarno Cavallero hanno concluso rispettivamente all'8° e al 9° posto, dopo una prova dove non si sono certo risparmiati. In G3 Manuele De Lisi è rimasto sempre con i migliori a tirare il gruppo, sfortunato nell'epilogo dove, in volata, ha agguantato il 7° posto. In G4 Matteo Garbero ha lottato con la consueta caparbia ma non è riuscito ad entrare nella top ten, accontentandosi del 14° posto. In G6 Nicolò Ramognini e Gabriele Drago non sono riusciti ad essere incisivi e pericolosi, dato forse l'alto numero di corridori in gara. Un po' troppo defilati nel momento decisivo, hanno concluso nelle posizioni di rincalzo, rispettivamente 17° e 27°.

Esordienti ed Allievi erano invece in gara a Casano di Ortonovo (SP) su un anello ricco di saliscendi da percorrere più volte. Nel 1° anno capolaro di Andrea Malvicino che, una volta capito che il battistrada



Alice Basso e Diego Lazzarin.

ormai irrecuperabile, si è dedicato a controllare gli avversari in vista della volata valida per il secondo posto. Perentorio il suo sprint che gli ha permesso prima di recuperare e poi di lasciarsi alle spalle gli avversari, arrivando sul secondo gradino del podio. Che Andrea fosse in crescendo fisico si era visto, ma che interpretasse la gara con tanta sagacia è stata una piacevole novità. Brava Alice Basso che nella classifica femminile è arrivata 5°. Sfortunato Diego Lazzarin che, causa problemi fisici, non è riuscito neanche a prendere il via. Nel 2° anno gara più vivace, con i tanti tentativi di fuga sempre stoppati dal gruppo, giusto quindi che la prova fosse decisa da una volata. Vittoria netta per il toscano Barbieri ma bravissimi Michele Gnech e Andrea Carossino che, velocisti non sono ma che sono riusciti ad arrivare rispettivamente all'8° e al 10° posto. Non molto fortunato Michael Alemanni, unico Allievo al via, che dopo essersi ben disimpegnato, quasi alla fine del penultimo giro ha dovuto ammainare bandiera bianca, fermandosi ai box.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Prima di andata: Alta Langa-Pro Paschese 11-7; Monferrina-Virtus Langhe 4-11; Albese-Imperiese 11-2; Canalese-Monticellese 11-6; S. Biagio-Don Dagnino 11-2; Subalcuneo-A. Manzo 11-8.

Classifica: Alta Langa (Giribaldi I), Virtus Langhe (Galliano), Albese (Vacchetto), Canalese (Campagno), S. Biagio (Raviola), Subalcuneo (Corino) p.ti 1; Pro Paschese (Danna); Monferrina (Levratto), Imperiese (Orizio), Monticellese (Dutto), Don Dagnino (Giordano I), A. Manzo (Marcarino) p.ti 0.

Prossimo turno - seconda di andata: Sabato 14 aprile ore 15 a Monticello: Monticellese-Alta Langa; ad Andora: Don Dagnino-Subalcuneo; a Dogliani: Virtus Langhe-San Biagio; Domenica 15 aprile ore 15 a Santo Stefano Belbo: A. Manzo-Albese; a Madonna del Pasco: a Dolcedo: Imperiese-Canalese.

SERIE B

Prima giornata: sabato 14 aprile ore 15 a San Rocco di

Bernezze: Spieb-Peveragno; a Torino: Torino-Caragliese; a San Biagio della Cima: Vali Ponente-Castagnolese; a Ceva: Ceva-Merlese; a Neive: Neivese-Bormidese; Domenica 15 aprile ore 15 a Spigno Monferrato: Pro Spigno-Pievese; a Ricca: Ricca-Bubbio.

SERIE C1

Prima giornata girone B: Sabato 21 aprile ore 15 a Ricca: Ricca-Priocchese; a Roddino: Virtus Langhe-Cortemilia; a Monastero Bormida: Monastero Bormida-Rocchetta Belbo; Domenica 22 aprile ore 15 a Neive: Neivese-Canalese. Riposa: Benese.

SERIE C2

Prima giornata: Sabato 21 aprile ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Pontinvrea; Domenica 22 aprile ore 14,30 a Torre Paponi: Torre Paponi-Bormidese; ore 15 a Mombaldone: Mombaldone-Valbormida; a Spigno Monferrato: Pro Spigno-San Biagio; Mercoledì 25 aprile ore 15 a Bistagno: Bistagno-Castelletese.

Da venerdì 13 a domenica 15 aprile

Gara di regolarità
"Le vie del sale"

Acqui Terme. La città termale è stata scelta quale sede della gara di regolarità "Le vie del sale - Rapallo-Acqui Terme-Sestriere". La manifestazione, organizzata dall'Associazione sportiva "Promauto di Torino", è in calendario venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 aprile con sfilata per le vie cittadine e sosta nella notte presso il Grand Hotel Nuove Terme.

Il Comune di Acqui Terme ha concesso il patrocinio alla manifestazione, che avrà notevole risonanza dal punto di vista turistico, essendo inserita nel calendario nazionale CSAI quale gara di regolarità turistica per auto storiche e moderne, e la titolazione di 1° EcoFormula, che contempla la partecipazione di veicoli a basso impatto ambientale: elettrici, ibridi e a carburanti alternativi.

Il percorso di gara avrà una lunghezza complessiva di km 335,00 (10) e sarà descritto nella tabella delle distanze e dei tempi. La partenza della 1ª tappa sarà data a Rapallo alle

ore 14 del 14 aprile e l'arrivo ad Acqui Terme sarà alle ore 17.30 del 14 aprile.

La partenza della 2ª tappa sarà data a Acqui Terme con inizio alle ore 8.30 del 15 aprile e l'arrivo a Sestriere con inizio alle ore 13 del 15 aprile. La gara si svolgerà su strade aperte al traffico con velocità medie non superiori a 35 km/h. Le partenze saranno date isolatamente, con vettura ferma e motore in moto, con i seguenti preavvisi alla voce: mancano 30 secondi, mancano 15 secondi, mancano 10 secondi, via! Gli ultimi 5 secondi saranno scanditi uno per uno.

Un conduttore, già pronto agli ordini dello starter, potrà non essere pronto ad avviarsi: la partenza gli potrà essere consentita anche a spinta (sotto il controllo degli Ufficiali di Gara), nel tempo massimo di 15 secondi. Superato tale ritardo, il conduttore non sarà fatto più partire e sarà considerato ritirato. Le vetture in gara saranno precedute da una vettura apripista.

C.R.

Gran Fondo di Mountain Bike
domenica 29 aprile

Ponzone. L'Asd Cicli 53x12 di Acqui Terme organizza, domenica 29 aprile, una gran fondo di mountain bike valida come 3ª prova del Circuito MTB Tour dell'Appennino.

Ritrovo presso la Pro Loco in località Moretti di Ponzone; partenza ore 10. Percorso: 42 km per la gara agonistica, 30 km per la cicloturistica. Modulo d'iscrizione e altre informazioni su www.cicli53x12.it

martini
pizza e cucina

Acqui Terme - Via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328

A Campo Ligure

Il Consiglio comunale approva il consuntivo

Campo Ligure. Riunito la scorsa settimana il consiglio comunale.

All'ordine del giorno, approvati all'unanimità, l'ennesima variazione al regolamento cimiteriale, che consentirà così al comune di mettere all'asta una cappella, il regolamento sui mercati dell'artigianato ed il rinnovo per i prossimi 3 anni del revisore dei conti, ma il consiglio è vissuto sull'approvazione del bilancio consuntivo 2011.

Il sindaco Andrea Pastorino ha brevemente informato i consiglieri della scelta di portare prima il bilancio consuntivo anziché il preventivo 2012, stante le difficoltà per gli uffici e l'amministrazione stessa di avere a tutt'oggi notizie precise circa l'applicazione della nuova tassazione sulla casa (IMU) e sul relativo taglio dei trasferimenti.

L'impegno dell'amministrazione sarà quello di portare il bilancio preventivo entro la fine del mese di aprile.

Il sindaco ha quindi ceduto la parola all'assessore alle finanze Riccardo Bottero per l'illustrazione del consuntivo.

La relazione è iniziata ricordando a tutti i consiglieri il difficile momento economico e normativo in cui versa il nostro Paese e di conseguenza il difficile momento vissuto dagli enti locali che anno dopo anno vedono erodersi sempre più i finanziamenti e devono confrontarsi con la soppressione di en-

ti e con la costituzione di nuove forme associative ed assumere nuovi compiti senza i relativi compensi.

Nonostante ciò il nostro bilancio riesce ancora a reggere anche se a costo di molti tagli e sacrifici e con un po' di buona sorte.

Il 2011 si chiude con 40.000 euro di avanzo di amministrazione che consentiranno di sistemare alcune cose nel prossimo bilancio di previsione.

I risparmi sono venuti dai tagli che l'amministrazione ha dovuto fare sui contributi alle associazioni, ad un buon risparmio sul servizio di vigilanza dell'unione dei comuni e su una attentissima gestione delle manifestazioni turistico-culturali, oltre ad un inverno che ci ha fatto risparmiare molto sulla neve.

Per la minoranza il capogruppo Massimo Calissano ed il consigliere Giovanni Oliveri hanno chiesto delucidazioni su come e su dove si è risparmiato sui vigili, giudicando comunque ancora troppo oneroso il costo di questo servizio per le casse comunali.

Il consigliere Sergio Bruzzone ha chiesto all'assessore di verificare i conti dell'energia elettrica perché a suo avviso il contratto del comune con il consorzio CEV non è vantaggioso.

Il consuntivo è stato approvato a maggioranza con l'astensione dell'opposizione.

Incontri a Campo Ligure e Masone

Tra assessori Regionali e amministratori locali

Valle Stura. Due assessori regionali hanno incontrato gli amministratori locali lunedì 2 aprile.

La mattina, presso il Comune di Campo Ligure, Renata Briano responsabile Ambiente e Sviluppo Economico, ha preso in esame i temi relativi al rilancio di Prato Rondanino, la vasta area montana, già del Barone Podestà, estesa in territorio di Masone, Campo Ligure e Bosio (AL), che la Regione Liguria ha "cartolarizzato" alcuni anni fa per tamponare il deficit sanitario.

L'attuale proprietaria è la società parastatale Fintecna, che ha il compito di mettere sul mercato oltre un milione di metri quadrati di altopiano, al cui centro si trova l'azienda agricola e di allevamento bovino d'origine baronale, in seguito arricchita mediante interventi pubblici con un rifugio, una porzione che ha ospitato ristorante e albergo, e infine un centro ippico di una certa rinomanza.

Purtroppo alcuni anni d'incuria e vandalismi hanno mutilato parte degli edifici, l'ultimo gestore se n'è andato recentemente, mentre continua con ottimi risultati l'impegno del GLAO (Gruppo Ligure Amatori Orchidee), che ogni due anni, come accadrà il prossimo mese di maggio, organizza nel suo giardino botanico un importante evento che attira mol-

ti appassionati.

I sindaci Andrea Pastorino e Paolo Ottonello, hanno illustrato all'assessore alcune proposte e progetti per giungere, si spera al più presto, alla custodia degli edifici e quindi al rilancio delle iniziative per valorizzare Prato Rondanino, ad oggi raggiungibile mediante la strada asfaltata che, partendo da Masone, si snoda in un percorso reso accidentato dalle gelate invernali e con un guado da attraversare.

Presente anche il sindaco di Rossiglione, Cristino Martini, con l'assessore Briano si è quindi esaminato l'argomento riguardante le centrali a biomassa forestale esistenti nei tre centri della Valle Stura, due in funzione da qualche anno, quello di Masone ancora da attivare, realizzati grazie a contributi regionali ma ora bisognosi di importanti adeguamenti.

Nel pomeriggio, in Comune a Masone, l'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita ha affrontato con gli amministratori e il presidente dell'Unione Comuni Vali Stura, Orba e Leira, alcune importanti tematiche relative al nuovo ente, primo ed unico in Liguria, costituito un anno fa in seguito all'abolizione della Comunità Montana, visitando quindi l'ex Vivaio Forestale, di proprietà regionale, ed il primo tratto della strada per Prato Rondanino.

Vertevano sui Maya

Si sono concluse le serate Lions



La professoressa Gabriela Turri.

Campo Ligure. Con la conferenza del 30 marzo si è concluso il ciclo di incontri che, prendendo come pretesto la presunta fine del mondo profetizzata da i Maya, hanno approfondito gli aspetti socio-culturali ed architettonici di questa civiltà pre-colombiana e gli scambi di animali e piante con le americhe rispettivamente a cura dell'architetto Laura Piccardo, del veterinario Gian Carlo Carlisi, e della biologa Gabriela Turri.

L'iniziativa, data dalla collaborazione tra Lions Club Valle Stura e la biblioteca comunale "Giovanni Ponte", si è svolta nel salone della biblioteca dove era presente "Telemasone".

La professoressa Gabriela Turri, riprendendo il discorso già introdotto dal dott. Carlisi, ha sottolineato il disastro provocato dagli agenti patogeni portati dagli europei in America dove hanno trovato una popolazione assolutamente impreparata dal punto di vista anticorpale ed ha allargato l'argomento alle malattie e parassitosi delle piante.

Infatti, con le piante americane, sono stati importati anche gli agenti patogeni ad esse legati per i quali le nostre specie non avevano difesa.

Un esempio emblematico è stato quello della peronospora, un fungo al quale la vite americana era piuttosto resistente ma che ha fatto strage dei nostri vitigni tanto che oggi quasi tutte le nostre varietà viticole sono innestate sulle radici dell'uva americana.

Per quanto riguarda il numero delle piante giunte da oltre Atlantico, esso è davvero infinito per cui la relatrice, elencando le piante e i pro-

dotti americani ha dedicato alcune note ai particolari più curiosi e significativi e si è soffermata soprattutto sulle piante agricole, infatti sono proprio queste che hanno completamente rivoluzionato le nostre coltivazioni, la nostra società, la nostra economia e la nostra culinaria.

Nella fattispecie questo discorso vale per la patata ed il mais infatti, assai più redditizi e più facilmente coltivabili, ci hanno salvato più volte dalle carestie e sono stati determinanti per il nostro incremento demografico.

In realtà le patate furono a lungo considerate piante ornamentali e guardate con diffidenza come cibo in quanto, se mal conservate, producono una sostanza molto tossica: la solanina.

I tuberi delle dalie invece, pur avendo un sapore pessimo si volevano mangiare a tutti i costi! Solo nel '700 inoltrato, una volta capito come stoccarle, le patate cominciarono ad essere consumate su larga scala soprattutto nell'Europa settentrionale dove il clima è poco favorevole al grano e molto di più alle patate.

In Italia furono vendute ai mercati ortofrutticoli solo ai primi dell'800, a Torino e, per invogliare i consumatori, per un certo periodo furono distribuite gratuitamente.

Tra le molte cose interessanti e curiose esposte nel corso della serata, vogliamo ancora citare il caso del mais a lungo accusato, ingiustamente, di provocare la pellagra.

Si tratta di una malattia legata alla carenza di vitamina PP che, oltre ad una forma di dermatite, provoca gravi disturbi gastro-intestinali e psico-motori.

Nell'800 affliggeva le popolazioni contadine del Veneto e della Lombardia che si nutrivano quasi esclusivamente di gran turco perché meno costoso del grano, ovviamente non sapendo che quest'ultimo possiede la vitamina PP mentre il mais ne è privo.

Altro particolare curioso riguarda il tabacco il cui uso in polvere era incoraggiato come difesa dalle malattie infettive mentre l'abitudine di fumarlo già nel '700 e '800 era ufficialmente scoraggiata ma, è proprio vero che la storia si ripete in barba ai divieti, le istituzioni statali che li emanavano avevano tutto l'interesse a sfruttarlo per l'ingente gettito fiscale che procurava...

Stagione ciclistica 2012

Per i giovanissimi iniziano le gare



La squadra giovanissimi del 1991

Campo Ligure. Con questa primavera anticipata l'ormai mitico Giuseppe Piombo "Beppe" ha dato il via alla stagione agonistica 2012 per i giovanissimi dai 6 ai 12 anni sulla pista ciclabile del nostro comune con 2 pomeriggi settimanali e nella mattinata di sabato Beppe prepara i giovani atleti alle gare agonistiche che avranno inizio in queste settimane e che vedranno la partecipazione della società ciclistica Valle Stura più agguerrita che mai. All'indomani Beppe e ai suoi ragazzi gli auguri di una grande stagione agonistica e con l'occasione la riproposizione di un suo gruppo di giovanissimi di tanti, tanti... anni fa.

Semine di trote

La Provincia di Genova provvederà nei prossimi 19 e 20 aprile ad una nuova immissione di materiale ittico per il ripopolamento del Levante e dell'entroterra genovese. Il primo appuntamento, giovedì 19 aprile, è fissato a Laccio e Carasco per l'immissione di 700 chilogrammi di trote iridee da 20 centimetri e di 230 chilogrammi di fario da 25 centimetri. Sono state destinate al torrente Aveto, dalla confluenza con il torrente Ventarola e il ponte di Molini, escluso il tratto della riserva turistica di Cabanne nonché a 500 metri a monte e a valle della stessa riserva (230 chilogrammi di fario); al lago Brugneto (150 chilogrammi); al torrente Graviglia, da 500 metri a valle del ponte per Sambuceto fino alla confluenza con il torrente Sturla (40 chilogrammi); al torrente Petronio in due piccoli laghi (50 chilogrammi); al torrente Lavagna, dalla confluenza con il torrente Neirone alla località Ferriere di Lumarzo e dalla confluenza con il torrente Moconesi al ponte per Rivarola (240 chilogrammi); al torrente Bisagno, dall'ex cava di ardesia in località Trapena al ponte della Paglia e dalla confluenza con il rio Rolla a monte sino al lago della Polveriera (70 chilogrammi) ed al torrente Sturla (150 chilogrammi). Il secondo appuntamento è invece fissato per venerdì 20 aprile a Masone dove 790 chilogrammi di trote iridee saranno così distribuite: 400 chilogrammi nel torrente Stura (nel tratto tra la frazione di S. Pietro e l'inizio dell'abitato di Campo Ligure); 50 chilogrammi nel torrente Gorsexio (dal cotonificio alla confluenza con il torrente Acquasanta); 40 chilogrammi nel torrente Acquasanta (dalla confluenza con il torrente Ceresolo fino alla cartiera del Travo); 40 chilogrammi nel torrente Lerone; 50 chilogrammi nel torrente Varenna (dalla foce fino a monte dell'abitato della località Granara); 60 chilogrammi nel lago Bruno; 150 chilogrammi nel lago Savio.

Con l'intervento del ministro Balduzzi

È stato commemorato l'eccidio della Benedicta



Masone. Domenica primo aprile, nel corso della solenne commemorazione dell'eccidio della Benedicta, il sindaco di Masone, Paolo Ottonello, ha potuto stringere la mano al ministro della Salute Renato Balduzzi che, in rappresentanza del Governo, ha tenuto la solenne orazione ufficiale. Molto disponibile e partecipe, al termine del suo intervento, l'illustre ospite si è pubblicamente impegnato a portare al Presidente della Repubblica l'invito a prendere parte alla celebrazione partigiana del prossimo anno.

Alessandrino di nascita, Balduzzi si è detto molto onorato di poter ricordare, in un importante e commovente momento ufficiale il sacrificio dei partigiani che, il 7 aprile del 1944 furono trucidati dai repubblicani, dopo un grande rastrel-

lamento compiuto in collaborazione con ingenti forze naziste. Ha ricordato come esso costituisce, a pieno titolo, un momento fondante la nostra giovane Repubblica, al pari di altri drammatici episodi che insanguinarono l'Italia durante la Resistenza. Ha molto apprezzato ed incoraggiato gli interventi che sono già stati fatti, e quelli in tuttora in corso di realizzazione, per valorizzare anche in chiave nazionale il Sacro della Benedicta ed il Parco della Pace.

Tra le autorità presenti l'assessore alla Salute della Regione Liguria Claudio Montaldo, in forma privata, e Gilberto Salmoni (foto), deportato ebraico a Dachau, che a Masone e Campo Ligure negli anni scorsi è più volte intervenuto in occasione del Giorno della Memoria.

In occasione della Via Crucis

Il crocifisso dell'Assunta tornato in processione

Campo Ligure. La tradizionale Via Crucis pasquale per le vie del paese che si è tenuta il giorno del Venerdì Santo ha registrato una novità gradita a molti e non solo ai devoti.

Il grande crocifisso processionale della confraternita dell'Assunta, da anni immobile all'interno dell'antico oratorio, è stato tolto dal suo piedistallo e portato in processione rinvigorendo una tradizione secolare che ormai era persa da tempo.

Con il tramonto dei vecchi "purtoin" nessuno era più in grado di muovere la grande scultura lignea che ha finito per rimanere attaccata alla parete della "Casazza".

Sempre oggetto della devozione popolare, lo testimonia le numerose candelate accese quotidianamente ai piedi del simulacro, ma ormai impossibilitato a percorrere le vie del borgo nelle processio-

ni, principalmente quella del Corpus Domini, quella della festa patronale della Maddalena e quella della festa dell'oratorio, appunto, dell'Assunta il 15 agosto.

C'è voluta la caparbietà e il giovanile entusiasmo di un gruppo di ragazzi per togliere il "Cristo" dall'oblio.

Essi, in collaborazione con la confraternita di Masone che ha fornito consigli e materiale, hanno provato per mesi, hanno riesumato e restaurato i vecchi attrezzi che consentivano di portare il crocifisso.

In qualche caso tali materiali erano troppo deteriorati e si è reso necessario il loro acquisto ex-novo.

Finalmente hanno fatto il loro debutto e il vecchio "Cristo" è ritornato a girare il paese.

Le prossime occasioni saranno le processioni estive e sicuramente la novità sarà apprezzata da tutti.

Senza incidere sui costi delle aziende e delle famiglie

Guadagnare di più oggi con il carbone per passare domani alle rinnovabili?



Cairo M.te. E intanto le bollette della luce continuano ad aumentare, sintomo fin troppo evidente di una crisi che non sembra per nulla superata.

Nell'editoriale del 6 aprile scorso savonaeconomica.it ha espresso alcune considerazioni che mettono in evidenza il circolo vizioso in cui si sta dibattendo la produzione di energia: «Nei giorni scorsi gli operatori liguri della "green energy" hanno fatto sentire la loro voce perché preoccupati dalle dichiarazioni del ministro Corrado Passera che si è detto pronto a intervenire, per evitare nuovi rincari delle bollette elettriche di famiglie e imprese, tagliando le addizionali che destinate a finanziare lo sviluppo delle energie rinnovabili (eolico e fotovoltaici, ma anche idroelettrico).

In pratica oggi succede che la collettività paga per incentivare l'installazione di nuovi impianti per la produzione di energia "verde", che altrimenti risulterebbero molto meno appetibili e fuori mercato rispetto ad altre forme di generazione di energia (ad iniziare da nucleare e carbone)».

Si tratta di una situazione decisamente contraddittoria e l'editoriale della Camera di Commercio di Savona evidenzia molto bene i termini della questione: «Grazie agli incentivi, negli ultimi anni c'è stata una straordinaria proliferazione di iniziative in campo fotovoltaico ed eolico, tanto da alimentare - in alcune aree del Paese - una vera e propria corsa, che non di rado ha assunto aspetti speculativi. Il legislatore è già intervenuto per

rimediare alle storture che si sono prodotte. Ma ora a livello governativo ci si interroga sull'opportunità che il settore cominci a camminare con le proprie gambe, anche perché nel frattempo - complice l'aumento dei prezzi internazionali delle materie prime - il "gap" tra fonti fossili e fonti rinnovabili si sta restringendo.

Non solo, ma di fronte ad un minacciato nuovo pesante aumento delle bollette elettriche, in parte già attuato e in parte atteso per maggio, l'unico sollievo per le tasche degli italiani potrebbe essere rappresentato solo dal taglio delle addizionali».

Resta comunque molto complicato trovare una soluzione come appare evidente da quel che successe lo scorso anno, quando erano bastati alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incentivare le energie rinnovabili perché Ferrania Solis incominciò a segnare il passo procedendo con il ridimensionamento occupazionale già in corso.

Non deve pertanto meravigliare la preoccupazione degli operatori liguri, che hanno ricordato come le piccole e medie aziende direttamente impegnate nel solo settore fotovoltaico sono in regione 250, mentre altre 6 mila sono in qualche modo interessate al "business".

L'editoriale puntualizza comunque come ci sia un'altra faccia della medaglia: «Se il settore fotovoltaico crea occupazione, specularmente l'alto costo dell'energia per le imprese la distrugge. In rapida successione, due aziende

energivore (cioè nei cui processi produttivi sono richiesti elevati consumi energetici), hanno dovuto alzare bandiera bianca nella sola provincia di Savona, con la perdita di quasi 300 posti di lavoro».

La Camera di Commercio vedrebbe una soluzione nel dare spazio alle proposte di Tirreno Power: «Una strada tutta savonese è quella prevista dalle intese tra le istituzioni liguri e Tirreno Power.

Nell'ambito di un'operazione che consentirà di produrre più energia termoelettrica tradizionale, è previsto un investimento di 200 milioni di euro per lo sviluppo degli impianti di generazione da fonti rinnovabili. Tirreno Power venderà più energia da fonti fossili e destinerà una parte consistente dei ricavi all'installazione di pannelli fotovoltaici e di torri eoliche, ammodernando anche le centrali idroelettriche ereditate dall'Enel sull'Appennino ligure. Attività, tutte, di grande impatto finanziario, in cui potranno essere coinvolte le aziende liguri della "green energy", avviando così un circolo virtuoso. E senza la necessità di ottenere incentivi. Rendendo quindi possibile un abbattimento delle tariffe per le imprese e per i cittadini».

Una soluzione questa che non otterrebbe di certo il consenso delle associazioni ambientaliste che si stanno battendo da sempre contro il carbone come fonte di energia e che si incontreranno a Cairo il 20 Aprile per un convegno su ambiente e salute in Valbormida.

PDP

Nelle intenzioni dell'Asl2 per Cairo e Valle Bormida

Ospedale e Pronto Soccorso sì, ma "qualche Km più in là"

Cairo M.te. Il 28 marzo scorso ha avuto luogo l'incontro con il Direttore dell'Asl2 Neirotti e il sindaco di Cairo Fulvio Briano per fare il punto sulle prospettive dell'ospedale cairese e in particolare del pronto Soccorso, un incontro che non sembra aver sortito effetti concreti: «In un contesto di crisi economica e di tagli come l'attuale - avrebbe dichiarato il direttore Neirotti - l'obiettivo dell'Azienda è mantenere i servizi chiedendo però ai cittadini di spostarsi di qualche chilometro».

Questa lento ma inesorabile disimpegno del nosocomio cairese è nell'aria già da tempo e il Comitato Sanitario Locale Valbormida esprime al riguardo tutto il suo disappunto: «Tradotto, significa che l'ospedale S. Giuseppe di Cairo M. non si occuperà più delle situazioni di urgenza e delle situazioni allo stadio acuto che si verificheranno sul territorio della Valbormida: anche il Pronto Soccorso seguirà la stessa sorte. I pazienti che avranno bisogno di queste cure verranno indirizzati verso l'ospedale S. Paolo di Savona o verso il Santa Corona di Pietra Ligure (qualche chilometro!)».

I componenti del Comitato Sanitario Valbormida con diversi interventi hanno dichiarato la loro insoddisfazione per le prospettive annunciate in riferimento ai continui depauperamenti avvenuti nei confronti dell'ospedale negli anni; ora non ritengono accettabile l'ulteriore perdita di funzioni importanti come un presidio di chirurgia generale ed il depotenziamento del Pronto Soccorso tanto da mettere in dubbio l'esistenza stessa dell'ospedale della Valbormida.

Il Comitato ha anche proposto al direttore Neirotti di poter condividere l'analisi dei risparmi necessari per le esigenze di bilancio nella nostra zona ma la proposta non è stata raccolta.

Nonostante il lungo dibattito e le innumerevoli prese di posizione sembra ormai ineluttabile un radicale ridimensionamento dell'ospedale: «La struttura pubblica ospedaliera - af-



ferma il Comitato - conquistata negli anni anche con il contributo degli stessi cittadini Valbormidesi, ha ricevuto recentemente anche l'appoggio del Presidente regionale Burlando che l'ha definita un presidio necessario da mantenere e salvaguardare per un'entrate unica per estensione e popolazione in tutta la Liguria. Inoltre la zona è per clima e viabilità fortemente penalizzata.

Ci risulta che in alcuni casi, in regioni confinanti, situazioni analoghe siano state tenute in considerazione».

Il Comitato Sanitario Valbormida non accetta pertanto le decisioni annunciate dalla ASL-2 chiedendo che vengano cambiate e lo farà coinvolgendo in prima persona i sindaci della Valbormida auspicando la loro mobilitazione a difesa del territorio in un settore vitale quale è la sanità, e spiegando le ricadute sulla popolazione da loro amministrata.

Chiederà inoltre alla popolazione stessa di sostenere il Comitato se ritiene che le decisioni annunciate siano lesive dei diritti di cittadini.

Nel corso della riunione è stata anche annunciata dal direttore Neirotti un'iniziativa per la sanità sul territorio. Si vorrebbe attribuire al centro "Cairo Salute" la qualifica di "Centro di responsabilità aziendale" convenzionato con la ASL-2 con controllo pubblico ma a gestione privata.

Si tratta di una proposta ancora da approfondire e lo stesso Comitato si riserva di esprimere un parere dopo aver acquisito informazioni più dettagliate.

Il giorno seguente la riunione, la stampa annunciava la chiusura del centralino dell'ospedale con il conseguente trasferimento di tutte le chiamate al centralino dell'ospedale S. Paolo di Savona. Ancora una cattiva notizia per la sorte dell'ospedale!

Peraltro l'esito negativo dell'incontro, secondo alcuni, sarebbe da attribuire al fatto che il Comitato sanitario sarebbe un'associazione politicizzata. Affermazioni queste categoricamente smentite dall'associazione chiamata in causa: «A questa affermazione vogliamo ribattere affermando che da 17 anni, da quando cioè si è costituito il Comitato, le persone che ne fanno parte, pur avendo opinioni politiche diverse come accade normalmente in una società civile, hanno sempre trovato l'accordo per la difesa di una sanità pubblica efficiente sul territorio come previsto dal nostro statuto e come la popolazione della Valbormida si aspetta.

Si ricorda che il Comitato Sanitario Valbormida è una organizzazione di volontariato iscritta all'albo della Regione Liguria che opera con mezzi propri e non ha mai richiesto finanziamenti pubblici».

RCM

Inaugurata Giovedì 12 aprile al Quartiere Buglio

Nuova area polifunzionale di aggregazione sociale

Cairo M.te - Giovedì 12 aprile alle ore 17 si terrà l'inaugurazione della nuova area polifunzionale di aggregazione sociale del quartiere Buglio, alla presenza del Sindaco Fulvio Briano e con l'intervento del Presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando.

La nuova area, che comprende uno spazio per varie attività sportive, un campo da hockey in sintetico dotato di spogliatoi, uno spazio gioco per i bimbi, un campo da bocce, oltre che un parcheggio pubblico fa parte del piano di riqualificazione urbana del quartiere, progettato dal Comune di Cairo e cofinanziato dalla Regione Liguria.

«Ricordo come se fosse oggi - scrive il sindaco Briano - la mia prima visita al centro ragazzi del Buglio nel 2007. In quel periodo i giornali titolavano spesso su quel quartiere definendolo "il bronx" o ancor peggio. L'edificio era davvero poverissimo, inadatto alla sua funzione ma estremamente vivo nelle frequentazioni dei ragazzi del quartiere.

Mi misi subito a lavorare dopo le elezioni e i risultati sono quelli che oggi tutti possiamo vedere: un centro ragazzi bello ed accogliente, un'area polifunzionale con un campo in erba sintetica, un parco giochi



per bambini e una area per usi comuni.

Il tutto finanziato da Regione e Comune in una simbiosi che ha connotato il mio rapporto con le due Giunte del Presidente Burlando. Il caseggiato prefabbricato collocato a servizio dell'area è inoltre frutto della nuova legge regionale sugli abusi edilizi ed è frutto dell'attività di lotta all'abusivismo di Polizia Municipale e Ufficio Tecnico che ha provveduto alla confisca e alla ricollocazione in favore della collettività. Giovedì prossimo inaugureremo il secondo tassello del tanto lavoro fatto e la soddisfazione, per noi che ci abbiamo lavorato (in primis l'assessore Dario Cagnone e i funzionari dell'Ufficio Tecnico) è grande. Oggi i

problemi del Buglio sono legati ai difficili rapporti tra cittadini e ARTE, alla difficoltà di ottenere una adeguata e tempestiva ristrutturazione degli alloggi e alla necessità di smaltire le liste di attesa nelle assegnazioni. Da qualche mese mi sto occupando anche di questo e i risultati, datemi tempo, e arriveranno anche lì.

Quello che più conta è in ogni caso il rinnovato spirito dei residenti del quartiere che per la prima volta si sono sentiti in questi cinque anni davvero cittadini cairesi...»

A seguire, dopo l'inaugurazione, una esibizione di hockey su prato della A.D.S. "Pippo Vagabondo".

Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Altare: approvato il progetto definitivo

Città del vetro col forno Oscar nell'ex fabbrica della Savam



Altare. Il progetto del recupero del complesso immobiliare dell'ex Fabbrica del Vetro Savam è nato come virtuoso possibile inizio di sviluppo e con tale convinzione, ricco di opportunità da raccogliere ed in grado di offrire nuovamente lo stimolo di rimodellare l'idea di una capacità operosa persa in questi decenni. Una riqualificazione di una vecchia fabbrica abbandonata che mira a nuovi insediamenti di servizio, commerciali, artigianali, abitativi e turistico ricettivi.

Un complesso di funzioni che potrebbero essere il volano trainante all'economia locale: un segnale di ripartenza.

Su questa idea il territorio ci deve credere e potrà cooperare e partecipare. Per tale moti-

vo diventa interessante legare la prima fase dell'intervento di ristrutturazione con un legame ed in stretta sinergia con il mondo della cooperazione.

Rafforzare il concetto del sociale ed iniziare proprio da questo tipo di partecipazione a stimolare il territorio con offerte di nuove abitazioni prima casa che andranno a coincidere con nuove opportunità di lavoro attraverso l'insediamento di nuove botteghe artigianali, commerciali e di servizio per la comunità.

In tal senso l'impegno della Lega delle Cooperative di Abitazione unitamente alla proprietà di Città del vetro ha organizzato un'assemblea pubblica che si è svolta venerdì 30 Marzo presso il teatro Parroc-

chiale di Altare per informare un progetto nel progetto: una proposta agevolativa di cooperativa prima casa e non solo.

Lo stesso battezzato "Abita Altare" elaborato in co-housing con meticolosa attenzione per offrire l'assegnazione di prime case di qualità e design ad un costo estremamente agevolato in una porzione strategica del complesso immobiliare multifunzionale: il Forno Oscar, per estendersi, nel caso di successo, al fabbricato previsto in via Cesio.

Una progettualità che entra nel cuore del sistema delle arterie del complesso che mira effettivamente a rianimare e riaprire le porte di una fabbrica urbana con una nuova linfa vitale di sviluppo.

Venerdì 20 aprile un convegno alla Soms

Dibattito delle Associazioni sulla qualità dell'aria a Cairo

Cairo M.te. È fissata per venerdì 20 aprile prossimo alle ore 21 l'assemblea pubblica che si svolgerà nella sala convegni della Soms con all'ordine del giorno la possibilità di miglioramento dell'ambiente e della salute in Valbormida.

La prima relazione è affidata a Giacomo Viglietti, membro del Collegio Provinciale IPASVI di Savona, che parlerà sul tema "La qualità dell'aria a Cairo Montenotte ed incidenza delle principali patologie collegabili all'inquinamento atmosferico".

Maurizio Manfredi (Associazione Rinascita Valbormida - Camerana) parlerà di un argomento molto dibattuto in questi ultimi tempi: "L'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Italiana Coke: una storia da raccontare".

Sarà poi la volta di Giuseppe Boveri (Associazione Are Vallebormida) che affronterà un tema molto dibattuto in Valbormida: "Dalla Centrale a Biomassa al Biodigestore: nuovi progetti industriali con alto impatto ambientale e basso impiego di manodopera".

Sarà presente all'incontro anche Assunta Prato, proveniente da Casale Monferrato, in rappresentanza dell'Associazione Familiari e Vittime Amianto che relazionerà sui "Costi sociali e sanitari dell'amianto, inquinante atmosferico inizialmente sottovalutato".

Un intervento, quello della Prato, che interessa anche la Valbormida, in quanto la Ferrania sarebbe un'azienda da tutelare per quel che riguarda i danni provocati dall'amianto.

E quanto avevano affermato recentemente in una nota congiunta il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro e il parlamentare IdV, Giovanni Paladini: «La Camera ha approvato l'emendamento dell'Italia dei Valori che impegna il governo ad inserire lo stabilimento Ferrania nell'elenco delle fabbriche tutelate dagli atti di indirizzo ministeriale per la salute e i redditi e dal decreto Damiano del 2008. È inammissibile che la Fer-

rania, i cui lavoratori sono stati esposti a contatto diretto con amianto, non sia stata ancora inserita in quegli elenchi.

Si tratta di una vittoria parlamentare che rimette al centro i diritti dei lavoratori ed il diritto alla salute dei cittadini.

Continueremo a seguire il caso Ferrania, così come quelli di tutte quelle fabbriche che hanno lo stesso problema».

Amianto e carbone: c'è materiale più che sufficiente per un interessante e coinvolgente dibattito pubblico che sarà moderato da Marco Piombo del WWF Liguria.

L'assemblea è stata organizzata dal WWF Liguria, dall'Associazione Are Vallebormida, dall'Associazione Rinascita Valbormida e dal Comitato Ambiente e Salute Valbormida. **PDP**

Dalla Regione il fondo sociale europeo per contributi a lavoratori in cassa integrazione

Cairo M.te. Per i lavoratori Ferrania e tutti quelli del comparto chimico si apre, dal 16 aprile la possibilità, attraverso i contributi del fondo sociale europeo messo a disposizione dalla Regione Liguria attraverso il supporto della provincia di Savona, di attivare un percorso di formazione/lavoro (con un reddito aggiuntivo di circa 309 euro/mese + la cig).

Occorre rivolgersi ai centri per l'impiego della Provincia per accedere a tale progetto: si tratta di uno strumento che potrà agevolare l'inserimento nel ciclo produttivo di questi lavoratori in stato di sofferenza.

Il programma dell'assemblea pubblica

Ambiente e salute in Valbormida

Cairo Montenotte. Assemblea pubblica, venerdì 20 aprile 2012, ore 21,00, a Cairo Montenotte nella sala convegni Soms in via Fratelli Francia, 12, dal titolo "Ambiente e salute in Valbormida, quali possibilità di miglioramento?"

Questo il programma

* Relazioni introduttive:

Giacomo Viglietti (Collegio Provinciale IPASVI Savona)

"La qualità dell'aria a Cairo Montenotte (Sv) ed incidenza delle principali patologie collegabili all'inquinamento atmosferico"

Maurizio Manfredi (Associazione Rinascita Valbormida - Camerana, Cn)

"L'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Italiana Coke: una storia da raccontare"

Giuseppe Boveri (Associazione Are Vallebormida - Cairo Montenotte, Sv)

"Dalla Centrale a Biomassa al Biodigestore: nuovi progetti industriali con alto impatto ambientale e basso impiego di manodopera"

Assunta Prato (Associazione Familiari e Vittime Amianto - Casale Monferrato, Al)

"Costi sociali e sanitari dell'amianto, inquinante atmosferico inizialmente sottovalutato"

* Dibattito con il pubblico

Moderatore Marco Piombo (Wwf Liguria)

Organizzano l'assemblea: Wwf Liguria, Associazione Are Vallebormida, Associazione Rinascita Valbormida, Casv.

Con l'arrivo a Cairo di 9 studenti da Colonia

E partito il progetto europeo "Dalla pellicola al digitale"



Cairo Montenotte. La sera di domenica 8 aprile, solennità di Pasqua, sono arrivati a Cairo Montenotte i nove giovani di Colonia che hanno aderito al primo progetto europeo di scambio giovanile con nove coetanei della Valle Bormida: il progetto dal titolo "Dalla pellicola al digitale: riscoprendo l'artigianale", terrà occupati i ragazzi ospiti della nostra città fino al 15 aprile.

Successivamente toccherà a nove ragazzi italiani di essere ospitati a Colonia, in Germania, dove il materiale raccolto in Val Bormida diventerà il contenuto di un prodotto multimediale e di un sito internet.

Partendo dal comune pasato dell'industria della pellicola fotosensibile, la Ferrania in Liguria e l'Agfa a Colonia, le attività dello scambio giovanile permetteranno ai ragazzi di sviluppare riflessioni e spunti circa similitudini e differenze tra i territori, al fine di comprendere le trasformazioni sociali ed economiche alla ricerca di una identità locale Europea, aperta allo scambio, all'intraprendenza, alla creatività nella prospettiva di progetti futuri di lavoro e di vita per le giovani generazioni.

Grande soddisfazione è stata espressa da parte dell'amministrazione comunale cairese che ha puntato molto sui giovani: Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili, spiega la valenza di questo progetto:

"Un'importante esperienza per i nostri ragazzi, che si confronteranno con coetanei stranieri provenienti da una realtà per molti versi diversa dalla nostra, accomunata, però, dalla crisi di una grande industria.

Sarà l'occasione per condividere con loro una parte della nostra storia e per riflettere su come la fine di una grande industria come Ferrania abbia modificato la vita della Valbormida e il nostro presente".

Il progetto per Cairo costituisce il primo passo verso la creazione del Museo della Fotografia di Cairo Montenotte che verrà messo in comunicazione con il Museo Ludwig della fotografia di Colonia.

Il progetto, che si conclude domenica 15 aprile, ha visto i giovani partecipanti coinvolti in varie attività e laboratori, a partire dalla visita allo stabilimento di Ferrania Technologies e dall'incontro con gli ex lavoratori della fabbrica che hanno loro raccontato, nei giorni 10 e 12 aprile alle ore 15 presso la Sala De Mari a Palazzo di Città, le loro storie di lavoro e di vita.

I ragazzi hanno anche potuto visitare alcune realtà artigianali attive della Val Bormida: lunedì 9 aprile è stata molto apprezzata l'escursione a Genova al Porto Antico, Acquario e nei principali luoghi e monumenti del centro storico: venerdì 13 aprile i giovani saranno in visita al Museo del Cinema di Torino e nei principali

luoghi e monumenti del centro storico.

Infine sabato 14 aprile i ragazzi saranno ospiti dei Mercati della Terra in piazza della Vittoria, dove si svolgeranno alcuni laboratori di gusto a loro dedicati.

Tra questi la preparazione dei ravioli sotto la guida della signora Daniela Siri, titolare di un laboratorio di pasta fresca di prima qualità confezionata seguendo le antiche ricette liguri a Tiglieto, e del pesto genovese condotto dal maestro Giancarlo Marabotti, classificatosi più volte tra i primi dieci nel campionato mondiale di pesto genovese.

I ragazzi assisteranno anche alla molitura dei cereali locali tipici eseguita dal titolare del mulino Lorenzo Moretti.

Nel pomeriggio è programmata una visita guidata al Museo del Vetro di Altare dove i giovani assisteranno, presso le fornaci accese per l'occasione, alla lavorazione del vetro da parte dei maestri Vetrai Altaresi e del maestro Costantino Bormioli presso la sua bottega.

Il soggiorno cairese dei ragazzi, che ripartiranno per Colonia nel pomeriggio di domenica 15 aprile si concluderà, in mattinata, con una escursione al convento di San Francesco e ad una visita guidata nel percorso naturalistico a cura della ditta Technogreen che lo ha realizzato.

SDV

Dall'associazione Atmosfera Danza di Cairo

Martina Oddera approda al San Carlo di Napoli



Cairo M.te. Un altro successo dell'associazione sportiva dilettantistica "Atmosfera danza" diretta da Gabriella Bracco.

Lunedì 2 aprile scorso, l'allieva Martina Oddera, che frequenta la classe prima media, dopo aver brillantemente superato l'audizione, è stata ammessa al secondo corso della scuola del Teatro San Carlo di Napoli.

Su 32 ragazze ne sono state scelte soltanto 5 e tra queste la giovane artista valbormidese.

Grande gioia per i genitori e grande soddisfazione per l'insegnante: «Sono contentissima che una mia allieva approdi ad una scuola così prestigiosa - dichiara Gabriella Bracco - ciò dimostra che anche nel nostro paesino riusciamo a coltivare talenti in grado di raggiungere così alti traguardi.

Sono orgogliosa del percorso fatto e questi ottimi risultati premiano il lavoro e l'amore che ci mettiamo, forza Martina siamo tutti con te».

La Regione per l'alleggerimento della pressione fiscale alle imprese agricole

Il Consiglio Regionale della Liguria lo scorso 4 aprile ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno, concordato con tutte le associazioni di categoria, per chiedere al Governo Nazionale l'alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese agricole; infatti la prossima introduzione dell'IMU, prevista dal decreto cosiddetto "Salva Italia", determinerà un aggravio fiscale per le imprese agricole, con un prelievo stimato pari al 5% del valore complessivo della produzione agricola nazionale.

Verranno tassati anche stalle, magazzini e tettoie, senza possibili compensazioni invece previste per altri settori produttivi.

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Il 7 aprile scorso, è stato festeggiato, a Plodio, Enrico Reggio che ha compiuto 100 anni. Nato a Castel Boglione, all'età di 10 anni si era trasferito in Valbormida con il padre dopo la morte della madre. Ha esercitato il mestiere di ambulante sino all'età di 81 anni. Ha festeggiato il secolo, in piena salute, con i figli Mariangela e Giuseppe e i nipoti Raffaele e Marcello.

Cengio. Saranno circa 80 i nuovi lampioni che verranno a sostituire quelli attualmente installati nel centro del paese a Cengio. L'Enel cambierà quasi tutti i punti luce che vanno da via Mazzini a via Bormida. I nuovi impianti funzioneranno con la tecnologia LED, caratterizzata da elevata luminosità (quattro volte maggiore di quella delle lampade fluorescenti e filamento di tungsteno), basso prezzo, notevole efficienza ed affidabilità.

Murialdo. Sono in corso le indagini dei carabinieri sul furto avvenuto la settimana scorsa nella cartiera Bormida di Murialdo. I ladri erano riusciti ad entrare nella fabbrica e si erano impossessati di alcune bobine di filo di rame per un valore di circa 5mila euro. Avevano inoltre forzato i distributori automatici di bevande.

Altare. All'inizio delle vacanze pasquali, a causa di una rottura accidentale di una valvola, si è allagato il primo piano della scuola elementare di Altare. Fortunatamente un operaio del Comune, durante un giro di controllo, si è accorto dell'accaduto ed è corso subito ai ripari riuscendo così a limitare i danni.

Carcare. Il sindaco di Carcare ha emanato un'ordinanza con la quale si fa obbligo ai proprietari dei terreni che confinano con la ferrovia a provvedere al taglio di rami ed alberi pericolanti che potrebbero arrecare danni alla linea. Il provvedimento è stato richiesto dalla RFI, la società che garantisce la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera rete.

Cengio. Dovrebbero essere completati in tempi brevi le operazioni di rimozione della frana che ostruisce la SP 339, anche grazie all'impiego di squadre notturne. È stato fissato a dopo le feste pasquali un sopralluogo al quale prenderanno parte anche i sindaci interessati.

Cairo M.te. È stato rinviato al 24 maggio prossimo il processo contro due autotrasportatori e un dipendente dell'Italiana Coke, accusati di aver rubato del carbone, riuscendo a truccare il peso dei carichi in uscita dallo stabilimento di Bragno.

SPETTACOLI E CULTURA

Cengio. Sabato 14 aprile al "Cinema teatro Jolly" l'Ass. Culturale Il Mosaico di Vigevano (PV) presenta "La cena dei cretini", commedia in italiano di F. Veber. "Che male c'è a prendere in giro un cretino? Li fanno apposta!". Il credo di Pierre Brochant, ricchissimo editore parigino, è riassunto in questo semplice concetto. Ogni mercoledì, infatti, Brochant partecipa alla famigerata Cena dei Cretini durante la quale ignari sprovveduti invitati con una scusa qualunque, sono sbeffeggiati e derisi a loro insaputa da lui e dai suoi sadici amici. Ma quando l'editore riceve il mite François Pignon, la situazione precipita! Il buonissimo Pignon, del tutto fuori dal suo ambiente e non avvezzo alle sordide trame della Parigi-bene, sgretolerà inesorabilmente a colpi di candore il piedistallo di Brochant - alla completa mercé della sua vittima predestinata trasformandosi in una micidiale e infallibile macchina combinaguai!. Ingresso € 8 - Ridotto € 5.

Cairo M.te. Giunge al termine la stagione teatrale 2011/2012 del Teatro Città di Cairo Montenotte, edizione che ha riscosso un notevole successo di pubblico, con una media di 315 posti occupati a serata su 350 disponibili, e un numero complessivo di oltre 2.200 spettatori: venerdì 13 aprile ci sarà l'ultima rappresentazione della stagione portata in scena dalla compagnia stabile del Teatro Città di Cairo Montenotte, la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" che questa volta si cimenterà in una esilarante commedia degli equivoci, **Black Comedy di Peter Shaffer.** La "Prima" è inserita nell'ambito della Stagione Teatrale e nel corso della serata di venerdì sarà consegnato agli abbonati un questionario dove avranno la possibilità di esprimere il loro gradimento per la stagione in via di conclusione e proporre nuovi stimoli per il futuro. Inoltre Per la "Prima" sono ancora disponibili circa 60 posti: prezzo d'ingresso - biglietto unico: € 10,00. Sabato 14 e domenica 15, sempre alle 21, sarà la volta delle repliche. Prezzo d'ingresso: € 8,00. Ridotto dagli 8 ai 18 anni: € 6,00. Posti non numerati, senza prevendita. Vendita direttamente la sera stessa alla casse del teatro prima dell'inizio della rappresentazione.



Incontro con l'Admo al Foro boario di Nizza

Dona il midollo osseo per salvare una vita



Elena Bianco, Giovanni Cirio, Chiara Zaltron.

Nizza Monferrato. L'Admo (Associazione donatori midollo osseo) sabato 14 aprile, alle ore 16, presso il Foro boario di Nizza Monferrato organizza un pomeriggio sensibilizzazione per farsi conoscere, ma soprattutto per raccogliere adesioni di quelle persone che desiderano rendersi utili per gli altri, specialmente per coloro che sentono la responsabilità di "donare il proprio midollo osseo" per curare una persona da quella malattia che è la leucemia, guarigione possibile solo con il trapianto di midollo osseo da una persona compatibile.

L'Admo è già presente in zona con il Gruppo Valle Belbo e Bormida che ha sede a Caneli, ma intende aumentare le adesioni anche di cittadini nicesi, anche se parecchi fanno già parte dell'Associazione e sono disponibili, in caso di chiamata, a donare il proprio midollo osseo.

A spiegare l'iniziativa, in una conferenza stampa, sono intervenuti la Elena Bianco, presidente dell'Admo Valle Belbo e Bormida accompagnata dal segretario Giovanni Cirio, originario della nostra. Ha aperto la conferenza stampa il consigliere comunale Chiara Zaltron per evidenziare l'importanza dell'Admo per "salvare delle vite umane".

La presidente Admo della zona, Elena Bianco, che per la cronaca è stata donatrice nel 2000 e con il suo midollo osseo la persona è stata guarita dalla malattia, ha illustrato brevemente i contenuti dell'incontro che mira a far conoscere l'Associazione, a sensibilizzare le persone, e soprattutto per tranquillizzare gli eventuali futuri donatori sulle conseguenze del loro gesto, in caso di necessità: nessun pericolo per la propria salute, nessun dolore. Si tratta solo di alcuni prelievi di sangue, per essere immessi nel registro nazionale dei donatori e poi, al momento della donazione, nel caso ci sia compatibilità con il richiedente, bastano alcuni ore di ricovero in day hospital.

Possono essere donatori persone dai 18 ai 40 anni, anche se a registro rimangono iscritte fino ai 55 anni, che godono buona salute.

Incontro formativo: "Fare i genitori"

Nizza Monferrato. Venerdì 20 aprile, alle ore 21,00, al Foro boario "Pio Corsi" in piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, l'AIMC (Associazione italiana maestri cattolici), sezione di Nizza, organizza un incontro-confronto sul tema "Fare i genitori, essere figli, Educazione alla genitorialità" (Il papà questo sconosciuto). L'incontro vuole essere una riflessione per chi è più vicino e si dedica ai giovani: genitori, insegnanti, educatori e animatori. Interverrà la relatrice, dott.ssa Roberta Vinerba, docente di Teologia morale. La partecipazione è gratuita; alle insegnanti che interverranno sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al Foro boario incontro a cura CGIL Riforma delle pensioni

Nizza Monferrato. Venerdì 13 aprile 2012 al Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato, ore 20,30, si terrà un incontro su temi di grande attualità:

Riforma delle pensioni, a cura di Maria Oberti dello Spi Cgil; Riforma del mercato del lavoro, articolo 18 e ammortizzatori sociali a cura di Luisa Rasero della segreteria Cgil di Asti.

Introduzione e moderatore a cura di Pietro Bonaudi, segretario Fiom.

Alla Casa di riposo di via Pasubio

Emerenziana Borrino festeggia i 100 anni



La centenaria con le sorelle.

Nizza Monferrato. Grande festa, giovedì 29 marzo, alla Rsa di via Pasubio a Nizza Monferrato per i 100 anni dell'ospite, sempre allegra e socievole, Emerenziana Borrino.

A tenerle compagnia in questo momento di festa le sorelle Aurelia (97 anni) di Incisa Scapaccino e a Armida (82 anni) e con loro nipoti e pronipoti, giunti appositamente da Nizza, Asti e Torino.

La signora Emerenziana, nata il 29 marzo 1912 a Moasca, dopo il matrimonio arriva a Nizza e collabora con il marito nella coltivazione dei terreni.

Pur non avendo figli è molto legata alla famiglia.

Alla "festa" di questo compleanno centenario sono presenti la direttrice della Rsa, Presidio Socio Sanitario di Nizza Monferrato, gestito dalla Cooperativa Anteo, Franca Cacciabue, l'Assessore provinciale, Giuseppe Cardona, l'Assessore nicese, Tonino Spedalieri ed Maria Grazia Cavallo del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo.

Nell'occasione sono stati festeggiati i 99 anni della signora Angela Barletta.

La torta per la festeggiata era della Panetteria Careggio, la Corale di Isola d'Asti ha animato con i suoi canti il bel pomeriggio di serenità ed allegria con tutti gli ospiti.

Alle Elementari del Circolo di Nizza

A lezione di etologia

Nizza Monferrato. Sono terminati nei giorni scorsi presso le scuole elementari del Circolo nicese (Nizza, Calamandrana, Mombaruzzo) gli incontri di formazione dedicati al rapporto uomo e animali domestici e non. In tema le buone regole di convivenza uomo-animali, la conoscenza ed il rispetto degli animali d'affezione. Molto interessati, partecipi ed attenti i bambini che sono intervenuti con le loro simpatiche domande.

Gli incontri, dedicati alle classi terze, sono inseriti in un più ampio progetto di educazione alla salute e di tutto ciò che aiuta a crescere consapevolmente.

Relatore il dott. Pescarmona, veterinario presso l'Asl



Il dott. Pescarmona.

Calcio a 7 femminile

Le ragazze della Media Campionesse provinciali



Nizza Monferrato. La fase finale del Campionato provinciale provinciale studentesco di calcio a 7 femminile si è svolta presso il Campo sportivo comunale di Asti ed a visto la partecipazione delle formazioni che difendevano i colori delle scuole di Villafranca / Montafia, Castelnuovo Don Bosco, Goltieri, Nizza/Montegrosso.

In semifinale la squadra della media nicese ha sconfitto Castelnuovo per 3-2 ed nella finalissima ha incontrato la Goltieri (aveva superato Villafranca). La partita decisiva si è conclusa con il sonante pun-

teggio di 10-0 per le ragazze della Valle Belbo che si sono così aggiudicate il titolo di Campionesse provinciali.

La formazione era composta da: Giada Bagnasco, Alice Cavagnino, Maria Elena Mercegnaro, Giorgia Mazzuferi, Eugenia Morino, Maria Nikodinovska, Matilde Rota, Martina Santamaria, Floriana Vacchina, Noemi Vacchina, Antonella Veselinova; allenatori: Piergiulio Traversa e Roberta Zollo.

Il 20 aprile prossimo la squadra nicese sarà chiamata a difendere i colori astigiani nell'interprovinciale di Alessandria.

Alla primaria "Rossignoli"

Semi dalla Coldiretti per "Orto in condotta"



Il segretario della Coldiretti consegna le bustine alla dirigente Modafferi.

Nizza Monferrato. Mercoledì 4 aprile, presso la Scuola primaria "Rossignoli" di piazza Marconi il segretario di zona della sezione nicese della Coldiretti, Fabio Teodo, ha consegnato ai ragazzi un congruo numero di "bustine" di semi da utilizzare per il loro "Orto in condotta".

Unitamente ai semi ha distribuito ai ragazzi un congruo numero di cappellini.

A ritirare i semi con i ragazzi della sezione nicese della Coldiretti, Fabio Teodo, ha consegnato ai ragazzi un congruo numero di "bustine" di semi da utilizzare per il loro "Orto in condotta".

Allievi provinciali 96

Derby Canelli-Nizza un pari salomonico

Canelli 1
Voluntas 1

Un tempo a testa, con il primo nettamente appannaggio dei locali e ripresa favorevole gli ospiti che escono dal guscio e riportano il match sul salomonico e giusto 1-1 finale.

Le due squadre si schierano a specchio con il classico 4-4-2 con tante assenze tra i neroverdi: ospiti che vengono rafforzati da parecchi 97 fra i quali Forciniti e Amico presenti nell'undici di partenza.

Parte meglio il Canelli che alla prima occasione mette la freccia avanti: lancio lungo di Orlando, Del Ponte si fa prendere di forza la sfera da Stojkovski che infla Guarina per l'1-0.

Minuto 17: cross di Forciniti, girata di Sisca, palla fuori di un palmo; poi tanto Canelli pericoloso in almeno tre occasioni: la prima con tiro di Orlando dal limite e ottima chiusura di Guarina, poi con Costa che a pochi centimetri dalla rete non riesce a mettere dentro il 2-0 così come il tiro da fuori di Tortoroglio viene ben parato.

La ripresa vede l'inserimento di Genta, altro 97, in media-

na per Brondolo tra gli ospiti; la gara cambia padrone: Sisca manda la palla fuori di poco; incornata sempre degli ospiti di Del Ponte, alta di pochissimo; al 22' il clamoroso pari: rilancio lungo del difesa ospite, Madeo buca la sfera e a porta vuota, Sisca mette dentro la palla dell' 1-1.

La Voluntas vuole vincere e al 28' la sventola dai 25 metri di Galuppo, a Madeo battuto, innocia sulla traversa.

Finisce 1-1 con rammarico che prevale in entrambe gli undici visto che hanno dominato un tempo a testa ma hanno concretizzato solo con una rete per parte.

Canelli: Madeo 5,5, Orlando 6,5, Rizzola 6, Tortoroglio 6,5, Bosisia 6, Mossino 6, Costa 6 (16' st Zozovski 6), Sosso 6,5, Stojkovski 7, Bertorello 6,5 (27' st Reynoso s.v.), Anakiev 6,5; allenatore: Meda;

Voluntas: Guarina 6, Spertino 6, Galuppo 7, Grassi 6, Del Ponte 6, Amico 6,5, Morino 6 (1' st Taschetta 6), Brondolo 6 (1' st Genta 6), Forciniti 6,5, Sisca 6,5, Mondo 6,5; allenatore: Tona.

E. M.

Campionato Allievi di baseball al via

Esordio per i "Grapes"



Nizza Monferrato. È partito domenica 1 aprile il Campionato regionale Allievi di baseball al quale partecipa la formazione nicese dei "Grapes".

All'esordio casalingo erano presenti il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore allo Sport, Valter Girolodi. La squadra nicese, allenata da fausto Crichigno e Sergio Stacci è formata da ragazzi di Nizza e dei paesi limitrofi (Mombercelli, Acqui Terme, Vinchio e Vaglio). Esordio (non troppo fortunato) con sconfitta contro

la più esperta Juve 98 di Torino che ha fatto valere la maggior esperienza dei suoi giocatori, mentre la formazione nicese, oltre all'inesperienza ha pagato l'emozione dell'esordio. Infatti solo nella parte finale dell'incontro gli atleti nicesi sono riusciti a fare qualcosa di buono, strappando qualche punto con grinta ed agonismo.

Prossimo incontro casalingo, sul diamante di Campolungo, domenica 15 aprile.

Nella foto: i ragazzi nicesi con sindaco ed assessore.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

**Offertissime
di Primavera!**

OFFERTE VALIDE DAL 30 MARZO AL 22 APRILE 2012

**"RELAX"
LETTINO SOSPESO CON PARASOLE
DAL DESIGN INNOVATIVO**
completo di materasso spessore 4,5cm
dim. cm.131x78x22cm h 194

€ **249,90**
~~299,90~~



**FORNELLO GAS PORTATILE
CON VALIGETTA**

€ **12,95**
~~19,90~~



€ **129,90**

PISCINA TONDA
con struttura in acciaio tubolare,
completa di filtro e pompa,
dim. cm.366x76, capienza lt.6.473

**RASAERBA
CON MOTORE A SCOPIO**
potenza 3,75hp,
Ø taglio cm.46



semovente
3,75hp



€ **189,90**



**ARMADIO A 3 ANTE
E 2 CASSETTI**
struttura colore ciliegio
guide di scorrimento in
metallo
dim. cm.120x52p x207h
spessore mm.18

cm.120x52x207

€ **129,95**
~~169,00~~



LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

CONSORZIO

BricoLife

Acqui Terme (AL) Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

Orari d'apertura

Dal Lunedì al Venerdì 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

Sabato orario continuato 9:00 - 19:30

Domenica 9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

PIEMONTE: CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO - GENOVA / CN
MONTICELLO D'ALBA / CN - PINO TORINESE / TO - POIRINO / TO - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM - VADO LIGURE / SV
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO



DOMENICA APERTI

SERVIZI

- CONSULENZA D'ARREDO
- TAGLIO LEGNO GRATUITO
- TINTOMETRO
- PAGAMENTO RATEALE
- CARTA FEDELTA'
- CONSEGNE A DOMICILIO
- MONTAGGI